

ARCO SPORT SPIGARELLI S.N.C.

Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 0039/062148351 fax 0039/06272892

www.arcosportspigarelli.com



Santo Spigarelli 5 volte recordman mondiale 18 volte campione italiano, campione europeo field, medaglia d'oro ai giochi del mediterraneo, allenatore internazionale diplomato presso la T.W.A.C. 1° alla prima coppa Italia compound. Costruttore degli archi campioni del mondo 99/00

☆ SITO INTERNET PER ORDINI ON LINE.

☆ PRODUZIONE ED ESPORTAZIONE DI ATTREZZATURE PER IL TIRO CON L'ARCO

☆ SELEZIONE DELLA MIGLIORE PRODUZIONE MONDIALE

☆ REALIZZAZIONE DI KIT COMPLETI PER PRINCIPIANTI ED INTERMEDI

☆ PERSONALE TECNICO QUALIFICATO

☆ SPEDIZIONI GIORNALIERE IN ITALIA E ALL' ESTERO

I PRODOTTI ARCO SPORT LI PUOI TROVARE NEI MIGLIORI NEGOZI DI ARCCERIA CHE ESPONGONO QUESTO MARCHIO



ALESSANDRO RIVOLTA



RISER 2001, FLETTENTI WIN&WIN WINEX, MIRINO EVO, BOTTONE BEITER

ILARIO DI BUO'



RISER SPORT PROTOTIPI, FLETTENTI WIN&WIN WINEX, MIRINO SHIBUYA ULTIMA, BOTTONE BEITER..

ERNESTO BORTOLAMI



RISER 2001, FLETTENTI SAMICK EXTREME, CLICK BOTTON.

MARCO GALIAZZO



RISER MASTER, MIRINO SURE LOC, FLETTENTI SAMICK MASTER, BOTTONE BEITER.

SERGIO GENTILUCCI



RISER 2001, FLETTENTI HOYT, CLICK BOTTON.

MARIA PIA LIONETTI



RISER MASTER, MIRINO SHIBUYA ULTIMA, FLETTENTI SAMICK MASTER, BOTTONE BEITER.

CON ARCO SPORT SI VINCE !!!!

I FLETTENTI WINEX WIN&WIN LO STATO DELL'ARTE.

V
B
S
2001



SAMICK SPORTS

Nuovi flettenti Samick EXTREME carbonio e foam ad altissime prestazioni, pluri premiati alle olimpiadi di ATENE 2004



MIRINO EVO



CLICK BOTTON



Beiter



sommario

- 2** **EDITORIALE**
Un'estate all'insegna
del successo
di Mario Scarzella
- 3** **FINALE GRAND PRIX 2006**
Un connubio tra sport e spettacolo
di Paolo Poddighe
- 8** **WORLD CUP**
Ilario Di Buò, primo della classe
di Guido Lo Giudice
- 12** **MONDIALI UNIVERSITARI**
Studenti e vincenti
di Guido Lo Giudice
- 16** **COPPA ITALIA DELLE REGIONI**
Trionfa l'Emilia Romagna
di Enrica Garetto
- 20** **EUROPEAN JUNIOR CUP WHYL**
Che gara, ragazzi!
di Deborah Mauro e Luciano Malovini
- 22** **EUROPEAN JUNIOR CUP PRAGA**
Avanti azzurrini!
di Matteo Bisiani
- 24** **CAMPIONATI ITALIANI TARGA**
Un campionato perfetto
di Enrica Garetto
- 30** **AGONISMO**
Azzurri vincenti al "5 nazioni"
di Vincenzo Scaramuzza
- 32** **AGONISMO**
40 anni di arco a Varese
di Vittorio Frangilli
- 34** **ARBITRI**
Marco Cattani
di Gian Piero Spada
- 37** **RISULTATI**



ARCIERI

La rivista della Federazione Italiana Tiro con l'Arco

N. 4 - AGOSTO 2006

Direttore responsabile
Gianfranco Colasante

Segreteria di Redazione
Guido Lo Giudice

Amministrazione e Redazione
FITARCO - via Vitorchiano, 115 - 00189 Roma
Tel. 06 36856503 - Fax 06 36856658
www.fitarco-italia.org
e-mail rivista@fitarco-italia.org

Fotoservizi
S. Bartolozzi, Ma. Pi.

Concessionaria esclusiva pubblicità
Greentime SpA
Via Barberia 11 - 40122 Bologna
Tel. 051 584020 - Fax 051 585000
e-mail info@greentime.it

Grafica e impaginazione
ATON Immagine e Comunicazione srl
Via Tiburtina, 912 - 00156 Roma
Tel. 06 40800317 - Fax 06 4072160
www.atonsrl.it

Stampa
WebColor Srl - Oricola (AO)
finito di stampare agosto 2006

ANNO XXXII - N. 4
LUGLIO-AGOSTO 2006
Iscrizione Tribunale di Roma n. 291
del 17/05/1988

In copertina: la spedizione azzurra
al G.P. di Sassari, con il Generale
dell'Aeronautica Militare Carlo Landi

La riproduzione totale o parziale degli articoli
è consentita solo citando la fonte

Un'estate all'insegna del successo



Non avremmo potuto augurarci nulla di più per la stagione agonistica 2006, perché i nostri atleti hanno dimostrato veramente di essere all'altezza delle aspettative. La World Cup conferma di volta in volta l'ottimo stato di forma di Ilario Di Buò, che sta guidando la classifica generale, mentre la giovane Elena Tonetta è al 2° posto. A San Salvador, terza prova del circuito, c'è stata una splendida vittoria della squadra olimpica maschile con Di Buò, che ha vinto anche l'oro individuale, Frangilli e Galiazzo. Ora non resta che aspettare l'ultima prova, a Shanghai a fine settembre, che determinerà la rosa dei sedici finalisti che andranno a Merida ad ottobre: tutti i nostri 6 campioni dell'olimpico hanno ancora la possibilità di rientrarvi. L'Italia, nella somma dei risultati, è seconda nella ranking dietro gli USA e davanti la Russia. Intanto anche gli azzurri più giovani hanno incrementato il medagliere FITARCO, facendosi onore a Whyll e a Praga nella Junior Cup, con splendide affermazioni individuali e di squadra.

A contorno di questi importanti successi agonistici, non posso dimenticare l'impegno delle società e dei Comitati regionali, che nell'arco dell'estate si sono sobbarcati di gravosi compiti organizzativi. Dopo la straordinaria edizione dei Giochi delle Gioventù a Reggio Calabria, l'Italia arcieristica si è data appuntamento a Torino per la Coppa Italia delle Regioni, organizzata in un parco di rara bellezza, che ha permesso lo svolgimento del Fita e del tiro di campagna a stretto contatto. Un'edizione che verrà ricordata soprattutto per la rapidità con cui si è proceduto sia nell'esposizione costantemente aggiornata delle classifiche, sia per il perfetto coordinamento degli scontri. Senza contare gli ottimi risultati sportivi che confermano il buon lavoro che portano avanti i Comitati regionali.

E, per restare in ambito nazionale, un'altra impeccabile organizzazione è stata quella di Castenaso, dove si sono svolti i Campionati Italiani Fita, con una madrina d'eccezione come Anna Munafò. Non ho sentito che parole d'elogio da parte di tutti gli atleti e gli accompagnatori, che hanno trovato a loro disposizione un campo impareggiabile, una disponibilità e cortesia straordinarie da parte degli organizzatori del Castenaso Archery Team.

Altrettanti consensi sono giunti da tutte le rappresentative europee che hanno disputato a Sassari la finale del circuito Grand Prix, con la splendida regia degli Arcieri Torres. Ha fatto da sfondo alla manifestazione una cornice davvero grandiosa, grazie alla presenza dei vertici dell'Aeronautica Militare, con il Generale Carlo Landi che ha voluto testimoniare il buon rapporto che si è creato tra il Corpo e la FITARCO, facendo esibire le Frece Tricolori. Per tutti noi è stato motivo di grande orgoglio vedere i neo-avieri Galiazzo e Frangilli in uniforme d'ordinanza. Poi, deposti i panni militari e indossata la divisa da arcieri, i nostri due campioni hanno conquistato in diretta televisiva l'oro a squadre insieme a Ilario Di Buò.

Un oro è arrivato anche dalla squadra femminile olimpica, con Tonetta, Lionetti e Perosini, mentre due bronzi individuali sono arrivati con Ernesto Bortolami ed Elena Tonetta, che ha conquistato, bissandola, anche la vittoria del circuito europeo. Se poi aggiungiamo il bronzo delle due squadre compound, direi che completiamo un quadro veramente esaltante.

Non ci resta che attendere gli ultimi appuntamenti dell'estate per fare un quadro completo del nostro livello generale: e non credo che i nostri campioni ci deluderanno, già a partire dal prossimo Campionato del Mondo di tiro di campagna.

Mario Scarzella

Un connubio tra sport e spettacolo

DI PAOLO PODDIGHE

Risultati a pag. 37

La prova italiana del Grand Prix 2006, oltre al valore sportivo espresso in campo dagli atleti, sarà sicuramente ricordata per l'organizzazione dell'emozionante e fastosa cerimonia di apertura, che ha raggiunto il suo culmine con il passaggio, durante l'inno italiano, della pattuglia acrobatica delle Freccie Tricolori dell'Aeronautica Militare che hanno reso omaggio alla manifestazione dipingendo il cielo sopra lo stadio comunale con i colori della bandiera italiana.

Questo entusiasmante spettacolo, che ha richiamato tantissimi appassionati, è stato reso possibile grazie all'interessamento del Generale Carlo Landi, Capo del 5° Reparto SMA, presente alla manifestazione, insieme ai due atleti dell'Aeronautica Militare convocati tra le file della nazionale italiana, Marco Galiazzo e Michele Frangilli. Impeccabile l'organizzazione, programmata con cura in

Nel medagliere finale l'Italia è al primo posto con due ori e quattro bronzi, certamente una prova in linea con le aspettative e col valore tecnico che i nostri atleti sanno esprimere sui campi di tutto il mondo: un gruppo coeso e invidiato da qualsiasi dirigenza sportiva

Il Presidente EMAU Mario Scarzella durante la cerimonia di apertura del Grand Prix di Sassari



tutte le sue fasi e gestita con maestria dalla A.S.D. Arcieri Torres Sassari, coordinata dal Presidente Bruno Derudas, che ha saputo coinvolgere attivamente non solo la sua società ma tanti volontari venuti da tutta Italia: un esercito di 65 persone, per lo più giovani, che hanno saputo presidiare puntualmente tutte le fasi della manifestazione.

Nutrita la partecipazione generale: 32 le nazioni presenti, 200 gli atleti in gara, numeri che hanno smentito i dubbi e le paure di una finale poco partecipata a causa dei tanti impegni internazionali del 2006, oltre che per la difficoltà dei trasporti per raggiungere l'isola.

L'aria che si respirava in tutta la Provincia, ma in particolare a Sassari, è stata quella che distingue le grandi manifestazioni, cioè di festa e grandi aspettative. Diffusa la pubblicità su manifesti murali e bus vela che circolavano quotidianamente in tutta la Provincia; televisioni, radio e quotidiani che hanno dato il giusto risalto all'evento ed ai campioni in gara, permettendo al nostro sport di vivere una vera settimana da protagonista.

Il fiore all'occhiello del Grand Prix è stata l'ultima giornata, durante le finali, riprese in diretta da una troupe televisiva che trasmetteva le immagini su maxi schermo, permettendo ai presenti di seguire gli scontri con coinvolgimento ed entusiasmo. In più, un'ora e mezza di diretta su Rai Sport Satellite, che ha fatto capire come uno sport possa diventare occasione di spettacolo, proprio come accade ogni 4 anni alle Olimpiadi. Il tutto ha richiesto grandi investimenti economici, supportati in parte dall'organizzazione ed in parte da una serie di sponsor, tra i quali un grande gruppo internazionale, Endesa Italia, che ha finanziato e seguito con entusiasmo la manifestazione, divulgando materiale informativo in tutte le sue sedi europee. Anche gli enti locali, Comune, Provincia e Regione Sardegna, hanno dato un fattivo contributo dimostrando come un evento sportivo internazionale possa diventare veicolo turistico e culturale dell'intero territorio sardo.

Ma dopo aver dato il giusto risalto alla vetrina d'immagine della manifestazione, è doveroso riprendere l'oggetto ispiratore della competizione sportiva, che ha visto sulla linea di tiro tanti campioni a confronto con sano agonismo e fattiva amicizia. È stata una gara caratterizzata da una situazione atmosferica particolare, con temperature superiori ai 35° e vento non costante durante la giornata.

La gara di qualifica si è svolta secondo le aspettative. In particolare evidenza gli italiani, nell'arco ricurvo femminile: 1° posto per Elena Tonetta con 646 punti, seguita dalla polacca Justina Mospinek 2° a 16 punti dall'italiana; 3° Pia Lionetti ad un solo punto dalla polacca ed a pari merito con Iwona Marcinkiewicz (POL). La squadra femminile si posiziona al 2° posto dietro la Polonia; 3° posto per la Gran Bretagna.

Nel ricurvo maschile considerevole la prestazione dello



In alto, l'oro a squadre olimpico con, da sin., Frangilli, Galiazzo e Di Buò.

Sotto, il bronzo del compound maschile con da sin., Pagni, Tosco e Mazzi

In basso, il podio a squadre compound con da sin., Olanda, Germania e le azzurre Spangher, Boni e Salvi





In alto, Magnus Petersson (SWE) ed Elena Tonetta vincitori nell'arco olimpico del G.P. Circuito EMAU 2006. Per l'azzurra è la seconda vittoria consecutiva. Sopra, il podio dell'olimpico con da sin., Custers (NED), Lopez (ESP) ed Ernesto Bortolami. Sotto, l'oro a squadre olimpico con da sin., Perosini, Lionetti e Tonetta



spagnolo Felipe Lopez, che ha concluso le qualificazioni al 1° posto davanti ad Ilario di Buò, 2° ad una sola lunghezza; terza piazza per l'olandese Wietse Van Alten e 4° posto per Michele Frangilli. La squadra italiana si classifica 1ª, precedendo Gran Bretagna e Olanda; quarta piazza per la colorata compagine della Malesia.

Nel Compound femminile Eugenia Salvi termina la sua prova al 1° posto, seconda piazza per la danese Camilla Saemond e 3° posto per la britannica Nichola Simpson. Tra le squadre l'Italia si posiziona in vetta, precedendo Russia, Olanda e Germania.

Nel maschile piacevole sorpresa Antonio Tosco, che termina la sua prova in 1ª posizione precedendo un terzetto di valenza mondiale formato da Dejan Sitar (SLO), Morten Boe (NOR) e l'americano Dave Cousins. Nel complesso ottima la prova a squadre degli azzurri, che terminano al 1° posto precedendo Svezia e Slovenia.

Ma come da copione, la vera gara inizia con la prova ad eliminazione diretta, poche frecce che possono cambiare in qualsiasi momento l'esito dello scontro, dove il vento ha sicuramente influito su alcune prestazioni.

Nel Compound femminile escono al primo turno Michela Spangher e Serena Boni: solo la Salvi prosegue il suo percorso con determinazione fino alla semifinale con la forte atleta finlandese Anne Laurine, contro la quale perde 114-110. Nella finale per il bronzo incontra l'olandese Irina Marcovic, il match è tutto sommato equilibrato, ma nelle ultime frecce il vento tradisce l'italiana che perde per sole due lunghezze (108-106). La finale è tra la finlandese Anne Laurine e la danese Camilla Saemond, che conquista agevolmente l'oro superando l'avversaria 110-104.

L'Italia cerca una medaglia con la squadra, ma in semifinale perde con la Germania, che realizza il miglior punteggio delle squadre prendendo un meritato oro in finale contro l'Olanda (202-195). Le azzurre, con una prova di carattere, vincono il bronzo battendo la Russia 151-145.

Competizione avvincente per il compound maschile: grandi nomi che hanno onorato la loro fama internazionale. Buona la prova degli italiani nonostante non siano riusciti a conquistare nessuna medaglia individuale. Antonio Tosco ha terminato la sua prova agli ottavi perdendo di un solo punto con lo spagnolo Antonio Gonzales (114-113), che poi conquista il bronzo nella finalina con il promettente sloveno Rajco Usaj. Altrettanto dicasi per Stefano Mazzi, che negli ottavi ha incontrato il danese Nielsen Baldur (110-104), atleta di grande costanza che è approdato in finale contro l'americano Dave Cousins. Una finale tra due campioni della specialità che ha visto prevalere la tranquillità di Baldur, che conquista l'oro superando lo statunitense di due lunghezze (116-114).

Nella prova a squadre l'Italia supera agevolmente la Grecia (213-204), ma in semifinale incontra la fortissima Spagna e perde l'incontro 226-223, score che rappresentano



EMAU Circuito Grand Prix 2006

OLIMPICO FEMMINILE		Porec 10.13.05		Antalya 07.10.06		Sassari 04.08.07		Punti totali	
	Nome	Posizione	Punti	Posizione	Punti	Posizione	Punti		
1	Tonetta Elena	ITA	5	5	2	10	2	10	25
2	Mospinek Justyna	POL			1	12	1	12	24
3	Galinovskaya Margarita	RUS	1	12	8	2			14
3	Lionetti Pia Carmen	ITA	3	9	5	5			14
5	Frigeri Maura	ITA	2	10					10
6	Boroday Tatiana	RUS					3	9	9
6	Narimabidze Khatuna	GEO			3	9			9
6	Marcinkiewicz Iwona	POL	8	2	4	7			9
8	Williamson Alison	GBR					4	7	7
9	Nasaridze Natalia	TUR	4	7					7

OLIMPICO MASCHILE		Porec 10.13.05		Antalya 07.10.06		Sassari 04.08.07		Punti totali	
	Nome	Posizione	Punti	Posizione	Punti	Posizione	Punti		
1	Petersson Magnus	SWE	1	12	3	9			21
2	Di Buò Ilario	ITA	4	7	4	7	5	5	19
3	Ivashko Markiyann	UKR	2	10	4	7			17
4	Hristov Yavor	BUL			1	12			12
4	Lopez Felipe	ESP					1	12	12
6	Frangilli Michele	ITA			2	10			10
6	Custers Pieter	NED					2	10	10
8	Galiazzo Marco	ITA	3	9					9
8	Bortolami Ernesto	ITA					3	9	9
10	Aubert Thomas	FRA					4	4	7

COMPOUND FEMMINILE		Porec 10.13.05		Antalya 07.10.06		Sassari 04.08.07		Punti totali	
	Nome	Posizione	Punti	Posizione	Punti	Posizione	Punti		
1	Kazantseva Anna	RUS	1	12	2	10			22
2	Zorman Tanja	CRO	3	9	6	4	8	2	15
3	Soemod Camilla	DEN			8	2	1	12	14
3	Salvi Eugenia	ITA	4	7			4	7	14
5	Goncharova Sofia	RUS			1	12			12
6	Ioannou Eleni	GRE	2	10					10
6	Laurila Anne	FIN					2	10	10
8	Markovich Irina	NED					3	9	9
8	Simpson Nichola	GBR			3	9			9
10	Bolotova Oktiabrina	RUS			4	7			7
18	Spangher Michela	ITA	8	2					2

COMPOUND MASCHILE		Porec 10.13.05		Antalya 07.10.06		Sassari 04.08.07		Punti totali	
	Nome	Posizione	Punti	Posizione	Punti	Posizione	Punti		
1	Genet Dominique	FRA	2	10	5	5			15
1	Elzinga Peter	NED	7	3	1	12			15
3	Hofer Patrizio	SUI	6	4	2	10			14
4	Baldur Niels	DEN					1	12	12
4	Custers Emiel	RUS	1	12					12
6	Damsbo Martin	DEN	4	7	7	3			10
6	Gonzalez Antonio	ESP					2	10	10
6	Van Zutphen Fred	NED			3	9			9
8	Grimwood Liam	GBR			8	2	4	7	9
16	Pagni Sergio	ITA	6	4					4
21	Tosco Antonio	ITA					8	2	2

i due migliori punteggi delle finali. La finale 3° e 4° posto è quindi tra Slovenia ed Italia, con una prova di orgoglio da parte degli azzurri che si aggiudicano l'incontro e un meritato bronzo (219-206). Finale per l'oro tra Spagna e Germania: prevale la superiorità della squadra iberica, che supera la Germania 220-215 e va sul gradino più alto del podio, confermando la crescita esponenziale del compound in questa nazione.

Grande battaglia nell'individuale ricurvo femminile, divisione nella quale le atlete hanno combattuto fino all'ultima freccia per la conquista definitiva dello European Grand Prix 2006. Elena Tonetta ha superato con sicurezza 4 turni arrivando alla semifinale contro l'australiana Lexie Freeney, incontro contraddistinto da un forte vento, che ha scomposto l'azione dell'atleta azzurra, sconfitta 101-106. Sfortunata la prova di Pia Lionetti, che ha perso lo scontro degli ottavi contro l'australiana Jordanna Wellings (97-94), atleta terminata al 46° posto in qualifica. Finale 3° e 4° posto tra Elena Tonetta e la russa Tatiana Boroday: incontro di alto livello, che ha avuto come protagonista l'azzurra, che vince il bronzo battendo la russa 110-108, realizzando il miglior punteggio delle finali. È festa grande per Elena: grazie a questo successo la giovane ma già affermata arciera di Rovereto si è potuta aggiudicare con 25 punti totali, per il secondo anno consecutivo, il circuito dello European Grand Prix 2006.

La finale tra la polacca Bustina Mospinek e l'australiana Lexie Freeney non è stata entusiasmante, la superiorità della polacca non ha permesso alla giovane atleta australiana di entrare in gara: la Mospinek s'impone con un vantaggio di 5 punti (106-101), ma resta di 1 punto dietro la Tonetta nella classifica generale del Grand Prix.

Nel maschile molte le sorprese, primo fra tutti Marco Galiazzo: il campione olimpico nei sedicesimi incontra il tedesco Frankeberg, la classe dell'italiano prevale, ma un attimo di distrazione e Marco realizza un 9 nel paglione vicino, fatale errore che permette all'avversario di passare il turno agevolmente. Michele Frangilli termina la sua gara agli ottavi contro lo svedese Jonas Andersson (110-106), mentre è ottimo il percorso di Di Buò e Bortolami, che dovranno affrontarsi nei quarti: l'incontro viene vinto per un solo punto dall'atleta padovano (109-108). Ernesto in semifinale non tira benissimo, subisce un calo e deve cedere il passo all'olandese Custers (110-102), che nella finale per l'oro deve incontrare il granitico Felipe Lopez, atleta che nelle ultime manifestazioni internazionali ha progredito costantemente e che nel futuro verso Pechino sarà sicuramente uno dei protagonisti. Lopez supera 5 turni agevolmente con una costanza di tiro e di punteggi magistrale: nella finale con Pieter Custers si porta in vantaggio dalla prima volée e rimane al comando fino alla fine, conquistando l'oro con il punteggio di 110-107.

Al nostro Bortolami rimane la finalina per il bronzo contro il francese Aubert: Ernesto non molla, vuole vincere una

medaglia, ci riesce alle ultime frecce e sale su quel podio che tanto mancava al suo palmares.

La prova a squadre ricurvo, maschile e femminile, sono state le vere gare clou del Grand Prix di Sassari, con le due formazioni italiane impegnate nelle finali per l'oro trasmesse in diretta Rai. Nel femminile, dopo aver superato nei quarti la Georgia, le nostre atlete hanno incontrato in semifinale la Gran Bretagna, incontro dominato dall'Italia che è approdata alla finale con il punteggio di 210-201. Nella finale, la squadra azzurra composta da Elena Tonetta, Pia Lionetti ed Elena Perosini, ha incontrato la compagine Polacca, che nelle qualifiche era terminata al primo posto precedendo proprio l'Italia: match incerto fino alle ultime frecce, ma che le azzurre sono riuscite a traghettare fino al gradino più alto del podio conquistando un oro meritatissimo (204-202).

La finale per il 3° e 4° posto tra Francia e Gran Bretagna ha visto prevalere i transalpini, che si sono aggiudicati il bronzo con il punteggio di 211-204.

Nel maschile ottima la progressione della nazionale italiana, formata da Marco Galiazzo, Ilario Di Buò e Michele Frangilli, che ha superato nell'ordine Arabia Saudita, Spagna e Polonia, dimostrando ancora una volta di es-

sere una squadra compatta ed aggressiva. Nella finale con la Germania, si riproponeva la sfida della semifinale dei mondiali di calcio: l'Italia parte alla grande in testa dalla prima volée, ma un vento fastidioso permette ai tedeschi di recuperare lo svantaggio e proprio all'ultima freccia la squadra azzurra conquista l'oro con il punteggio di 204-203. Il bronzo va alla Polonia che supera la Svezia 207-201.

Nel medagliere finale l'Italia è al primo posto con due ori e quattro bronzi, certamente una prova in linea con le aspettative e col valore tecnico che i nostri atleti sanno esprimere sui campi di tutto il mondo: un gruppo coeso e invidiato da qualsiasi dirigenza sportiva.

Parole di elogio per lo svolgimento sereno e lineare dell'evento sono state pronunciate dal Presidente EMAU Mario Scarzella, che ha pubblicamente ringraziato la società sassarese e la Città di Sassari per l'ospitalità ed il calore espresso nei confronti del nostro sport.

Per Sassari questo evento internazionale è il secondo a distanza di due anni dal Campionato Europeo del 2004: una macchina organizzativa che ha sicuramente funzionato alla perfezione ma che ha soprattutto saputo dare lustro alla nostra nazione in campo internazionale. ■

Il campione olimpico si allena sui paglioni

V.D.E.M.



OFFERTA SPECIALE 2006

- Rete fermafreccia 3,5 metri d'altezza
- Cavalletti in legno treppiedi ed Hunter & Field



Particolare della lavorazione (rifinitura) che sta a dimostrare l'alto livello tecnologico raggiunto dalla V.D.E.M. Questo risultato è stato conseguito grazie all'opera di una macchina unica nel suo genere, brevettata per tutta l'Europa.



Sono state ottenute dalla V.D.E.M. nuove tecniche di lavorazione per migliorare al massimo l'estremità delle frecce.

Da noi o nei migliori negozi di arcieria

V.D.E.M.
V.D.E.M. - Via Alcide De Gasperi, 35 - 30020 Gruaro (Venezia)
Tel. 0421/74600 - Fax 0421/282267 - E-mail: vdem@alfa.it

Studio CRESENTINI

Ilario Di Buò, primo della classe

DI GUIDO LO GIUDICE

Prima di sorvolare l'oceano alla volta di El Salvador per la terza tappa di Coppa del Mondo, quel volpone di Ilario Di Buò è passato negli uffici FITARCO per sbrigare gli ultimi incartamenti burocratici e per sincerarsi, attraverso il consiglio sapiente di un dipendente federale che conosce quelle zone a menadito, delle condizioni atmosferiche che avrebbe trovato sul campo di gara.

Questa meticolosa ricerca col supporto di internet, addiziona alla comprovata classe dell'atleta, ha portato i frutti sperati: Di Buò ha sfidato i venti e le piogge tropicali e si è imposto su tutti gli avversari vincendo l'oro. Grazie a questa performance e alle precedenti, dove è sempre andato a punti, Ilario è balzato con 46 lunghezze in testa alla classifica generale, tenendosi alle spalle l'indiano Jayanta Talukdar (38pt) e mettendo così almeno un piede nella finalissima di World Cup, che si svolgerà a Merida, in Messico, il prossimo ottobre.

Naturalmente, prima di festeggiare, sarà necessario superare a pieni voti anche la penultima tappa di Coppa, quella cinese di Shanghai, che si disputerà dal 26 al 30 settembre,

Risultati a pag. 39

Di Buò ha sfidato i venti e le piogge tropicali, si è imposto su tutti gli avversari vincendo l'oro, mettendo così almeno un piede nella finalissima di World Cup

e decreterà definitivamente quali saranno i primi 4 arcieri di ogni divisione a contendersi il ricco trofeo messo in palio dalla FITA.

“Sapevamo che avremmo trovato condizioni climatiche non ottimali per gareggiare – spiega il protagonista della World Cup Ilario Di Buò – C'era molto caldo e umidità: per fortuna pioveva soltanto la sera, anche se le nuvole e la pioggia si sono presentate anche durante la mia finale in-

Il podio dell'olimpico con da sin.,
Van Alten (NED), Ilario Di Buò e Custers (NED)



dividuale, ma non mi sono lasciato sorprendere, ero preparato. Com'è San Salvador? Il posto sembra essere molto bello, ma non abbiamo potuto visitarlo, perché il Console italiano ci ha consigliato di evitare il centro, di andare in giro con i taxi e di uscire solo in gruppo: dopo queste raccomandazioni abbiamo deciso di rimanere in albergo. Da un punto di vista organizzativo la manifestazione si è svolta bene: eravamo in un centro polisportivo piuttosto organizzato”.

Dopo le Olimpiadi di Atene e l'infortunio alla spalla, c'era chi parlava di ritiro. Invece per Di Buò è cominciata una nuova stagione di conquiste.

“Sto vivendo un periodo di continui cambiamenti tecnici: faccio costantemente test e prove, ma decido come affrontare la gara soltanto pochi giorni prima di andare sulla linea di tiro. A San Salvador è andato tutto come volevo: primo nelle qualifiche e poi negli scontri non sono quasi mai andato in difficoltà, fino alla finale contro Van Alten, che invece è stata avvincente. L'olandese è passato subito in vantaggio, ma non l'ho lasciato scappare e, infine, all'ultima volée, lui ha sbagliato e io no...”

Con quale stato d'animo ti prepari all'appuntamento di Shanghai di fine settembre?

“Non cambia niente per quanto riguarda il mio approccio alla gara: anche se ho buone possibilità di arrivare alla finalissima di Merida, tirerò con la stessa concentrazione di sempre, con la consapevolezza che con un quarto posto starei comunque al sicuro”.

Sembra che questa World Cup ti abbia dato nuovi stimoli: è così?

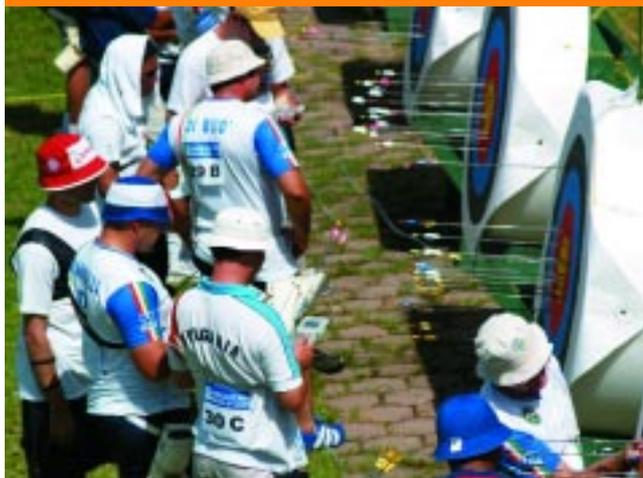
“In realtà durante l'inverno ho svolto un gran carico di lavoro e per questo ho cominciato la stagione piuttosto bene. Anche se sto facendo dei punteggi medi, la nota positiva è che riesco a mantenerli con costanza e questo ha pagato in termini di risultati”.

Questa Coppa del Mondo la giudichi una manifestazione riuscita per rendere più visibile l'arcieria in ambito internazionale?



Sopra, la spedizione azzurra a San Salvador insieme al Console italiano.

Sotto, le qualificazioni: si intravedono Di Buò, Frangilli e Galiazzo






Qualità Cortesia Professionalità

TOXON SPORT
Via dell'Acacia 2
06129 Perugia
Tel. 075.5003815

www.toxon.it

Hoyt, Pse, Exe, Samik,
By Bernardini, Beiter,
Easton, Mathews,
Spigarelli, Booster,
Carbon Express,
Viking, Ragim, Kassai,
Barnett, Horton

riser
MFA
Custom

NOVITÀ
Disponibili
in negozio

riser
Fiberbow
599




“Aspettiamo la finale di Merida per dirlo, anche se il campo allestito sotto le piramidi promette spettacolo. Con gli sponsor della FITA qualcosa si sta muovendo, quindi la speranza è che sia un progetto a lungo termine”.

Come stai vivendo l'attesa per le Olimpiadi in Cina?

“Con il “Progetto Pechino 2008” stiamo lavorando duramente al centro tecnico di Tirrenia. Tutto il lavoro svolto in questi mesi è improntato proprio pensando all'appuntamento olimpico e devo dire che avendo la possibilità di lavorare regolarmente con i tecnici, in un'ottima struttura, i risultati si vedono. Prima di pensare a Pechino però, preferisco affrontare un impegno alla volta. Il prossimo, prima ancora della Coppa del Mondo, sarà in Grecia per gli Europei. Speriamo di ottenere una buona prestazione anche lì”.



Atene ha portato bene ai colori azzurri in ambito olimpico, non sarebbe male che accadesse lo stesso nella competizione continentale...

Tornando alle prestazioni di Coppa a San Salvador, tra gli azzurri dell'olimpico maschile non va dimenticata la prova di Michele Frangilli, che con il 7° posto ha collezionato 11 punti utili per restare attaccato, insieme al messicano Eduardo Magana e al russo Markyian Ivashko, al 4° posto in classifica generale (26pt). Per Frangilli la gara si è conclusa ai quarti, proprio in uno spareggio contro Magana (107-107), che poi ha concluso la sua corsa al quarto posto, battuto nella finale per il bronzo dall'olandese Pieter Custers (111-101). Il campione olimpico Marco Galiazzo si è fermato invece in nona posizione, anche lui superato solo allo spareggio negli ottavi dal britannico Laurence Godfrey (114-114). In classifica generale Marco è 8° con 23 punti, ma le sue speranze di rimonta non sono definitivamente tramontate.

È stato però nella prova a squadre che gli azzurri hanno dato ancora una volta prova di grande affiatamento e carattere. L'ormai famigerato trio italiano Di Buò, Frangilli, Galiazzo ha sbaragliato la concorrenza. I punteggi parlano da soli: ai quarti hanno superato 218 a 207 il Venezuela; in se-



mifinale 225-214 contro la Gran Bretagna, per poi vincere meritatamente, quasi a mani basse, l'oro in finale contro il Messico (225-209).

Anche le ragazze dell'olimpico hanno saputo farsi valere. Se nelle prove individuali non sono arrivate medaglie, il podio è stato invece conquistato nella prova a squadre. È arrivata una medaglia d'argento, in una finale molto tirata contro la Turchia (208-206). Nei precedenti scontri Elena Tonetta, Maura Frigeri ed Elena Perosini avevano superato senza intoppi ai quarti gli Stati Uniti (207-197) e in semifinale la Gran Bretagna (206-201).

Nella prova individuale è stata Elena Tonetta la migliore delle italiane, con un 5° posto arrivato dopo la sconfitta ai quarti contro la cinese Zhang Juan Juan (110-107), che poi ha vinto il bronzo. Per la giovane arciera di Rovereto si trat-



ta però dell'ennesimo successo: anche lei ha fatto scorta di punti in tutte le prove di Coppa e si è guadagnata con merito la seconda posizione in classifica generale (33pt). Maura Frigeri si è invece fermata ai sedicesimi, superata dalla turca Derya Bard (107-96), ma i 4 punti che la dividono in classifica generale dal 4° posto non sono incolmabili. Stesso discorso vale per Pia Lionetti, anch'essa sesta con 21 punti, ma assente nella trasferta di San Salvador. Buona anche la prova di Elena Perosini, arrivata fino agli ottavi, dopo aver perso di misura contro la statunitense Amanda Nichols (103-102).

A differenza delle precedenti tappe di World Cup, per il compound azzurro era in gara solo Sergio Pagni, giunto nono, dopo essere stato battuto allo spareggio dallo statunitense Reo Wilde (114-114), che successivamente si è visto superare nella finale per l'oro dal fratello Logan. Per Pagni la classifica generale di World Cup riserva un 12° posto con 16 punti all'attivo.

Non ci resta che attendere la decisiva tappa cinese di Shanghai, tra scaramanzie, somme di punteggi e posizionamenti ambiti o sognati, per sapere quanti azzurri metteranno piede nel paradiso messicano della Coppa del Mondo. ■



Nella pagina a fianco, al centro, la squadra maschile olimpica esulta con il CT Gigi Vella. A fianco Michele Frangilli, sopra, Marco Galiazzo, sotto, Ilario Di Buò.

In questa pagina, a fianco, gli azzurri Di Buò, Frangilli e Galiazzo sul gradino più alto del podio, tra Messico (2°) e Gran Bretagna (3°). Sopra e sotto, le ragazze dell'olimpico, Tonetta, Perosini e Frigeri, argento a squadre insieme al coach Marco Pedrazzi



Studenti e vincenti

Risultati a pag. 41

DI GUIDO LO GIUDICE

Il massimo che possa chiedere una Federazione sportiva è di avere giovani atleti in grado di compiere grandi imprese su un campo di gara e, allo stesso tempo, sui banchi di scuola. La nazionale azzurra di tiro con l'arco è sulla buona strada in entrambi i casi, visto che i vincitori del compound individuale delle ultime due edizioni delle Universiadi sono stati Daniele Bauro e Sergio Pagni.

Proprio Sergio Pagni, è andato vicino all'impresa anche alla 6ª edizione dei Mondiali Universitari di Vinicne, cittadina slovacca a pochi chilometri dalla capitale Bratislava. Non è stato oro, ma è arrivato l'argento, a conferma che l'atleta toscano ha raggiunto con continuità risultati in ambito internazionale.

Il tecnico azzurro Antonio Aita, ci parla della trasferta che ha visto impegnati gli universitari della FITARCO e delle novità tecniche attuate in Slovacchia.

"L'organizzazione della manifestazione è stata ottima. La qualità media dei partecipanti era sicuramente elevata, vista la presenza delle nazioni dell'est e degli Stati Uniti in riferimento al compound. Nel complesso possiamo essere soddisfatti. L'argento di Pagni è indubbiamente



un bel risultato analizzando il suo percorso di gara. Peccato che in finale non sia riuscito a mantenere lo stesso standard. Siamo stati invece penalizzati nelle gare a squadre, soprattutto per il tipo di bersagli utilizzati: una visuale che non premia chi ha una buona rosata, ma dà la possibilità di vincere a chi azzecca la freccia singola. Inoltre c'è stata la novità delle squadre miste, un arciere dal maschile e una dal femminile. Noi abbiamo partecipato solo nell'olimpico e Maura Frigeri, che era andata molto bene in qualificazione, ha tirato insieme ad Andrea Zorzetto. La loro è stata una gara discreta e alla fine si sono piazzati al 5° posto".

Quello delle squadre miste le è sembrato un esperimento riuscito?



"L'organizzazione della manifestazione è stata ottima. La qualità media dei partecipanti era sicuramente elevata. Nel complesso possiamo essere soddisfatti."

Sergio Pagni, argento individuale compound

"Direi di sì, anche se non avevamo mai provato a tirare così. In futuro dovremmo collaudare le squadre miste anche in allenamento: sarebbe opportuno creare un gruppo di arcieri/studenti, non solo i soliti nazionali, e convocarli almeno due volte all'anno, per essere più pronti nelle prossime manifestazioni universitarie e dare maggiori stimoli a tutti gli arcieri. Questo tentativo servirebbe anche per facilitare l'amalgama del gruppo da un punto di vista tecnico".

Sentiamo ora il protagonista della trasferta. Sergio Pagni ha fretta di arrivare in alto e questa vittoria è un buon viatico per una carriera che ha tanto da dire.

"C'era un clima ideale per tirare: ho fatto una gara con punteggi alti, a partire dal 691 in qualifica che mi ha dato il terzo posto. Poi, con gli scontri, ho mantenuto una buona media fino alla semifinale contro il francese Florian Faucheur, che ho battuto 118-116. In finale ho affrontato lo statunitense Braden Gellenthien. Purtroppo la gara è stata disputata a tarda sera, con il sole molto basso che disturbava la mira: per me che sono un mancino è stata dura adeguarmi. Lui è partito subito avanti, fin dalla prima volée e non sono riuscito a recuperare (117-110). Peccato, perché fino alle semifinali il nostro percorso era stato praticamente alla pari. Sono soddisfatto lo stesso, ancora una volta riporto a casa una medaglia da una manifestazione internazionale. Dopo l'oro alle Universiadi dello scorso anno, questa trasferta in Slovacchia la considero

I PROFESSIONISTI DELL'ARCHERIA

VENETO
DISPORT
Via Ferrari 2 - 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI)
Tel. 0424/34545
Fax 0424/811387
www.disport.it
clemente@disport.it

EMILIA-ROMAGNA
COUNTRY STORE
Via Gramsci 21 - 40053 BAZZANO (BO)
Tel./Fax 051/834056
www.country-store.it
countrystore@libero.it

UMBRIA
TOXON SPORT
Via dell'Acacia 2
06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it
toxon.sport@virgilio.it

TOSCANA
ARCERIA CHECCHI NERI
Via Aurelia, 30 - 58020 SCARLINO SCALO (GR)
Tel./Fax 0566/35004
info@checchi.neri.it

SICILIA
ARMERIA GINO
Via Pacini 71 - 95129 CATANIA
Tel. 095/326289
Fax 095/7153805
www.armeriagino.it
info@armeriagino.it

LOMBARDIA
ARCHERY ADVENTURE & ARMS
Via Kennedy 15
24060 MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)
Tel./Fax 035/813222
Cell. 3472267999
www.archeryadventure.it
info@archeryadventure.it

ARCHERY WORLD di Pino D'Alba
Via Manzoni 7 - 24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Tel. 035/4521166 - Fax 035/4528158
Cell. 335/6166712
www.archery-world.it
info@archery-world.it

ARCO & FRECCHE SUPERSTORE
Via C. Bottisti 6 - angolo S.S. 33 del Sempione
20016 PERO (MI)
Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535
www.arcoefrecca.it
info@arcoefrecca.it

ARCOMANIA 2
Via Noverasco 15
20090 OPERA (MI)
Tel/Fax 02/57606550
www.arcomania2.com
arcomania2@tin.it

BY BERNARDINI EMPORIUM
Via Arese 66
20020 ROBECCHETTO CON INDUNO (MI)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.bybernardini.com
emporium@bybernardini.it

C&O ARCHERY
V.le Repubblica 85
22060 CABIATE (CO)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
www.ceoarchery.com
info@ceoarchery.com

NOI SIAMO QUI
I NEGOZI CONSIGLIATI
DI TIRO CON L'ARCO
IN ITALIA

I PROFESSIONISTI

EMILIA-ROMAGNA

COUNTRY STORE

Viale Gramsci, 21 - 40053 Bazzano (Bo)
Tel./Fax 051/834056

www.country-store.it - countrystore@libero.it



A Bazzano, un simpatico paese tra Bologna e Modena, vi aspetta Alberto con il suo Country Store. Qui l'offerta di articoli di arcieria è sempre vasta e rinnovata. Troverete a vostra disposizione un ampio assortimento di archi tradizionali, nuovi e di occasione, appartenenti alle migliori marche esistenti sul mercato e, inoltre, raffinati archi custom prodotti dai più famosi bowmakers italiani. L'offerta a 360° gradi della nostra arcieria prosegue con la presenza dei tecnologici: i compound AR, Hoyt, Mathews e Pse. Compound corredati, ovviamente, da una bella serie di accessori quali: i rest drop away Trophy Taker, Nap, Spigarelli e By Bernardini; i mirini Sura-Loc, Cobra, Fuse e Pse; gli sganci caliper, i back tension e le aste in carbonio della Carbon Tech. Tra queste spiccano le nuovissime Panther Tru Tapered e le ormai famose Cheethos da 5,3 grains/inch. Non mancano ovviamente le aste della Easton, sia in carbonio che in alluminio, con relativa componentistica. Agli amanti del tiro Fita offriamo marchi di prestigio quali Hoyt, Win&Win, Spigarelli e By Bernardini con relativi accessori di pari livello. Per finire, vi ricordiamo anche la nostra vasta scelta di coltelleria, calzature, magliette by The Mountain Collection, di importazione Usa, i binocoli ed i telemetri Bushnell, le bilancine e i dinamometri digitali. Inoltre, presso Country Store è possibile acquistare dell'ottimo usato oppure, approfittando della nostra visibilità, come in vendita il vostro. Accettiamo ordini telefonici e spediamo in tutta Italia. Cortesia, passione per l'arcieria e massima correttezza sono le doti che ci contraddistinguono e che da sempre ci vengono riconosciute. Venite a visitarci e, ne siamo sicuri, diventerete nostri assidui clienti.

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15
24060 Monasterolo del Castello (Bg)
Tel./Fax 035/813222 - Cell. 347/2267999
www.archeryadventure.it
info@archeryadventure.it



In un ambiente allegro, ma molto professionale, potete trovare tutte le novità di Archery Adventure, come il nuovo impennatore a tre pinze a soli 69,99 €, per poter preparare tre frecce contemporaneamente, con la possibilità (inoltre) di poter impennare a filo della cocca. Le nuove punte con profilo a goccia ed estrazione rapida a partire da 50 grani e disponibili per tutte le

aste. Completano l'offerta la pinza raddrizza frecce, la presa per compound, il cavalletto per arco, il pratico battifreccia modulare oltre alla vasta offerta delle nostre bellissime sagome 3D. Per gli amanti del tradizionale e in arrivo un pratico ed economico temperafreccia in metallo. Inoltre, grazie alla estrema disponibilità dello staff di Archery Adventure, avete la possibilità di provare gli archi prima di acquistarli, perché noi crediamo che prima di fare un passo importante, come l'acquisto di un arco, sia necessario provarlo per sentirlo vostro. Siamo aperti dal martedì al sabato e nelle serate di martedì e giovedì il negozio rimane aperto fino alle 22.00. Si eseguono messe a punto per qualsiasi tipo di arco grazie alla competenza che solo il team di Archery Adventure sa offrire. Grazie alla collaborazione con l'Arceria Cecchi Neri di Scarlino Scalo (Gr) possiamo offrire un servizio di qualità e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale. Inoltre la stessa disponibilità e professionalità la potete ritrovare presso Archery Adventure 2, a Pozzuolo Martesana (Me), Tel./Fax 02/95359555, il nostro punto vendita diretto dal campione mondiale di arco compound, Giovanni Carminati.

ARCHERY WORLD di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7
24061 Albano S. Alessandro (Bg)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158

www.archery-world.it - info@archery-world.it

A 4 chilometri da Bergamo c'è il nostro punto vendita tutto dedicato al settore arcieristico. Archery World finalizza il suo servizio commerciale alla diffusione del tiro con l'arco assicurando massima serietà, disponibilità ed adeguata competenza nella scelta del materiale. La gestione, affidata a Fitarco e Fiorc, avvalendosi di collaboratori qualificati, organizza corsi di tiro con l'arco per neofiti e non. Da noi potrete trovare tutte le novità, tecnologicamente all'avanguardia, della linea archi, compound e olimpico di marche prestigiose quali Hoyt, Pse, Booster, Exe, W&W, Samick, Browning, Mathews, Best, Spigarelli e By Bernardini. Non mancano i prodotti targets delle migliori marche quali Easton, Beman, Baiter, Sura Loc, Aurora, Big Archery, Spigarelli e molti altri. Da non dimenticare le sagome di alta qualità 3D McKenzie, Delta e Srt. Soddisfiamo altresì le esigenze degli amanti del tradizionale offrendo archi ricurvi, longbow, stord, magliari per bambini e adulti, sia di marche famose che di fattura artigianale, il tutto completato da una bellissima linea artigianale di accessori. Contattateci e venite a trovarci, troverete anche molte idee regalo con prezzi scontati... Pino vi aspetta!

ARCO & FRECCIE SUPER STORE

Via C. Battisti, 6 angolo S.S. 33
del Sempione - 20016 Pero (Mi)
Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535
www.arcoefreccie.it - info@arcoefreccie.it

Arco & Freccie Superstore è da 20 anni un punto di riferimento per l'arcieria italiana. Il piccolo negozio di Sumirago dal quale è partita la nostra attività è diventato il grande Superstore di Pero (di fronte al nuovo polo fieristico), ma l'amore per il tiro con l'arco, la dedizione e la disponibilità verso la clientela sono rimasti inalterati nel tempo. Da sempre siamo all'avanguardia nell'offrirvi il meglio della produzione italiana e mondiale e, mantenendo questo obiettivo, vi invitiamo a porre l'attenzione sui seguenti articoli:

Riser Fiberbow 5.99 in carbonio. Questo prodotto è il frutto di una meticolosa ricerca di materiali compositi e di un utilizzo di tecnologie costruttive all'avanguardia. La struttura "a strati" conferisce un'elevata resistenza longitudinale a flessione e torsione. Disponibile in versione opaca e lucida.

Damage Domino Target. Siamo diventati distributori esclusivi di questo marchio conosciuto sui campi di gara internazionali. I Domino sono i battifreccia in materiale sintetico sicuramente migliori al mondo. Utilizzati in tutte le principali competizioni (Olimpiadi e mondiali), sono disponibili in una vasta gamma di misure e combinazioni, sia per Fita che per H+E il sistema modulare con cui sono concepiti permette di sostituire, quando necessario, solamente le parti più consumate. Estrema durata nel tempo e una facile estrazione delle frecce, sono alcune delle principali caratteristiche di un prodotto al top nel suo genere. Invitiamo le compagnie che volessero rinnovare il proprio parco pagligioni a telefonarci per una avere quotazione.

Best Archery. Una linea di articoli che ben rappresenta le capacità costruttive del made in Italy. Su tutti il riser Best Zenit, il riser dai record mondiali Indoor tuttora imbattuto (598 pt. a 18 mt. e 599 pt. a 25 mt.) e il bottone Best Microdick.

Sebastian Flute. Un nome che non ha bisogno di presentazioni. Tex campione olimpico si è dedicato alla produzione e commercializzazione di una linea di archi e accessori che portano il suo nome. Da noi potrete trovare tutti gli articoli della

gamma: il riser Forged (che riprende la linea del celeberrimo Yamaha Super Feel Forged), gli stupendi fletteri in carbonio e schiuma, il mirino con prolunga in carbonio, la stabilizzazione ultraleggera carbon e la faretra modello Fita con cintura. Tutti articoli contraddistinti da un eccezionale rapporto tra una qualità elevatissima ed un prezzo estremamente competitivo.

Angel. Anche questo è un marchio che da non molto portiamo direttamente. Le faretre più famose al mondo sono ora disponibili in una vasta gamma di combinazioni di colore. Esiste anche la possibilità, solo su richiesta, di avere la cintura personalizzata con il proprio nome. In arrivo, l'Angel Majestic, l'ultima novità nel campo dei filati per ricurvo.

Rest Arc. Da circa tre anni siamo distributori di questi rest magnetici di fabbricazione giapponese, che tanto successo hanno avuto sul mercato. Affidabili, precisi e robusti: ogni arciero olimpico agonista che vuole ottenere il meglio, non può farne a meno.

Questi sono le "chicche" che ci distinguono e che proponiamo alla nostra clientela assieme a tutto il resto della produzione italiana e mondiale (se non trattiamo un articolo siamo, comunque quasi sempre, in grado di procurarlo). Visitate il nostro sito, che viene continuamente aggiornato per offrirvi una panoramica in tempo reale del mondo dell'arcieria. Per tutti coloro che non hanno la possibilità di venire a trovare direttamente in negozio, offriamo un efficace servizio di vendita per corrispondenza (posta o corriere espresso), con pagamenti tramite contassegno, carta di credito, bonifico bancario o rateali. Gli orari del negozio sono: dal martedì al sabato dalle 09.45 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00. Chiuso il lunedì ed i festivi.

ARCOMANIA 2

Via Noverasco, 15 - 20090 Opera (Mi)
Tel/Fax 02/57606550

www.arcomania2.com - arcomania2@tin.it

Al confine sud di Milano, alla fine di via Ripamonti, nel 1989 viene inaugurata Arcomania 2; una attività commerciale interamente dedicata al tiro con l'arco. In pochi anni Arcomania 2 è diventato un punto di riferimento insostituibile per gli arcieri, non solo per l'acquisto di articoli altamente tecnici ma per ascoltare i consigli di Cesare Gambini. Cesare ha dato una svolta nel modo di proporre una attività commerciale allestendo nel retro negozio una officina per mettere a punto qualsiasi arco con un occhio speciale per il compound; frecce e relativi impennaggi. Si tratta di un vero e proprio laboratorio arcieristico con una impronta di spiccata serietà professionale. Nel negozio, oggi, l'arciero può acquistare l'intera gamma di articoli per il tiro con l'arco con l'esposizione dei più conosciuti marchi mondiali. Si segnala inoltre la presenza di un usato garantito.

BY BERNARDINI EMPORIUM

Via Aresè, 66
20020 Robecchetto con Induno (Mi)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647

www.bybernardini.it /
emporium@bybernardini.it

In tanti lo aspettavano, tanto che qualcuno usa ancora quello vecchia. Ora Gianni ha finalmente riesumato, riveduto e corretto il mitico Genesis, il nuovo arco si chiama K4 e oltre ad essere più leggero del suo glorioso "antenato" ha diverse soluzioni innovative, come l'impugnatura integrata, il separacavi alto, due polsini differenti che permettono una innumerevole differenziazione di allestimenti diversi che vanno da 37" a 43", con ogni tipo di carnuola o cam disponibile, fletteri dritti o ricurvi, un vero gioiello che va a ruba, infatti la prima "sfornata" è terminata nel giro di 10 giorni. Altra novità è il nuovo Skorpion, anch'esso alleggerito, con impugnatura integrata e separacavi alto, adattabile ad ogni tipo di tiro e di allungo, uomo, donna o bambino, nelle specialità Fita, 3D o Hunter & Field, è ottimo per qualsiasi disciplina, accattivante design e ottime performance. Il nuovo riser per ricurvi da 21" Cobra, studiato per le discipline 3D, con finestra modificata per poter firare anche con il tappellino tradizionale, pesi modulari per la bilanciatura e grip integrato

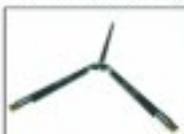


DELL'ARCERIA

basso per tiro istintivo, provatelo! Interessanti e sicuramente performanti le alette Sinar, disegnate e prodotte dal campione sloveno, sono già in tanti i compoundisti italiani che le utilizzano. 50mm. e 70mm. le misure disponibili, sia per l'aperta che per l'indoor. In arrivo i nuovi e bellissimi Arrow Wraps, della omonima ArrowsWrapsUnlimited accattivanti, superattivi nelle versioni da 4" e 7". Oltre a personalizzare le vostre frecce, vi accorgete che il loro principale pregio è la protezione delle stesse, specialmente per quelle in carbonio. Da Gianni potete trovare quello che cercate, dal semplice accessorio all'attrezzatura completa, dal neofita all'arciere esperto che oltre al materiale desidera anche l'esperienza tecnica e la soluzione ad ogni eventuale problema. Messa a punto personalizzata. Ricordiamo che è anche possibile tarare l'attrezzatura direttamente in negozio, dotato di tunnel fino a 20 metri, shooting machine, dinamometro, bilancia, cronografo e Archers-Advantage software per la definizione e messa a punto di ogni tipo di freccia.



Research (AR Technology). Gino regalerà il volume della Greentime "Vincere con il compound" a tutti gli arcieri che acquisteranno un compound AR. Ma i regali non finiscono qui. A tutti gli arcieri che acquisteranno 12 aste (alluminio/carbonio) Ace, Acc, Navigator sarà offerto in omaggio un porta frecce trasparente della Easton. Non dimenticate di richiederci il bellissimo catalogo Accessory della Big Archery e insieme vi sarà inviato il listino prezzi su CD riservato ai tesserauti Fitarco. Ricordate di consultare il sito www.armeriagino.it prima di fare un acquisto... potrete trovare delle piacevoli sorprese! Ultime notizie: è presente in negozio la stabilizzazione Big Men in carbonio completa di astine misura 10" completa di pesi, V-Bar fisso e centrale misura 28" oppure 30". Il prezzo di lancio è straordinario. Spedizione in tutta Italia gratuita! Disponibilità solo 50 kit.



Bow, un riser di alluminio realizzato con altissima precisione di lavorazione che garantisce l'allineamento e la costanza nel tempo della geometria dell'arco con possibilità di regolazione della lunghezza del riser da 23, 24, 25 e 26 pollici per adattarlo al meglio alle caratteristiche dell'atleta realizzando quindi anche un 65", un 67", un 69" e addirittura un 71". Ma anche la possibilità di regolazione dei pocket in senso anteriore-posteriore per poter variare la geometria dei fletteni ed avere quindi un arco più o meno veloce ed "eventualmente" annullare il "muro" che alcuni fletteni presentano a fine trazione. La sua stabilità intrinseca dovuta alla distribuzione dei pesi lontano dal punto di "pivot" consente di eliminare gli stabilizzatori laterali (i baffi) ed usare solo il "centrale" e presenta infine una "drastica" diminuzione delle vibrazioni sulla grip dovuta al fatto che il rinculo dinamico dei fletteni è contrastato direttamente alla base degli stessi dalla particolare distribuzione dei pesi.



Commercializzato nelle varianti di colore red, blu, black e silver, sarà disponibile per la metà di dicembre. Novità anche in casa Hoyt che presenta 2 nuovi riser ricurvi e 3 compound. L'Helix è un riser tipo Aerotec che è già stato definito "lo stato dell'Arte" dai vari Team che hanno avuto la fortuna di provarlo mentre l'Eclipse è un riser in magnesio dalla linea TEC che si pone tra il Matrix e il TD-4. Per quanto riguarda il compound le novità si chiamano Trykon (molto bello e performante, si presenta in due lunghezze: 33" e 36" (XL) e monta i nuovi limbs XT-500 poi c'è il Lazertec con i classici XT-1000 per un 34,5" di A/A e infine il Selene un 31,5" A/A specifico per donne e/o allunghi corti. Sul fronte W&W niente di nuovo per ora. Ci sono alcune anticipazioni ma ve le dirò la prossima volta. Browning ha presentato un compoundino per le scuole di tiro con le ottime Cam Hyper Max con un modulo che gli permette un allungo indefinito e che avrà un prezzo al di sotto dei € 200,00 e sembra che sia finalmente disponibili in forza l'ottimo Oasis. L'Exe oltre a innumerevoli accessori presenta il mirino Eye Master che si colloca a metà strada tra l'Evolution e l'Optima mentre il marchio Aurora porterà nuovi colori per i City Pack (gray green e rosso ferrari), nuove grafiche più sbalzate per le linee d'ingresso e aggiornamenti vari sul fronte delle borse semi-rigide.

C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85 - 22060 Cabiato (Co)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014

www.ceoarchery.com - info@ceoarchery.com

Fin dal 1998 la C&O Archery ed il marchio Mathews Solocom sono un binomio indissolubile! È perciò con grandissimo piacere che vi presentiamo in anteprima il nuovo Mathews APEX 7. In questo compound sono concentrate tutte le innovazioni Mathews degli ultimi anni e tutte insieme concorrono a formare quello che sarà l'arco più performante dei prossimi anni. L'APEX 7 è basato sul compound

Conquest Apex, arco che ha dominato la scena dei campi di gara mondiali vincendo praticamente tutto, con alcune significative differenze:

Asse Asse 38"
Brace 7"
Velocità Ibo 320 fps

L'arco è ovviamente più leggero del fratello maggiore e copre tutti gli allunghi dal 23" al 30,5 con potenze dai 40# fino a 80#. Cinque colorazioni ed una versione con riser nero e fletteni come lo rendono particolarmente accattivante. L'arco è dotato della nuova integral grip per evitare tutte le torsioni, ed è stato progettato per essere "tattato" con la massima facilità con qualsiasi tipo di freccia, per Fita e Field, anche se, vista la straordinaria velocità lo vedremo sicuramente anche sui campi 3D.

Per gli amanti della forte velocità è in arrivo

Mathews Prestige:

Asse Asse 35 1/2"
Brace 7"
Velocità Ibo a 29" 322 fps

L'arco riprende sostanzialmente uno dei più riusciti archi della Mathews, ovvero il Black Max, che viene però equipaggiato con tutte le ultime migliorie: integra grip, string suppressor, roller cable guard, ecc. È un arco che farà parlare di sé! Tutto questo e molto altro lo potete trovare visitando il negozio di Viale Repubblica 85 a Cabiato (Co). È disponibile anche il nostro nuovo sito Internet, sempre con lo stesso indirizzo www.ceoarchery.com. Orario negozio da martedì a venerdì: 9.30-12.00; 15.00-19.00. Sabato orario continuato dalle 9.30 alle 13.00. Lunedì chiuso tutto il giorno.

SICILIA

ARMERIA GINO

Via Pacini, 71 - 95129 Catania

Tel. 095/326289 - Fax 095/7153805

info@armeriagino.it - www.armeriagino.it

L'Armeria Gino dispone di tutto il meglio del mercato mondiale con le ultimissime novità del settore commercializzate in Italia per gli arcieri più esigenti. Oltre ai famosi marchi Hoyt, Easton, Pse e Aurora in negozio potete trovare i compound della nuova linea Archery

TOSCANA

ARCERIA CHECCHI NERI

Via Aurelia, 30 - 58020 Scarlino Scalo (Gr)

Tel./Fax 0566/35004 - info@checchineri.it



Nel pieno della stagione arcieristica da Checchi Neri potrete trovare tutto il meglio per l'arceria tradizionale e il tiro olimpico. Grazie alla sua ormai consolidata esperienza, il

punto vendita, esclusivista della Big Archery, mette a disposizione degli appassionati una vasta gamma di prodotti delle migliori marche, italiane ed estere. All'Arceria Checchi Neri troverete gli archi tradizionali dai migliori artigiani italiani (Alberti, Mazzantini, Rosini e Russo) o americani (Saxon, Berry, Fox, Fradrick, Thomas Archery e Black Tail), insieme ad una vasta gamma di archi storici e ai mitici archi ungheresi; compound delle nuove linee Pro-line, Hoyt e Pse; archi olimpici Exe, Hoyt, Samick e Yamaha; balestre Barnat ed Horton. Sabrina e Valentina offrono inoltre alla clientela le migliori marche di abbigliamento country per uomo, donna e bambino come Malboro, John Ashfield, Filson e Riserva; abbigliamento mimetico originale americano e calzature Garmont e Chameau in materiali tecnici come Gore-tex, Teflon e Cordura per chi vuole veramente il meglio per vivere la natura. Da Checchi Neri troverete anche un vasto assortimento di sagome 3D per il tiro di compagno e grazie alla collaborazione con Archery Adventure & Arms avrete sempre un servizio di estrema qualità ed assistenza tecnica. Checchi Neri Archery insieme alla compagnia Apiana Estirpe (Fiarco) e Leonardo Gherardo D'Appiana (Fitarco) garantisce eccellenti istruttori ed organizza corsi di tiro per le varie specialità arcieristiche. Grazie alla collaborazione con il Gruppo venatorio della Apiana Estirpe, si organizzano entusiasmandi battute di caccia con l'arco (al cinghiale e al daino) all'interno di alcune fra le più belle riserve della Maremma Toscana.

UMBRIA

TOXON SPORT

di Miglietta Enrico

Via dell'Acacia, 2 - 06129 Perugia

Tel. 075/5003815 - Fax 075/5003815

toxon.sport@virgilio.it - www.toxon.it

Testato dai migliori arcieri del mondo con ottimi risultati è finalmente arrivato il riser 599 della Fiberbow, il primo riser totalmente in carbonio costruito usando sofisticati processi che assicurano alta rigidità, sicurezza, resistenza e basso peso. Peso che essendo inferiore ai 600 gr. rende il riser Fiberbow una vera innovazione nel mondo dell'arceria moderna e se lo volete più pesante basterà agire personalmente sulla stabilizzazione secondo i vostri criteri e non su quelli del costruttore. Dall'altro fianco della medaglia ci sono però quelli che sostengono che l'arco più pesante è più stabile. Vero anche questo però... dopo, bisogna anche saperlo gestire e spesso modificare. Ed è per voi, instancabili "meccanici e studiosi" del riarmo che è nato l'Mfo Custom



DISPORT ARCHERY CENTER

Via Ferrari, 2

35060 Romano d'Ezzelino (VI)

Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387

www.disport.it - clemente@disport.it

scopri le ultime novità

trova l'usato

che fa per te

www.disport.it

per chi vuole

fare 10...



...per chi ama risparmiare!!

Trionfa l'Emilia Romagna

Risultati a pag. 43

DI ENRICA GARETTO

FOTO DI FERRUCCIO BERTI

Uno degli aspetti più gradevoli di questo evento è il superamento degli egoismi personali a vantaggio dell'interesse comune

Un luogo incantato immerso in un paesaggio di notevole suggestione: così è apparso il Parco La Mandria di Venaria, a pochi chilometri dal centro di Torino, agli oltre 400 arcieri che da venerdì 14 a domenica 16 luglio hanno dato vita alla V edizione della Coppa Italia delle Regioni. Storia, natura e cultura hanno quindi fatto da sfondo ad uno dei più corposi eventi federali, e grande merito va al Comitato regionale del Piemonte che è riuscito ad ottenere dalle autorità locali l'utilizzo di due siti in un'area che è stata definita dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità".

Così anche chi conosceva La Mandria solo per la residenza della famiglia Agnelli o per il reposoir di Vittorio Emanuele II e della "bela Rosin", ha avuto la gradita sor-





presa di potersi aggirare tra i sentieri infiniti dei suoi 6.500 ettari, cintati da 30 km di muro, e di scoprire suoni e voci e colori di un campionario faunistico e floreale di enorme interesse. E per chi riusciva a ritagliare qualche spazio tra le varie fasi della competizione, c'era l'opportunità di affittare una bicicletta o di lasciarsi condurre da un trenino o da una carrozza alla scoperta di appartamenti reali, animali allo stato semibrado, alberi secolari, brughiera, laghetti: opportunità ampiamente sfruttata da atleti e accompagnatori, anche in considerazione dell'impegno agonistico limitato ad una delle due giornate. Sabato hanno preso il via contemporaneamente la 2ª Gara Star riservata alle classi giovanili e la 3ª Gara Star di campagna che, proprio per la straordinaria varietà del paesaggio, erano distanziate da un centinaio di metri, permettendo ad accompagnatori, tecnici e Presidenti regionali di fare la spola tra i due campi ed avere sempre la situazione aggiornata in tempo reale. Anche perché è stato chiaro da subito che la comunicazione dei risultati aveva raggiunto livelli di rapidità fino ad ora solo immaginati: neppure il tempo di spostare i paglioni tra una distanza e l'altra, e già venivano esposte le classifiche. E così è stato anche nel pomeriggio, durante gli incontri della gara Fita giovanile, quando le classifiche venivano aggiornate scontro dopo scontro, con l'inserimento dei bonus ottenuti in via definitiva dagli sconfitti e in via provvisoria dai vincitori che proseguivano il cammino. E nel frattempo, con la conclusione del percorso di campagna, la situazione veniva monitorata su due fronti ed era possibile seguire l'evolversi della posizione delle regioni. La gara giovanile decretava il successo del Piemonte, ancora una volta trionfante con i suoi giovani arcieri, a conferma della vittoria di fine giugno ai Giochi della Gioventù di Reggio Calabria: una bella realtà giovanile che inorgoglisce grandemente la presidente regionale Odilia Coccato. Qualche sorpresa a livello di classifiche individuali, talora fortemente sconvolte dall'Olympic Round che per i ragazzi è una novità non indifferente, con i suoi verdetti inappellabili, e al tempo stesso con le nuove chances da cogliere: e a riprova di ciò, tra le Allieve conquista l'oro assoluto la ligure Sara Violi, sedicesima in qualifica, che si sbarazza via via di tutte le avversarie sfo-

Nella pagina a fianco, l'alza bandiera durante la cerimonia di apertura. Qui sopra, il podio della Coppa Italia delle Regioni: oro Emilia Romagna, argento Lombardia, bronzo Piemonte. Sotto, le eliminatorie della 3ª Gara Star

derando una calma ed una sicurezza incredibili. A fine giornata quindi, con l'inserimento dei punti della gara di campagna, la situazione vede ancora in testa il Piemonte, anche se la migliore performance è stata quella della Lombardia, che comincia così la sua risalita dal 6º posto della gara giovanile. Ma naturalmente tutto è assolutamente provvisorio perché devono ancora essere aggiunti i bonus dell'H+F e l'intera competizione Fita dei seniors.

Domenica mattina si riprende in perfetto orario, altra nota di merito di questo evento, perché la Coppa delle Regioni è una competizione molto complessa, che pre-





Le classi Juniores, Allievi e Ragazzi impegnate nella 2ª Gara Star



vede anche una premiazione estremamente corposa, e pertanto è importantissimo rispettare i tempi, in considerazione delle partenze previste per le rappresentative regionali che arrivano da molto lontano.

Ripartono perciò gli scontri della gara di campagna, su un percorso molto impegnativo che rende ancora maggior merito agli atleti per gli ottimi punteggi ottenuti; d'altra parte se la competizione non prevede la partecipazione degli atleti inseriti nei gruppi nazionali, è pur vero che sono presenti arcieri di rango, che si sono battuti con grande spirito agonistico fino all'ultima freccia, spronati dai compagni di squadra eliminati. E questo è uno degli aspetti più gradevoli di questo evento, lo spirito di squadra che si instaura tra i componenti, il superamento degli egoismi personali a tutto vantaggio dell'interesse comune: per il resto dell'anno avversari senza sconti, e in questa occasione supporter sfrenati l'uno dell'altro.

Di grande emozione alcune finali, vinte di strettissima misura, come quella per l'oro compound femminile, che ha visto la vittoria per un solo punto di Sarah Chiti su Amalia Stucchi e quella per l'oro olimpico maschile vinto da Giuliano Palmioli su Giovanni Riccò. Al termine la Lombardia si ritrova provvisoriamente al secondo posto dietro l'Emilia Romagna e davanti al Piemonte; la Toscana è al quarto posto, mentre recupera bene il Lazio con un'ottima performance dei suoi atleti, sia in qualifica, sia nell'Olympic Round.

Rispetto allo scorso anno, in questa edizione sono stati raddoppiati i punti dei bonus per la gara di campagna, ora uguali a quelli delle altre due gare, come è stato deciso dalla Consulta delle Regioni per placare le passate polemiche sulla minore importanza che veniva attribuita ad una delle tre competizioni: è anche vero però che su un punteggio di qualificazione che si aggira intorno ai 300 punti per l'H+F rispetto ad uno doppio per il Fita, vengono un po' ad essere sminuiti i risultati ottenuti in qualifica, se si considera che 250 punti di bonus per il primo assoluto sono talvolta maggiori dei punteggi realizzati dall'arciere in gara.

Intanto la classifica delle regioni è in continua mutazione: l'esposizione dei risultati è così rapida che di momento in momento la situazione viene aggiornata con i risultati delle due gare già disputate, più l'assegnazione dei bonus e dei risultati dei punteggi acquisiti dopo ogni distanza dagli atleti in gara per il Fita seniores. Anche qui ottime prestazioni individuali, in particolare gli arcieri toscani ottengono la prima posizione al termine delle quattro distanze. E a questo punto i giochi sono quasi fatti, restano solo da assegnare i bonus e qui le sorprese, si sa, sono decisamente minori rispetto alla gara giovanile. Infatti nel settore olimpico vince il toscano Federico Gargari, già primo in qualifica e in quello compound ha la meglio il trentino Luciano Faldini, anch'egli al primo po-

sto al termine delle qualificazioni, così come ha la meglio nel compound femminile la prima qualificata, l'ombra Paola Galletti. Qualche sorpresa è riservata dall'olimpico femminile, con la vittoria della trentina Francesca Fedrizzi, tredicesima in qualifica, mentre la toscana Paola Bertone, prima in qualifica, deve accontentarsi del terzo posto, dietro alla calabrese Rossella Barreca. Il Comitato di Trento si accaparra ben 1.000 punti di bonus, e risulta vincitore di questa 3ª Gara Star, davanti alla Toscana e alla Lombardia.

Sorprese finali non ce ne sono: mentre si disputano gli ultimi scontri, grazie alla tempestiva esposizione delle classifiche, è sufficiente un rapido conteggio con l'aggiunta dei bonus ancora mancanti e il risultato è immediato. E infatti, a gara ancora in corso, un boato di giubilo delle "maglie arancioni" conferma il meritato trionfo dell'Emilia Romagna davanti a Lombardia e Piemonte. Neppure il tempo di smontare gli archi, e già è pronta la premiazione, ovviamente lunga perché salgono sul podio sia i vincitori delle Gare Star, sia quelli degli Olympic Round, oltre alle regioni che hanno trionfato nelle tre competizioni e che si sono poi aggiudicate la Coppa Italia. I saluti delle autorità sono stati rapidissimi per rispettare le necessità orarie delle partenze in treno o in aereo delle varie rappresentative regionali, ma non è mancato un grazie sincero da parte del presidente Scarzella agli organizzatori del Comitato regionale del Piemonte, perché un evento come la Coppa Italia richiede uno sforzo collettivo non indifferente.

E così anche la V edizione di questa Coppa, IV Memorial Gino Mattielli, va in archivio. Ma nella valigetta dei ricordi è bene conservare un episodio di sportività che riconcilia con i sani principi che i nostri giovani atleti sanno spesso dimostrare, a dispetto di una certa rassegnazione con cui noi adulti ci stiamo adattando al decadimento dei valori dello sport: Annalisa Agamennoni, atleta umbra della classe Ragazze, ad un certo punto della qualificazione si precipita trafelata alla postazione classifiche per denunciare 10 punti in più che le erano stati attribuiti per errore. Con quei punti in più era in testa, dopo la correzione perde la prima posizione, ma non si dà per vinta, recupera e vince; e vincerà nel pomeriggio anche l'Olympic Round. Forse non è giusto attribuire tanta importanza alle azioni corrette, forse non dovremmo stupirci tanto ad ogni affermazione della legalità: ma come si può di questi tempi non gioire perché c'è ancora chi crede che una vittoria, qualsiasi vittoria, deve essere il risultato di tanti fattori, ma mai della disonestà? Allora grazie, dolcissima Annalisa, per il bell'esempio che hai dato a tutti: è a giovani come te che guardano con fiducia tutti coloro che credono nello sport come percorso formativo ed educativo di altissimo valore. ■



3ª Gara Star: in alto, le eliminatorie, al centro, le fasi finali dell'arco nudo e in basso, le fasi finali del compound



Che gara, ragazzi!

Risultati a pag. 46

DI DEBORAH MAURO E LUCIANO MALOVINI

Una competizione che inizia con un caldo africano, si sono sfiorati i 42° sotto il sole, e che nel momento degli scontri culmina con un vento monsonico, non può che finire con una pioggia di medaglie...

Why!, piccolo paesino sperduto nella più ordinata e precisa Germania occidentale, siamo nella terza settimana di luglio e ci apprestiamo ad affrontare la prima gara di Coppa Europa Juniores.

Partiamo con una delegazione che sulla carta potrebbe dare molto ma, essendo il primo incontro, non sappiamo ancora che cosa dobbiamo aspettarci dai nostri avversari. Scopriremo ben presto che l'Ucraina sta lavorando molto bene e che con i nostri ragazzi darà sempre il massimo riuscendo ad avere quasi sempre la meglio. Scopriamo, inoltre, che ogni componente di questa nazionale tira con materiali che qui si usavano 20 anni fa e che ha versato una quota di 300 euro per poter partecipare all'evento. Di tanto in tanto, se si osserva con un minimo di attenzione la realtà altrui, si può comprendere più in profondità anche la propria...

Ma iniziamo il resoconto di questa intensissima settimana. Dopo una buona qualificazione, dove i nostri ricoprivano già le parti più alte della classifica, tutto si è poi deciso nel momento più emozionante della manifestazione,

La spedizione azzurra a Why! (GER)



Oro per gli Allievi dell'olimpico Massimiliano Mandia, Marco Seresin, Lorenzo Giori e Luca Melotto

La cosa in assoluto più suggestiva è stata l'aria e lo spirito con cui i nostri ragazzi hanno incitato, sorretto e spronato i propri compagni di squadra, con una tale intensità che quasi tutte le altre nazioni si erano unite a noi e ci accompagnavano verso la vittoria

quello delle due ultime giornate di gara, che prevedevano gli scontri individuali e a squadre.

Un sacco di cose potrebbero essere raccontate in merito per rendere il lettore partecipe degli avvenimenti. Da cosa iniziare però? Quante emozioni, quante scariche di adrenalina ci hanno fatto provare!

La cosa in assoluto più suggestiva è stata l'aria e lo spiri-

Bronzo delle Juniores olimpico, da sin, Ilaria Calloni, Elisa Benatti e Sara Ferioli





Il podio olimpico Juniores con, da sin., L. Unruh (GER), L. Laursen (DEN) e Ilaria Calloni

to con cui i nostri ragazzi hanno incitato, sorretto e spronato i propri compagni di squadra e lo hanno fatto con una tale intensità che, alla fine, quasi tutte le altre nazioni si erano unite a noi e con voce unisona inneggiavano l'Italia e ci accompagnavano verso la vittoria. Era quel tanto famigerato spirito sportivo che è riuscito ad unire colori della pelle, divise e lingue diverse.

E che dire del fatto che, durante le premiazioni della squadra allievi maschile tutti e 29 i nostri rappresentanti italiani erano in piedi a cantare a squarciagola l'inno italiano? Abbiamo lanciato una moda e fatto capire a tutti gli altri quanto orgogliosi eravamo di vedere la nostra bandiera sul gradino più alto del podio.

Ed ora, raccontiamo le grandi emozioni degli scontri a squadre.

Squadra juniores femminile olimpico: 12 frecce tirate con la più assoluta concentrazione, due volée che valevano il bronzo controllate all'asperazione e poi, all'improvviso, qualcosa nel meccanismo si guasta e due delle ragazze scendono una volta di troppo lasciando all'ultima componente 2 frecce da tirare in 15 secondi! Noi siamo tutti in piedi, vorremmo aiutarla, ma lei è sola contro il tempo e, con una freddezza al limite dell'incoscienza, tira la prima, sale per la seconda, scatta il clin-

Il podio Juniores compound con da sin., T. Zorman (CRO), P. Haemhouts (BEL) e Laura Longo



Il podio compound Juniores con da sin., P. Laursen (DEN), R. Danielsson (SWE) e Pietro Greco

ker e il direttore fischia: ce l'abbiamo fatta, siamo terze. Squadra allievi maschile olimpico: siamo in vantaggio di qualche punto nella prima volée, poi c'è il recupero dei tedeschi che, con una serie di frecce pazzesche ed il parziale di 58 ci raggiungono. La terza volée è la decisiva. Siamo pari fino all'ultima freccia e loro hanno già tirato. Tocca a noi: dobbiamo fare 9 per pareggiare e 10 per vincere. Tutto è nelle mani di Lorenzo Giori, che per l'ennesima volta non ci delude e piazza la freccia decisiva proprio nella X.

Questa era la squadra data per vincente fin dall'inizio del torneo e, nonostante questa grossa responsabilità, ha portato a termine la sua impresa. Parte l'inno italiano cantato dal nostro tifo e il ragazzo ucraino che il giorno prima aveva battuto Lorenzo nella finale individuale guadagnandosi la medaglia d'oro, viene a fargli i complimenti per l'impresa. Davvero un bell'insegnamento di correttezza e sportività.

E così, rapida come è cominciata, anche questa trasferta volge al termine. Ci sarebbero ancora tante cose da raccontare ma crediamo che i 14 record italiani migliorati, le 11 presenze azzurre in semifinale e il lungo elenco delle medaglie di questa 1ª prova di Junior Cup parlino da soli. ■

Il podio olimpico Allievi con da sin., Lorenzo Giori, T. Senyuk (UKR) e Luca Melotto



Avanti azzurrini!

Risultati a pag. 49

DI MATTEO BISIANI

È proseguita anche a Praga, capitale della Repubblica Ceca, nella seconda ed ultima tappa di Coppa Europa Juniores, la spedita marcia internazionale dei giovani azzurri.

Due ori, un argento e un bronzo possono bastare per dire che siamo forti? Di sicuro un bottino del genere significa che stiamo andando avanti col piede giusto... I nostri ragazzi hanno saputo farsi onore ancora una volta, tirando nello storico Stadio Juliska, sede di match internazionali di calcio per Vicenza e Inter, ma famoso per essere stato il tempio della squadra favorita del partito comunista cecoslovacco FC Dukla Praha, dove giocava la star Josef Masopust, Pallone d'Oro nel 1962. Ebbene, in uno scenario così nobile, che meritava una grande prestazione, gli azzurri non hanno deluso e hanno riportato a casa medaglie meritatissime, perché guadagnate con passione, sudore e umiltà, oltre a record personali e primati italiani che dimostrano una grande forza di volontà ed una preparazione di grande livello.

Sì, i nostri ragazzi sono veramente tra i migliori al mondo ed esibiscono anche un fair play degno di nota, sia quando cantano l'inno nazionale italiano, sia quando

Il podio Juniores Olimpico con, da sin., C. Weiss (GER), Tommaso Moccia e R. Girouille (FRA)



La spedizione azzurra a Praga (CZE)

applaudono con trasporto le squadre che ci hanno battuto.

La trasferta, come nelle previsioni, non ha fatto mancare degli imprevisti: la permanenza non ha certo offerto il massimo del confort e durante la competizione le condizioni del tempo cambiavano spesso, con qualche conseguenza sull'umore e sulla prestazione degli atleti costretti a volte ad improvvisare. Ma è proprio per questo che è giusto rivolgere a loro, ai ragazzi impegnati in questo difficile banco di prova, un ulteriore plauso, perché hanno avuto la capacità di tramutare gli imprevisti in stimoli per andare avanti e farlo positivamente.

Nel complesso ottime le prestazioni generali di tutti gli azzurri, con finali combattute nelle gare individuali, a partire dall'oro di Tommaso Moccia tra gli junior dell'olimpico, capace di superare senza intoppi ogni avversario fino alla finale vinta di misura contro il tedesco Christian Weiss (105-104). Bravissimo a bissare il bronzo di Whyll, tra gli allievi, Luca Melotto, che si guadagna un meritato podio contro il russo Zorikto Gadyane (111-110). Riesce poi a migliorarsi di gara in gara Pietro Greco nel compound juniores, che dopo il bronzo in Ger-

Il podio Allievi Olimpico con, da sin., T. Senyuk (UKR), R. Marcu (ROM) e Luca Melotto





Pietro Greco, oro Compound Juniores

mania, a Praga ha raggiunto finalmente l'oro, battendo in finale il belga Julien Depoiter (111-110). Concludiamo la rassegna dei podi con l'argento a squadre conquistato dagli allievi dell'olimpico (Melotto, Giori, Mandia e Seresin) che dopo aver battuto in semifinale la Germania (220-218), hanno dovuto cedere alla solita superfavorita Ucraina in finale (226-223).

Tirando le somme possiamo dire che sono molte le nazioni che stanno lavorando in maniera ottimale: Ucraina prima fra tutte, seguita da Russia, Spagna e Francia. Permettetemi però di dire con orgoglio che, se sapremo sfruttare al meglio il fatto di essere una delle poche nazioni a presentare atleti sempre al vertice, oltre a uno staff tecnico composto da professionisti, potremo arrivare a numerose altre vittorie e mantenere questa supremazia. Vi assicuro infatti che tutte le altre squadre ci guardano, non solo con un pizzico di invidia, ma anche con un po' di timore.

Allora forza ragazzi, ora ci aspetta la parte più dura della stagione, i Campionati Mondiali in Messico con l'obiettivo di confermare i risultati della stagione: quindi in bocca al lupo a tutti e coraggio! ■

Il podio degli Allievi Olimpico con, da sin., Marco Seresin, Lorenzo Giori, Massimiliano Mandia e Luca Melotto, con Ucraina e Germania



EUROPEAN JUNIOR CUP 2006

RISULTATI INDIVIDUALI

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

	WhyI	Praga	TOTALE
1 Weiss Christian (GER)	1332	1314	2646
2 Morgante Enrico (ITA)	1290	1309	2599
3 Floto Florian (GER)	1288	1296	2584
11 Moccia Tommaso (ITA)	1252	1250	2502
17 Ghiotti Stefano (ITA)	1250	1208	2458
25 Seri Marco (ITA)	1245	1088	2333

JUNIORES FEMMINILE

	WhyI	Praga	TOTALE
1 Rieznikova Yuliia (UKR)	1343	1361	2704
2 Unruh Lisa (GER)	1301	1308	2609
3 Erdyniyeva Natalya (RUS)	1294	1300	2594
7 Calloni Ilaria (ITA)	1261	1269	2530
9 Benatti Elisa (ITA)	1258	1258	2516
16 Feroli Sara (ITA)	1241	1215	2456

ALLIEVI

	WhyI	Praga	TOTALE
1 Senyuk Taras (UKR)	1340	1335	2675
2 Mandia Massimiliano (ITA)	1276	1331	2607
3 Santana Ignacio (ESP)	1291	1314	2605
4 Melotto Luca (ITA)	1299	1306	2605
5 Giori Lorenzo (ITA)	1303	1282	2585
16 Seresin Marco (ITA)	1231	1255	2486

ALLIEVE

	WhyI	Praga	TOTALE
1 Stepanova Inna (RUS)	1324	1334	2658
2 Mylchenko Nina (UKR)	1336	1316	2652
3 Duscha Nicole (GER)	1304	1297	2601
13 Miria Gaia (ITA)	1269	1230	2499
15 Filippi Gloria (ITA)	1262	1223	2485
24 Zanoni Elisa (ITA)	1194	1176	2370
25 Fusco Marida (ITA)	1170	1199	2369

ARCO COMPOUND

JUNIORES MASCHILE

	WhyI	Praga	TOTALE
1 Danielsson Robert (SWE)	1378	1364	2742
2 Piette Laurent (BEL)	1350	1352	2702
3 Peppas Dimitrios (GRE)	1369	1333	2702
4 Greco Pietro (ITA)	1354	1342	2696
7 Bellesia Alex (ITA)	1331	1314	2645
11 Baselli Loris (ITA)	1295	1295	2590

JUNIORES FEMMINILE

	WhyI	Praga	TOTALE
1 Haemhouts Petra (BEL)	1356	1368	2724
2 Zorman Tanja (CRO)	1355	1358	2713
3 Longo Laura (ITA)	1356	1315	2671

ALLIEVI

	WhyI	Praga	TOTALE
1 Eriksen Lasse (DEN)	1367	1367	2734
2 Burri Kevin (SUI)	1356	1369	2725
3 Bjorklund Robert (SWE)	1357	1367	2724

ALLIEVE

	WhyI	Praga	TOTALE
1 Johansson Malin (SWE)	1384	1400	2784
2 O'Sullivan Lucy (GBR)	1376	1383	2759
3 Anastasio Anastasia (ITA)	1356	1389	2745
4 Simons Joyce (BEL)	1372	1369	2741
5 Prieels Sarah (BEL)	1292	1339	2631

RISULTATI A SQUADRE

	WhyI	Praga	TOTALE
1 UCRAINA	24	30	54
2 GERMANIA	36	18	54
3 RUSSIA	6	24	30
5 ITALIA	18	10	28

Un campionato perfetto

DI ENRICA GARETTO

FOTO DI FABIO ALVISI E CLAUDIO TORTRICI

Undici anni sono passati dall'ultimo Campionato Italiano ospitato a Castenaso, ma se già allora tanto si ammirava il bell'impianto a pochi chilometri da Bologna, oggi non si può che rimanere stupiti ed affascinati dalle ultime trasformazioni che hanno dato vita ad uno dei più bei campi di tiro presenti in Italia, se non addirittura in Europa.

Che cosa lo rende così speciale è prima di tutto la sua vastità e la cornice di verde che lo circonda, ma ciò che ha letteralmente entusiasmato tutti gli arcieri convenuti è stata la perfetta organizzazione degli spazi e la me-

Risultati a pag. 53

grande soddisfazione per un Campionato Italiano che non solo ha regalato tante emozioni sul piano agonistico, ma ha offerto anche una superba prova sul piano organizzativo

I giovani arcieri premiati delle classi Ragazzi e Allievi



ticolosità con cui sono stati curati i particolari. Intanto è stata predisposta una linea di riposo completamente coperta, e all'interno le sedie per gli atleti erano contrassegnate dal numero di pettorale, poi a brevi intervalli erano disposti i distributori di acqua fresca che hanno evitato il solito fastidioso proliferare di bottiglie di plastica abbandonate sul terreno. Lo spazio oltre le transenne era caratterizzato da alberi e panchine che offrivano un po' di refrigerio agli accompagnatori a cui non era permesso entrare sul campo: solo i tecnici col pass e in divisa venivano ammessi dal rigoroso controllo degli organizzatori e questo ha garantito agli atleti quel minimo di tranquillità necessaria per potersi concentrare. Una tribuna è stata poi montata per gli spettatori, un po' troppo assolata per la temperatura di luglio, ma i soci del Castenaso assicurano che in breve anche gli spalti avranno una copertura. Ottimamente organizzati tutti i servizi, dal bar al self-service, efficientissimo perché cominciava la distribuzione dei pasti nell'attimo stesso in cui veniva fischiata l'ultima volée. Poco altro da aggiungere ad un simile scenario, se non che la cordialità del personale di campo ha permesso davvero a tutti di gareggiare nelle migliori condizioni possibili.

Venerdì mattina, dopo la cerimonia di apertura a cui erano presenti le autorità locali e federali, ha preso il via il Campionato riservato alle classi Ragazzi e Allievi: 120 giovani arcieri per le divisioni olimpica e compound si sono schierati, visibilmente emozionati, di fronte al tricolore che saliva alle note del nostro inno nazionale. Il presidente Scarzella ha voluto sottolineare, nel suo saluto agli atleti, l'importanza di un comportamento corretto, presupposto indispensabile per ridare allo sport in genere quei valori spesso dimenticati nella rincorsa al successo ad ogni costo. E i nostri giovani hanno saputo interpretare nel modo migliore questa esigenza, dando vita ad una competizione corretta e serena, non si sono lasciati innervosire né dal risultato né dal caldo a tratti soffocante, ma tutti hanno stretto i denti e sono arrivati stremati alla fine, talora con risultati al di sotto delle medie stagionali.

Forse sarebbe opportuno ripensare alle regole di questo Campionato giovanile che, si svolga a luglio o a settembre, vede soltanto i giovani atleti impegnati nell'intero Fita. Alcuni risultati sono stati comunque di grande rilievo, come il 1309 di Luca Melotto nella classe Allievi e i tre punteggi oltre il 1.250 delle prime tre Allieve, Elisa Simoncelli, Silvia Medici Guerra e Stefania Rolle.

Gli atleti della classe Ragazzi sono stati nel complesso un po' meno brillanti delle loro compagne, e infatti Matteo Ragni, Lorenzo Pianesi e Andrea Brusa sono stati rispettivamente battuti da Claudia Mandia, Gloria Filippi ed Elisa Zanoni: particolare su cui meditare. Buoni i risultati nelle prime posizioni della divisione

Le impressioni di Anna Munafò



Che ambiente hai trovato a Castenaso?

Mi sono trovata molto bene, a mio agio in un ambiente tranquillo e sereno. Era proprio come me lo aspettavo.

Che giudizio dai del mondo dell'arcieria dopo questa esperienza?

È pronto ad accoglierti a braccia aperte e con gran naturalezza. Nel mondo dello spettacolo non è certo una cosa facile da riscontrare al primo impatto.

Cosa ti ha colpito di più delle gare?

Sicuramente il rapporto tra gli atleti sul campo di gara. Ho notato che non c'era competizione esasperata tra gli arcieri, ma amicizia e rispetto. È stato un bell'insegnamento di sport: il tiro con l'arco, a differenza di tante altre discipline più praticate, riesce ancora a darne.

Saresti pronta a rifare un'esperienza del genere?

Naturalmente, anche oggi stesso...

La tua carriera da arciera proseguirà?

Quando ne ho l'opportunità è sempre un piacere andare sulla linea di tiro. Mi rilassa molto. In questo periodo sono spesso impegnata con il lavoro, ho poco tempo da dedicare alle mie passioni, ma sono sicura che la mia avventura con il mondo dell'arcieria non sia finito qui.

Il mondo dell'arcieria lo spera davvero...

compound, sia per gli allievi Fabio Nava e Anastasia Anastasio, sia per il ragazzo Loris Baselli, mentre non erano presenti atlete della classe Ragazze.

Da osservare qua e là nel settore olimpico qualche libbraggio troppo elevato che costringe spesso ad un posizionamento improprio della colonna vertebrale, tanto più grave perché avviene nel momento in cui si sta completando lo sviluppo muscolo-scheletrico e i danni possono essere veramente irreversibili. È bene convincere i giovani che, se un libbraggio basso penalizza il risultato al primo stormir di fronda, è anche vero che alla loro età è più importante impostare correttamente la tecnica e non sovraccaricare il fisico, anche perché sono pochi gli atleti che portano avanti, parallelamente all'allenamento arcieristico, un adeguato allenamento muscolare e articolare. Lo stesso discorso vale per il compound, che può avere un impatto anche maggiore sul rachide: non è sufficiente che l'atleta si dichiari in grado di gestire l'attrezzo, è sempre bene valutare le sue reali potenzialità attraverso la misurazione della sua forza massimale, prima di scegliere un adeguato libbraggio.

Brevissima cerimonia sabato mattina per accogliere gli atleti della divisione compound, seniores, juniores e veterani, e poi via alla competizione: qualche grado di temperatura in meno, il cielo un po' più coperto e qualche accenno di vento leggero hanno consentito agli arcieri di gareggiare in condizioni migliori del giorno precedente, e infatti non sono mancati alcuni risultati di grande rilievo. Tra le seniores anche un record italiano, ad opera di Biagia Sambataro, per lei un 683 che va a cancellare il primato di Eugenia Salvi, 681 appena realizzato al Grand Prix di Sassari. Nel settore maschile Antonio Tosco, Daniele Bauro e Stefano Mazzi si sono contesi il titolo fino all'ultima freccia, alla fine distanziati l'uno dall'altro di un solo punto. Molto buone anche le prestazioni degli juniores Pietro Greco e Laura Longo, e dei veterani Giuseppe De Petri, vincitore dell'oro su Luciano Faldini, e Assunta Atorino.

Anche gli scontri dell'Olympic Round sono stati disputati ad alto livello, incerti fino all'ultima freccia, talora risolti solo allo spareggio, come nel settore maschile dove Sergio Pagni ha avuto la meglio su Daniele Bauro, suo compagno di tante trasferte della Nazionale Universitaria (i due atleti sono i vincitori delle due ultime edizioni delle Universiadi). Giorgia Solato si è presa la rivincita sulla gara di classe, sconfiggendo in finale Biagia Sambataro con un secco 111 a 107. A seguire si è svolto l'Olympic Round a squadre, in perfetto orario a dimostrare ancora una volta la straordinaria coordinazione del personale di campo. Sergio Pagni guida i suoi arcieri di Pescia ad una meritata vittoria sugli arcieri di Alpignano, mentre il bronzo si è risolto solo allo spareggio con la vittoria degli arcieri del Cangrande



Sopra, le classi Allievi e Ragazzi nella prima giornata di gare.
Al centro, i premiati di classe Arco Compound.
Sotto, i premiati di classe Arco Olimpico





I podi assoluti compound: sopra, da sin., Daniele Bauro, Sergio Pagni e Antonio Tosco; a destra, da sin., Biagia Sambataro, Giorgia Solato e Michela Spangher; al centro, da sin., Arcieri Alpignano, Arcieri Città di Pescia, Arcieri del Cangrande; sotto, da sin., Kappa Kosmos Rovereto, Decumanus Maximus, Arcieri Felsinei



sulla Polisportiva Genius. Vittoria corposa delle arciere del Decumanus Maximus che, con l'inserimento della junior Laura Longo, hanno avuto la meglio sul Kappa Kosmos. Di misura invece la vittoria delle arciere Felsinee su quelle del Torrazzo. La premiazione rapidamente allestita ha concluso la giornata: alle 19 il campo già si vuota e anche questo è un bel risultato organizzativo.

L'ultimo giorno di gara, quello riservato alla divisione olimpica, classi seniores, juniores e veterani, rappresenta sempre il momento più atteso, una vera sfilata dei campioni più noti, e infatti gli spalti cominciano pian piano a popolarsi di spettatori, ombrelli in una



mano a proteggersi dal sole e binocolo nell'altra per seguire la gara. Michele Frangilli, Andrea Zorzetto e Ilario Di Buò sono ai vertici della classifica dopo le prime 36 frecce, mentre è Pia Lionetti a guidare la classifica femminile, con un buon margine su Fabiola Palazzini e Maura Frigeri. Marco Galiazzo è quinto, ma a soli tre punti dal vertice e tutto è ancora in gioco. Nella seconda parte però il campione olimpico cede vistosamente e finisce solo sesto, mentre vanno a medaglia Michele Frangilli, Amedeo Tonelli e Francesco Lunelli. Pia Lionetti distacca di ben 24 punti Fabiola Palazzini e al terzo posto rivediamo finalmente Irene Franchini, già in gara il giorno prima con il compound, che sembra aver ritrovato una nuova sicurezza nel tiro. Tra gli juniores l'oro va ad Enrico Morgante, per lui un buon 649, e ad Elena Tonetta, partita alla grande con le prime 36 frecce e un po' calata nella seconda parte. Federico Panico e Antonella Ballarin salgono sul gradino più alto nella classe veterani.

Dopo un breve intervallo per il pranzo si svolge la cerimonia di premiazione di classe e a seguire è subito pronto il campo per l'Olympic Round. L'atmosfera si surriscalda, e non solo per le alte temperature: gli scontri sono seguiti dalle telecamere della TV, il maxi schermo proietta le immagini agli spettatori in tribuna e, particolare che è apparso molto gradito, è arrivata la madrina della competizione, la bellissima Anna Muna-



I podi assoluti dell'arco olimpico: in alto, da sin., Amedeo Tonelli, Ilario Di Buò, Michele Frangilli; A destra, da sin., Pia Lionetti, Carla Frangilli e Ilaria Calloni; al centro, da sin., Compagnia Arcieri Monica, Kappa Kosmos Rovereto, Arcieri delle Alpi; sotto, Anna Munafò con i vincitori dell'assoluto olimpico del Cus Roma (Di Buò, Ouattrocchi e Verdecchia)



fò, seconda al concorso di Miss Italia che, proprio in quell'occasione, davanti a milioni di spettatori, si cimentò con arco e frecce, in contrasto con chi ballava, cantava e recitava.

La finale maschile vede un Ilario Di Buò in splendida forma, che sconfigge Amedeo Tonelli con la forza di un 116 a 109, mentre la finalina per il bronzo è particolarmente combattuta: punto su punto si fronteggiano Michele Frangilli e Marco Galiazzo, concludono in parità e solo allo spareggio ha la meglio il campione lombardo. Ancor meglio per la sua sorellina che, solo terza tra le juniores nella gara di classe, procede speditamente fino alla finale per l'oro: ed è spareggio vin-



cente anche per lei con Pia Lionetti, così da diventare la più giovane campionessa italiana assoluta nella storia della FITARCO. Interessante anche la finale per il bronzo tra Elena Tonetta e Ilaria Calloni, vinto da quest'ultima con un buon margine, 106 a 100. L'ultimo squarcio di Campionato è dedicato alle squadre, scontri un po' meno emozionanti perché le vittorie sono piuttosto nette e non lasciano col fiato sospeso: in campo maschile il Cus Roma, con un grintosissimo Ilario Di Buò, supera agevolmente il Kappa Kosmos e si aggiudica l'oro, mentre il bronzo va agli arcieri di Pinè vittoriosi nello scontro con la C.A.M. di Michele Frangilli. Anche la finale femminile appare scontata: il Kappa Kosmos ritrova una Tonetta ad alto livello e sale così sul gradino più alto trionfando sulla C.A.M della neo campionessa assoluta, mentre il bronzo va alle arciere delle Alpi che sconfiggono le giovani arciere della Luvenilia.

In pochi istanti è pronta la premiazione, come al solito un po' deserta, ma il presidente Scarzella non rinuncia per questo a manifestare la sua grande soddisfazione per un Campionato Italiano che non solo ha regalato tante emozioni sul piano agonistico, ma ha offerto anche una superba prova sul piano organizzativo. Gli Arcieri di Castenaso, giustamente orgogliosi del compito svolto, già puntano più in alto: un evento internazionale non è poi una chimera. ■



Idee & Soluzioni per fermare le frecce

Cavalletto midi con un paglione piccolo

Cavalletto pieghevole con paglione in ethafoam - ideale per gli istruttori

Cavalletto a quattro gambe con dispositivo per supportare due paglioni cm. 128/8

DAL 1989
LE NOSTRE IDEE • I PERCHÉ

- Treccia rettangolare • Superficie d'impatto piatta
Minor uso di colla
- Paglie miscelate • Più compatti per resistere alle frecce
Più morbidezza per dare elasticità
- Reggetta in poliestere verde • Più resistenza alle intemperie
- Paglioni con maggiore spessore • Aumento superficie di tenuta
- Doppia reggetta • Per distinguere i vari spessori
- Densità dichiarata (peso/diam./spessore) • Per mantenere la giusta densità
- Vasta gamma di diametri e spessori • Maggior possibilità di scelta per HF
- Cavalletti per tenere 2 paglioni • Utilizzare al massimo i paglioni e
Rulli di supporto non rovinare le frecce
Servitori di supporto
- Cavalletti HF • Ideali su gare HF: si adattano facilmente
su terreni sconnessi
- Rete salvafrecce grigia • Colore grigio per non essere confusa
- Maglie ristrette • Aumento possibilità di salvare le frecce
- Scheda tecnica della rete • Il cliente deve sapere cosa acquista

**DALLA NOSTRA ESPERIENZA *SOLUZIONI* PERSONALIZZATE
PER OGNI SINGOLA SOCIETÀ SPORTIVA**

Cavalletto HF con paglione cm.128

Visuali

Rete salvafreccia grigia

Via Glai, 6 - Guaro (Venezia)
Tel. +39 0421 706396 - Fax +39 0421 708322

www.memdiana.it

FORNITORE UFFICIALE



Azzurri vincenti al "5 nazioni"

DI VINCENZO SCARAMUZZA

Trier, una cittadina a sudovest della Germania ai confini con il Lussemburgo, fondata in età Augustea nel 16 a.C. e rimasta sotto la dominazione romana fino al 306 d.C., bella e colma di storia, ha dato i natali a San Ambrogio di Milano e a Karl Marx. Si possono ancora ammirare mura e costruzioni romaniche gelosamente conservate.

A Trier si svolge ogni anno la gara delle "5 Nazioni", che assegnerà un trofeo a fine stagione alla squadra che avrà totalizzato il punteggio più alto legato al numero di partecipazioni. Vorrei mettere in risalto le prestazioni dei nostri atleti, molto temuti, che si sono distinti in questa trasferta. Iniziando con uno straordinario Antonio Pompeo, che conquista il primo posto con 710 punti; Alessandro Lodetti, classificatosi al 5° posto con 699 pur accusando un problema ad una spalla. Un ottimo 2° posto conquistato da Amalia Stucchi nel compound femminile con 668 punti. Un'altrettanto ottima prestazione di Antonio Bianchini, vera rivelazione della gara, che con 635 punti conquista la vetta della classifica nell'arco nudo maschile. Molto nervosismo ha penalizzato invece la prestazione di Mario Orlandi, classificatosi al 2° posto, mentre il campione Europeo, Sergio Cassiani, incappato in qualche errore di troppo, è sceso al 4° posto. Buone prestazioni hanno fatto registrare anche le ragazze dell'arco nudo, con Luciana Pennacchi, Lucia Albero, Maddalena Zullo e Cinzia Rolle, classificate rispettivamente, seconda, terza, quarta e quinta, non-

La spedizione azzurra a Trier (GER)



Ci siamo resi conto che probabilmente fuori dai nostri confini questa specialità viene vissuta con spirito diverso e sicuramente più agonistico

ostante un percorso che si è dimostrato impervio, cui si aggiungono le terribili condizioni del tempo del giorno precedente. Diversi atleti sono scivolati, fortunatamente senza riportare danni.

Ci ha meravigliato il fatto che nessuno si sia lamentato con l'organizzazione. Evidentemente gli atleti sono stati coscienti del fatto che le pessime condizioni del percorso erano imputabili al tempo e non alla società organizzatrice. Ci siamo resi conto che probabilmente fuori dai nostri confini questa specialità viene vissuta con spirito diverso e sicuramente più agonistico. Il pensiero comune è stato che se una cosa del genere fosse accaduta nei nostri confini, la società organizzatrice avrebbe rischiato di avere pochissimi iscritti all'edizione successiva. Non è polemica, ma una con-

Da sin., Luciana Pennacchi e Maddalena Zullo





Da sin., Antonio Pompeo e Alessandro Lodetti

statazione. Quando vi capiterà potete chiederlo ai ragazzi summenzionati oppure a Giorgio Botto, che ha filmato gran parte della gara. Ragazzi, cerchiamo di cambiare la mentalità e gli obiettivi se decidiamo di affrontare questa disciplina in maniera seria. È vero, un percorso che viene montato in tutta sicurezza per l'incolumità dell'atleta può essere improvvisamente alterato dalle cattive condizioni del tempo. Ma se ci presentiamo in gara attrezzati come dovremmo, almeno in parte è possibile scongiurare qualsiasi avversità. Un vecchio detto di Baden Powell, il papà degli scout, diceva: "Non esiste buono o cattivo tempo, ma solo un buono o un cattivo equipaggiamento", ...e forse non aveva tutti i torti. Quando affrontiamo una gara, oltre a tutto il materiale di scorta, è bene premunirci di ramponi da mettere sotto gli scarponi da montagna, per garantirci maggiore stabilità e la certezza di non scivolare. Ho visto troppa gente cadere perché munita di scarpe da tennis o scarpette da ballo...

Un percorso o una piazzola di tiro dovrebbe suscitare in noi delle emozioni, prima di passare alla soluzione dei problemi inerenti la piazzola stessa: come devo sistemare i piedi per avere maggiore stabilità, quale posizione deve essere assunta dal corpo per affrontare le varie inclinazioni, l'osservazione del paesaggio che determina le contropendenze, la valutazione della distanza, la eventuale direzione del vento e alla fine la concentrazione sul bersaglio. A questo punto subentra l'istinto, l'intelligenza, l'esperienza e la preparazione individuale. In pochi attimi, si possono scatenare reazioni diametralmente opposte: una grande preoccupazione (dovuta ad una scarsa preparazione), o una forte determinazione. Tutto dipende dal bagaglio di esperienza che ci portiamo dentro, che è indispensabile per rendere facile e piacevole la piazzola o il percorso. Non è affatto giusto che alcune società, con la mera certezza di avere molti iscritti, organizzino percorsi pianeggianti e noiosi, a discapito di quelle società che con fatica realizzano percorsi impegnativi sotto il profilo tecnico e che possono creare le condizioni di crescita degli atleti. Con queste premesse troveremo sempre meno gente disposta a sacrificare il tempo libero e la propria esperienza al servizio degli atleti, per avere in cambio solo critiche.

Ovviamente la responsabilità è anche dei partecipanti, che si illudono di fare i punti validi per qualificarsi ai campionati



Inclinometro: strumento usato per misurare gli angoli di pendenza

italiani, regionali o altro. A mio parere, la cattiva prestazione può derivare anche dal timore di non fare punti, perdendo di vista così la vera essenza del tiro: le giuste sensazioni mentali e muscolari del gesto tecnico. Alla delusione poi si aggiunge il giudizio del compagno: "Come è andata? Ma come, era una gara facile!". E l'immancabile sequenza di giustificazioni: "È andata male perché mi si è allentato il bottone, si è spostato il punto di incocco, per distrazione ho posizionato male il mirino, non mi alleno mai, ecc.." Di scuse del genere ne conosco a centinaia, ma nessuna è vera e anche se lo fosse la colpa è sempre dell'atleta, a cui converrebbe comunque tacere.

Quando affrontavo una gara, oltre a voler vincere, subentrava anche l'appagamento per aver vissuto una gara impegnativa ed emozionante, altrimenti avrei scelto le bocce, sapendo a priori che il campo è rigorosamente in piano.

Umilmente ho pensato ad una soluzione che se non risolve in pieno i problemi del campagna può rendere più equi i percorsi, che per essere validi dovrebbero avere alcuni requisiti: in un percorso 12+12 la somma delle inclinazioni dovrebbe avere ad esempio un range che va da 200 a 400 gradi. La rilevazione può essere fatta, ad esempio, dal picchetto blu. Ovviamente considereremo la somma per i picchetti al 50%. Perché qualcuno si inventerà di posizionarli tutti con 35° di inclinazione per risolvere il problema. Ovviamente nella 24+24 il range sarà raddoppiato. Per la misurazione di dette inclinazioni è sufficiente munire gli arbitri di un "inclinometro", un attrezzo che si acquista nei negozi di elettronica e serve per la taratura delle parabole e costa pochissimo (andrebbe bene anche un goniometro). Se non ci sono questi requisiti, potrebbero andar bene eventualmente per i campionati Regionali. Cosa ci costa sperimentarlo per un periodo definito? Si potranno organizzare gare completamente pianeggianti, ma dovrebbero essere sanzionate o potrebbero essere aperte ai neofiti, oppure ai disabili, come ha già fatto la società Arcieri di Pomezia l'11 giugno scorso, che ha messo giù un bel percorso con moltissimi partecipanti.

Perciò signori atleti o tiratori della domenica, dagli errori commessi e dalle esperienze passate può nascere qualcosa di buono. Rimocchiamoci le maniche e proponiamo al nostro istruttore di non mandarci allo sbaraglio, ma di prepararci a dovere. ■

40 anni di arco a Varese

Debutta il Robin Round

DI VITTORIO FRANGILLI

Alcune volte sono le occasioni e le casualità che fanno nascere novità interessanti e destinate ad un brillante futuro. Mettete insieme la nazionale australiana di tiro con l'arco, un protocollo di intesa del Comitato Olimpico Australiano con la Provincia di Varese, la FITARCO e la nazionale italiana, più il quarantesimo anniversario della prima gara internazionale svoltasi in Italia, la Coppa Europa del 1966 all'Ipodromo Le Bettole di Varese, e la voglia di sperimentare qualcosa di nuovo, ed ecco che quello che doveva essere un allenamento in comune Italia-Australia diviene un piccolo grande evento e battezza la nascita di una nuova formula di gara.

Ma andiamo con ordine.

Tutto nasce dall'appassionato lavoro di Mariangela Casartelli, presidente del Comitato Provinciale FITARCO di Varese, che scopre improvvisamente, oltre un anno fa, che il Comitato Olimpico Australiano ha identificato la Provincia di Varese e le sponde del suo lago come il luogo ideale per costruire una "Casa Australia" in Europa per consentire una facile localizzazione dei propri atleti di diverse discipline durante le trasferte in Europa ed in particolare in prospettiva delle Olimpiadi di Londra 2012. L'operazione nasce principalmente per poter sfruttare il lago di Varese per gli allenamenti degli sport di navigazione, canottaggio e vela. Ma Mariangela pensa subito al nostro sport. La Provincia è forte a livello internazionale con i suoi maggiori atleti, Michele e Carla Frangilli ed Elena Maffioli, i cui nomi sono conosciuti

Gli azzurri e la nazionale australiana, con il sindaco di Varese Fontana e il presidente onorario FITA Gniecchi Ruscone

Robin Round (Tutti contro tutti)

Regolamento sperimentale

Accedono i 12 migliori OLM e OLF della gara di ranking, per un totale di 11 scontri ciascuno. La classifica finale sarà per soli scontri vinti. In caso di parità, prevarrà il totale dei punti realizzati durante gli scontri. In caso di ulteriore parità, ori e X del totale degli scontri.

quello che doveva essere un allenamento in comune Italia-Australia è diventato un piccolo grande evento

ovunque nel mondo dell'arco. Perché non far inserire anche il tiro con l'arco tra le discipline del progetto? Mariangela contatta la Provincia, scrive in Australia, partecipa attivamente alle conferenze stampa Australia/Varese indette per la presentazione del progetto, e finalmente la conferma. Anche il Tiro con l'Arco australiano avrà la sua sede europea di riferimento nella Casa Australia che verrà costruita sulle sponde del lago, a Gavirate, secondo un protocollo di intesa tra il Comitato Olimpico australiano, la Provincia di Varese e il Comune di Gavirate.

Nell'attesa comunque che la Casa Australia venga costruita (includerà foresterie, palestra di allenamento, depositi vari, mensa), il protocollo di intesa prevede che le squadre australiane che transitano dall'Europa facciano tappa e soggiornino comunque nella provincia, possibilmente partecipando a competizioni locali.

Detto fatto, Mariangela Casartelli scopre immediatamente che gli australiani hanno nei programmi del 2006 la partecipazione al Grand Prix di Sassari. Quindi, devono venire in ogni caso a Varese e allora serve una gara.





Michele Frangilli ed Elena Maffioli durante la gara

Viene contattata la FITARCO, che si dimostra subito disponibile a far partecipare una selezione nazionale ad allenamenti congiunti Italia/Australia e si parla subito di una formula di gara simile a quella usata nelle selezioni nazionali a Tirrenia, la cosiddetta gara "Tutti contro Tutti". Ma questo non basta, perché il 2006 è anche il 40esimo anniversario della prima Coppa Europa di tiro con l'arco, svoltasi proprio a Varese. Serve quindi una gara "vera" per commemorare l'evento e dare al tutto una appropriata risonanza a livello provinciale.

Dopo diversi scambi di opinioni, la formula definitiva della gara prende corpo. Un 70mt round di ranking il sabato pomeriggio, poi tutti contro tutti la domenica. Due premiazioni separate, gara open anche ad atleti della provincia e della regione per raggiungere il numero minimo necessario, e via con l'organizzazione, a cura degli Arcieri di Varese e con la collaborazione della Compagnia Arcieri Monica e dello Stadium Besozzo.

15 Luglio 2006, sabato.

Sul campo sportivo di Calcinate degli Orrigoni in Varese, 50 arcieri tutti arco olimpico si ritrovano per il 70mt round. Tra di loro, l'intera nazionale giovanile Australiana reduce dal Grand Prix di Sassari, con in prima fila Lexie Feeney, brillante seconda proprio nelle finali del G.P..

Per l'Italia, i "varesini" reduci pure loro dal Grand Prix, Michele, Carla Frangilli e Elena Maffioli, poi Ernesto Bortolami (terzo a Sassari) e, a completamento delle squadre, Ilaria Calloni e Christian Deligant.

Tempo splendido con un poco di vento, cornice paesaggistica stupenda. Il 70mt round non ha storia, con Michele Frangilli e Elena Maffioli in testa dalla prima volée al termine. Alla fine, Michele è primo, seguito da due australiani con Bortolami al quarto posto e Deligant al sesto. Elena è pure prima, seguita da Ilaria e dalla Feeney, con Carla Frangilli al quinto posto.

La squadra italiana maschile risulterà prima di un solo punto sull'Australia, la femminile prima nettamente.

16 Luglio 2006, domenica.

Tutti contro tutti, ma come?

La formula, nota in tutto il mondo come "Robin Round" e da noi anche come "Girone all'Italiana" prevede che ogni contendente si scontri a rotazione con tutti gli altri, ed alla



Sulla linea di tiro con le australiane Carla Frangilli ed Elena Maffioli

fine il risultato complessivo venga valutato in base a punti più eventuali bonus per gli scontri vinti.

Ma "tutti" in una gara open non può essere veramente "tutti", altrimenti i tempi ed il numero di frecce sarebbero incompatibili con la realtà e i limiti di una giornata di gara.

La formula scelta, quindi, è stata quella di ammettere nell'occasione al Robin Round solo i primi 12 classificati maschili e femminile del 70mt round. Poi, scontri di 12 frecce in due volée da 6, e classifica finale in base ai soli scontri vinti. Parità risolte con i punti complessivi scontri, poi i 10 totali e le X totali. Undici scontri per atleta per un totale di cinque al mattino e sei al pomeriggio, e un gran totale di 132 frecce di gara più eventuali spareggi. Due atleti per paglione, 12 paglioni in totale.

La gara si svolge velocemente e, sorpresa, risulta graditissima a tutti ed entusiasmante per allenatori e piccolo pubblico, con gli atleti che si scontravano in ordine inverso di classifica e quindi con lo scontro tra i più forti come ultimo della giornata.

Nel maschile, Michele Frangilli si ripete vincendo tutti gli scontri e terminando al 1° posto davanti a due australiani; Bortolami è quinto e Deligant settimo.

Nel femminile, anche Elena Maffioli si ripete e vince per gli ori, a parità di scontri e punti, davanti alla Feeney e a un'altra australiana, con Carla Frangilli quarta e Ilaria Calloni quinta.

A fine gara, in onore del sindaco di Varese arrivato in ritardo per poter vedere i tiratori in azione, viene improvvisata una finale a squadre miste Italia/Australia usando la formula Hit-Miss sperimentata ai Mondiali Universitari in Slovacchia. Lo scontro, che vedeva per l'Italia Michele e Elena e per l'Australia Sky Kim e Lexie Feeney, va a favore degli australiani per due punti.

Premiazione alla presenza del presidente Onorario della FITA Francesco Gniecchi Ruscone e del Sindaco di Varese, che nell'occasione ha assicurato Mariangela Casartelli sulla effettuazione dei lavori necessari all'Ippodromo di Varese per ospitare la prima gara del Circuito Grand Prix e di Coppa del Mondo nel Maggio 2006.

Per tutti i presenti, il piacere inoltre di aver partecipato alla nascita di una nuova formula di gara sicuramente proponibile anche in altre occasioni. ■

Marco Cattani

il primo Continental Judge italiano

DI GIAN PIERO SPADA



Marco Cattani è indubbiamente uno degli arbitri più promettenti dell'arcieria italiana. Nato a Denno (TN) nel 1960, è tesserato alla FITARCO dal 1997 dalla Associazione Arcieri Valli di Non e Sole. Arbitro dal 1999 e responsabile degli arbitri del Trentino Alto Adige dal 2001, ha recentemente conseguito dall'EMAU la qualifica di Continental Judge, che è il primo gradino della carriera internazionale che culmina con la qualifica FITA di International Judge. Nonostante sia arbitro da soli sei anni, ha già un curriculum parecchio consistente. Ha infatti arbitrato un centinaio di gare nazionali e interregionali oltre a numerosi Campionati Italiani sia di campagna (Gorizia 2001, Città della Pieve 2003, Pescara 2006) che indoor (Caorle 2002, Brescia 2003, Bergamo 2004 e 2005) e ad altre gare di prestigio (il rinato Ambrosiano nel 2006, il trofeo Tharros di Cabras nel 2004). Ha inoltre diverse e importanti esperienze in eventi di respiro internazionale avendo partecipato a due competizioni del circuito EMAU Grand Prix (Rovereto 2004, Sassari 2006), ad altrettante del circuito EMAU Junior Cup (Cles 2002 e 2003) e ha assistito la giuria internazionale ai Campionati Europei di Tiro di Campagna a Rogla in Slovenia nel 2005. Per le sue competenze è anche Docente Specialista della FITARCO. In questa intervista ci racconta alcuni aspetti della sua attività sportiva e non.

Quando ti sei avvicinato al tiro con l'arco?

“È stato nel 1997; in quegli anni a Cles stava crescendo con molto entusiasmo il gruppo Arcieri Valli di Non e Sole. La curiosità mi spinse a far parte dell'associazione, dapprima come dirigente e poi come arciere, praticando il tiro con l'arco nella divisione “arco nudo”, con scarsi risultati nonostante la mia grande passione”.

Perché hai deciso di diventare arbitro?

“Il desiderio di approfondire anche gli aspetti teorici della disciplina mi ha portato nell'autunno del 1999 a frequentare a Padova il corso per arbitri tenuto da Fornasier, Stucchi, Picin e Perini. Rimasto fino a due anni fa l'unico arbitro in Trentino Alto Adige, impegnato quasi tutte le domeniche con il tiro con l'arco, ho deciso di rinunciare ai campi di gara in veste di arciere, per dedicarmi completamente al nuovo ruolo (riquadrandolo qualche lembo di domenica e dosi consistenti di autostima...)”.

Ricordi un episodio che ti ha particolarmente emozionato

durante la tua attività di arbitro?

“Gli episodi vissuti sono numerosi, ma il momento che ricordo con maggior emozione e intensità è stato l'arbitraggio ai Campionati Italiani per diversamente abili di Cavareno (TN). In particolare mi ha colpito la capacità dei non vedenti di centrare il bersaglio, dimostrando con ciò la capacità di fare centro nella vita, obiettivamente più difficile della nostra”.

Quale pensi sia la tua caratteristica personale che fa di te un buon arbitro?

“Mi piacerebbe pensare a qualche investitura dal sapore cavalleresco, ma nella realtà credo che la qualità migliore di un arbitro sia l'equilibrio, oltre all'entusiasmo e alla passione, un'attitudine che cerco di coltivare anche in condizioni meteorologiche avverse!”

Raccontami un episodio in cui hai “praticato” questa attitudine.

“Vorrei rispondere a questa domanda spiegando che, al di là dei singoli episodi, in tutte le competizioni di qualsiasi livello, come del resto anche nel lavoro e nella vita quotidiana, c'è bisogno di impegno e professionalità; se si riesce a trasmettere questo agli arcieri e agli organizzatori, sicuramente sei più apprezzato e considerato. L'importante è far capire che la presenza dell'arbitro serve soprattutto a garantire all'arciere le condizioni migliori per ottenere il massimo dalla sua prestazione”.

Nonostante tu sia arbitro da soli sette anni, hai già avuto diverse importanti esperienze internazionali. Quali impressioni ne hai ricavato?

“Nel novembre 2005, con mia grande soddisfazione, ho avuto l'opportunità offertami dalla Commissione Arbitri FITARCO di partecipare al Seminario per Arbitri Continentali tenutosi a Roma e, pur non essendo ancora stato designato dall'EMAU, ho potuto arbitrare diverse competizioni internazionali. Anche queste esperienze hanno confermato la mia convinzione che in qualsiasi tipo di gara il ruolo dell'arbitro, oltre a garantire il rispetto delle regole, è di favorire la comunicazione tra le parti, applicando tutto il buon senso di cui è capace”.

Anche recentemente hai arbitrato in un evento EMAU, in occasione del Grand Prix di Sassari. In quella manifestazione ti sei trovato ad operare con arbitri di altri paesi: come hai vissuto questo rapporto?

“Ho avuto l’opportunità di incontrare arbitri di altri paesi in diverse occasioni, anche prima del Grand Prix di Sassari, e mi sono imbattuto in persone squisite con le quali, oltre ad avere intrattenuto un’ottima collaborazione sul campo di gara, ho spesso mantenuto i contatti anche in seguito. Nel settembre 2005 sono stato invitato dalla Presidente della Federazione Slovena Irena Rosa ad assistere insieme a molti arbitri internazionali ai Campionati Europei Campagna di Rogla: si è rivelata cosa utilissima per la preparazione all’esame di arbitro EMAU. In quell’occasione chairman era Luca Stucchi, che mi ha reso partecipe, permettendomi di assistere alle riunioni e alle discussioni dei colleghi: è stata un’esperienza molto significativa per me”.

Quali sono i tuoi obiettivi? Le tue ambizioni?

“Il mio obiettivo principale è continuare a concludere le competizioni senza contestazioni o reclami: è un vero peccato che delle gare organizzate con professionalità vengano alcune volte guastate da discussioni. Ottenere questo risultato è per me un grande motivo di orgoglio”.

Nel tiro con l’arco – come peraltro in molti altri sport – quella dell’arbitro è una attività ingrata. Come faresti a convincere un tuo amico arciero a fare l’arbitro (posto che ne abbia i requisiti attitudinali)?

“Il ruolo di arbitro, nella sua varietà, dà enormi possibilità di confronto; permette di acquisire una visione globale delle situazioni di gara e una comprensione molto più profonda

della disciplina sportiva stessa. Una molla credo sia l’entusiasmo, un’altra la curiosità per i cambi di prospettiva”.

Segui altri sport?

“Mi piace e apprezzo lo sport in genere, credo molto nel suo ruolo educativo. Insegna la serietà, a confrontarsi con i propri limiti in un’atmosfera che dovrebbe rimanere ludica, e soprattutto limpida; gli interessi economici e clientelari devono rimanere fuori da questo ambiente”.

In campo extrasportivo, quali sono i tuoi interessi?

“Sono un appassionato di pittura e fotografia, come collezionista; non mi sono ancora cimentato personalmente, e credo sia un bene! Sono molto interessato alle arti decorative in generale e amo frequentare l’opera lirica e il teatro. Mi piace anche fare trekking in montagna, purtroppo le escursioni si sono ridotte sensibilmente negli ultimi tempi, nel tentativo di conciliare l’attività di antiquario, gli impegni sportivi e la vita privata”.

E il tuo rapporto con il cinema e la televisione?

“Mi piace il cinema, ma spendo il mio tempo libero più spesso a concerti e spettacoli di prosa, guardo poco la televisione, che ha, devo ammetterlo, l’effetto di un sonnifero”.

E con la lettura? Quale è il tuo genere preferito?

“Mi piace molto la letteratura, quella medievale, inglese, che parla di ladri e foreste di Sherwood in particolare...”

Con Sherwood siamo tornati al tiro con l’arco! Grazie della chiacchierata. ■

HOYTUSA

EASTON

**FORNITORI UFFICIALI
DELLE SQUADRE NAZIONALI**





*La precisione
non si inventa.*

Tecnica universale, stile italiano.



 **Ragim**

Via Napoleonica, 28 - 33030 Forgaria nel Friuli (Ud)

Tel. +39 0427 808 189 - Fax +39 0427 808 750

ragimarchery@ragimarchery.com

www.ragimarchery.com

European Grand Prix - Finale

Sassari (ITA), 5-8 Luglio 2006

ARCO OLIMPICO

MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Lopez Felipe (ESP)	672	104	102	106	108	108	110
2 Custers Pieter (NED)	665	106	112	107	112	110	107
3 Bortolami Ernesto (ITA)	646	102	108	109	109	102	104
4 Aubert Thomas (FRA)	639	107	108	103	105	97	102
5 Di Buò Ilario (ITA)	671	108	108	105	108		
6 Terry Simon (GBR)	664	112	104	105	107		
7 Van Alten Wietse (NED)	669	105	112	111	106		
8 Andersson Jonas (SWE)	651	106	109	110	103		
9 Frangilli Michele (ITA)	668	109	108	106			
10 Zorzetto Andrea (ITA)	648	109	104	105			
11 Piatek Piotr (POL)	664	105	106	104			
11 Sidorin Ilia (RUS)	652	104	103	104			
13 Morillo Daniel (ESP)	627	104	114	102			
13 Piquet Jean Michele (BEL)	620	109	106	102			
13 Frankenberg Michael (GER)	625	105	100	102			
16 Agadere Baudir (TUR)	630	99	108	101			
17 Kim Ha Neul (AUS)	659	112	108				
18 Sulaiman Muhammad (MAS)	664	105	107				
18 Needham Simon (GBR)	654	105	107				
20 Barnes David (AUS)	645	111	106				
20 Godfrey Larry (GBR)	666	105	106				
22 Sian Cheng Chu (MAS)	663	107	104				
23 Proc Jacek (POL)	661	108	103				
23 Rygzenov Evgeny (RUS)	643	106	103				
25 Pieper Jens (GER)	648	106	102				
25 Erbay Vedat (TUR)	641	103	102				
25 Nasir Nazrin Aizad (MAS)	656	101	102				
28 Ergin Goktug (TUR)	635	110	100				
29 Hristov Yavor (BUL)	643	109	99				
30 Galiuzzo Marco (ITA)	652	112	95				
31 Clart Steve (BEL)	646	107	93				
32 Zupanc Matej (SLO)	640	109	90				
42 Tonelli Amedeo (ITA)	641	103					

Atleti partecipanti 70

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi

Rygzenov Evgeny (RUS)	b.	Tonelli Amedeo	106-103
Galiuzzo Marco	b.	Autem Alain (BEL)	112-106
Zorzetto Andrea	b.	Kucukayalar Tunc (TUR)	109-105
Frangilli Michele	b.	Lapsins Eduards (LAT)	109-101
Di Buò Ilario	b.	Lukancic Jadran (SLO)	108-89
Bortolami Ernesto	b.	Tavernier Olivier (FRA)	102-98

Sedicesimi

Frankenberg Michael (GER)	b.	Galiuzzo Marco	100-95
Zorzetto Andrea	b.	Sian Cheng Chu (MAS)	104-104
Frangilli Michele	b.	Hristov Yavor (BUL)	108-99
Di Buò Ilario	b.	Rygzenov Evgeny (RUS)	108-103
Bortolami Ernesto	b.	Sulaiman Muhammad (MAS)	108-107

Ottavi

Bortolami Ernesto	b.	Zorzetto Andrea	109-105
Andersson Jonas (SWE)	b.	Frangilli Michele	110-106
Di Buò Ilario	b.	Frankenberg Michael (GER)	105-102

Quarti

Bortolami Ernesto	b.	Di Buò Ilario	109-108
--------------------------	----	----------------------	---------

Semifinali

Custers Pieter (NED)	b.	Bortolami Ernesto	110-102
----------------------	----	--------------------------	---------

Finale 3° e 4° posto

Bortolami Ernesto	b.	Aubert Thomas (FRA)	104-102
--------------------------	----	---------------------	---------

FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Mospinek Justyna (POL)	630	-	100	97	105	99	106
2 Feeney Lexie (AUS)	622	100	99	105	105	106	101
3 Tonetta Elena (ITA)	646	-	103	106	104	101	110
4 Boroday Tatiana (RUS)	628	-	103	105	99	98	108
5 Williamson Alison (GBR)	625	103	105	108	101		
6 Bourdon Fabienne (FRA)	599	104	95	100	96		
7 Gracheva Elena (RUS)	607	89	95	101	94		
8 Wellings Jordanna (AUS)	576	99	92	97	90		
9 Cwieneczek Malgorzata (POL)	625	-	99	106			
10 Bard Derya (TUR)	602	101	102	100			
10 Dodemont Sophie (FRA)	604	92	101	100			
12 Schaefer Christina (GER)	610	98	97	96			
13 Folkard Naomi (GBR)	617	99	98	95			
14 Lionetti Pia Carmen (ITA)	629	-	95	94			
15 Myszor Wioletta (POL)	620	104	100	93			
16 Nulle Wiebke (GER)	621	101	99	91			
17 Nasaridze Natalia (TUR)	596	108	101				
18 Schuh Berengere (FRA)	625	-	100				
19 Maffioli Elena (ITA)	597	109	98				
19 Hitzler Anja (GER)	628	-	98				
21 Sunsundegui Mayi (ESP)	613	97	97				
22 Narimabidze Khatuna (GEO)	622	103	96				
22 Burgess Charlotte (GBR)	615	102	96				
22 Gallardo Almudena (ESP)	611	102	96				
25 Atlas Anita Evi (GRE)	588	102	94				
26 Marcinkiewicz Iwona (POL)	629	-	93				
27 Cekada Dolores (SLO)	587	103	91				
27 Satir Zekiye Keskin (TUR)	621	102	91				
29 Frigeri Maura (ITA)	610	95	89				
30 Founlon Magali (ESP)	594	100	88				
30 Dagbaeva Miroslava (RUS)	603	100	88				
32 Waller Jane (AUS)	623	94	81				
51 Frangilli Carla (ITA)	586	83					
53 Perosini Elena (ITA)	581	82					

Atlete partecipanti 56

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi

Gracheva Elena (RUS)	b.	Frangilli Carla	89-83
Frigeri Maura	b.	Perosini Elena	95-82
Maffioli Elena	b.	Alnefelt Anna (SWE)	109-91

Sedicesimi

Feeney Lexie (AUS)	b.	Frigeri Maura	99-89
Mospinek Justyna (POL)	b.	Maffioli Elena	100-98
Lionetti Pia Carmen	b.	Founlon Magali (ESP)	95-88
Tonetta Elena	b.	Nasaridze Natalia (TUR)	103-101

Ottavi

Wellings Jordanna (AUS)	b.	Lionetti Pia Carmen	97-94
Tonetta Elena	b.	Folkard Naomi (GBR)	106-95

Quarti

Tonetta Elena	b.	Williamson Alison (GBR)	104-101
----------------------	----	-------------------------	---------

Semifinali

Feeney Lexie (AUS)	b.	Tonetta Elena	106-101
--------------------	----	----------------------	---------

Finale 3° e 4° posto

Tonetta Elena	b.	Boroday Tatiana (RUS)	110-108
----------------------	----	-----------------------	---------

ARCO COMPOUND MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Baldur Niels (DEN)	677	-	100	110	111	110	116
2 Cousins Dave (USA)	690	-	109	114	111	117	114
3 Gonzalez Antonio (ESP)	674	-	115	114	114	116	112
4 Usaj Rajko (SLO)	658	104	107	108	112	105	107
5 Grimwood Liam (GBR)	684	-	107	114	110		
6 Boe Morten (NOR)	691	-	111	113	109		
6 Carlsson Magnus (SWE)	682	-	106	112	109		
8 Torrijos Arturo (ESP)	666	109	109	111	107		
9 Tosco Antonio (ITA)	694	-	112	113			
10 Voss Rainer (GER)	671	-	109	108			
10 De La Torre Luis Miguel (ESP)	675	-	101	108			
12 Sigaukas Vladas (LTU)	666	-	109	105			
13 Klingner Lars (GER)	671	-	111	104			
13 Mazzi Stefano (ITA)	684	-	111	104			
15 Vandepoele Mathieu (BEL)	669	-	99	100			
16 Rikunenko Andrew (GBR)	672	-	107	99			
17 Malm Anders (SWE)	679	-	108				
18 Prieels Philippe (BEL)	635	111	107				
18 Lundin Morgan (SWE)	674	-	107				
18 Bauro Daniele (ITA)	680	-	107				
18 Henriksen Tom (DEN)	677	-	107				
22 Laursen Patrick (DEN)	674	-	106				
23 Pagni Sergio (ITA)	663	112	105				
23 Kyritoglou Sam (BEL)	662	107	105				
25 Durny Matus (SVK)	645	106	104				
25 Alrodhan Abdulaziz (KSA)	628	102	104				
27 Sitar Dejan (SLO)	693	-	103				
28 Wilkins Richard (GBR)	655	107	100				
28 Kaladamis Georgios (GRE)	674	-	100				
30 Jamnik Marko (SLO)	670	-	98				
31 Fink Iztok (SLO)	671	-	95				
32 Willman Niklas (SWE)	678	-	93				

Atleti partecipanti 40

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi

Pagni Sergio b. Atwajiri Abdullah (KSA) 112-91

Sedicesimi

Carlsson Magnus (SWE) b. **Pagni Sergio** 106-105

Torrijos Arturo (ESP) b. **Bauro Daniele** 109-107

Tosco Antonio b. Wilkins Richard (GBR) 112-100

Mazzi Stefano b. Kyritoglou Sam (BEL) 111-105

Ottavi

Gonzalez Antonio (ESP) b. **Tosco Antonio** 114-113

Baldur Niels (DEN) b. **Mazzi Stefano** 110-104



FEMMINILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Soemod Camilla (DEN)	676	-	106	107	108	111
2 Laurila Anne (FIN)	672	-	109	112	114	104
3 Markovic Irina (NED)	671	-	110	110	108	108
4 Salvi Eugenia (ITA)	681	-	109	114	110	106
5 Rathmann Frederike (GER)	641	103	105	109		
5 Landesfeird Doroti (GER)	664	-	102	109		
7 Kondrashenko Svetlana (RUS)	660	106	104	105		
8 Zorman Tanja (CRO)	653	104	103	96		
9 Ioannou Eleni (GRE)	657	111	109			
10 Bolotova Oktiabrina (RUS)	667	-	103			
11 Marcen Maja (SLO)	650	107	102			
11 Hottentot Gery (NED)	650	103	102			
11 Simpson Nichola (GBR)	675	-	102			
11 Weihe Andrea (GER)	671	-	102			
15 Zandvliet Olga (NED)	661	-	101			
16 Munoz Flor (ESP)	646	104	100			
17 Spangher Michela (ITA)	651	105				
18 Mozhaykina Marina (RUS)	655	102				
19 Garcia Elena (ESP)	625	96				
20 Hung Ruth (IRL)	636	93				
21 Enthoven Inge (NED)	655	90				
22 Boni Serena (ITA)	651	89				
23 O' Sullivan Lucy (GBR)	647	86				

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Hottentot Gery (NED) b. **Boni Serena** 103-89

Marcen Maja (SLO) b. **Spangher Michela** 107-105

Ottavi

Salvi Eugenia b. Marcen Maja (SLO) 109-102

Quarti

Salvi Eugenia b. Landesfeird Doroti (GER) 114-109

Semifinali

Laurila Anne (FIN) b. **Salvi Eugenia** 114-110

Finale 3° e 4° posto

Markovic Irina (NED) b. **Salvi Eugenia** 108-106

SQUADRE ARCO OLIMPICO

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Italia	1991	217	221	215	204
2 Germania	1932	216	213	210	203
3 Polonia	1968	218	218	212	157
4 Svezia	1927	224	222	204	151
5 Malesia	1971	217	218		
6 Spagna	1922	221	217		
7 Gran Bretagna	1984	208	215		
8 Olanda	1972	223	210		
9 Australia	1910	218			
10 Russia	1921	215			
11 Francia	1909	214			
12 Slovenia	1864	210			
13 Turchia	1908	204			
14 Belgio	1894	202			
15 Lettonia	1668	176			
16 Arabia Saudita	1613	165			

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Italia (Di Buò, Frangilli, Galiazzo) b. Arabia Saudita 217-165

Quarti

Italia b. Spagna 221-217

Semifinali

Italia b. Polonia 215-212

Finale 1° e 2° posto

Italia b. Germania 204-203

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Italia	1856	-	204	210	204
2 Polonia	1884	-	205	214	202
3 Francia	1828	-	202	190	211
4 Gran Bretagna	1835	-	202	201	199
5 Germania	1825	204	198		
6 Russia	1823	198	195		
7 Georgia	1792	194	190		
8 Spagna	1818	201	183		
9 Malesia	1748	197			
10 Australia	1821	193			
11 Turchia	1822	185			
12 Lettonia	1677	171			

Gli incontri delle italiane
Quarti

Italia (Tonetta, Lionetti, Perosini) b. Georgia 204-190

Semifinali

Italia b. Gran Bretagna 210-201

Finale 1° e 2° posto

Italia b. Polonia 204-202

SQUADRE ARCO COMPOUND
MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Spagna	2015	-	219	226	220
2 Germania	2002	204	218	222	215
3 Italia	2041	-	213	223	219
4 Slovenia	2022	-	222	215	206
5 Danimarca	2004	-	219		
6 Svezia	2035	-	215		
7 Gran Bretagna	2011	-	214		
8 Grecia	1993	210	204		
9 Belgio	1966	203			
10 Arabia Saudita	1800	188			

Gli incontri degli italiani
Quarti

Italia (Tosco, Pagni, Mazzi) b. Grecia 213-204

Semifinali

Spagna b. **Italia** 226-223

Finale 3° e 4° posto

Italia b. Slovenia 219-206

FEMMINILE

	Qual.	S.F.	Fin
1 Germania	1976	221	202
2 Olanda	1982	215	195
3 Italia	1983	204	151
4 Russia	1982	214	145

Gli incontri delle italiane
Semifinali

Germania b. **Italia** (Salvi, Boni, Spangher) 221-204

Finale 3° e 4° posto

Italia b. Russia 151-145

World Cup (III^a prova)
San Salvador (ESA), 21-25 Giugno 2006
ARCO OLIMPICO
MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Di Buò Ilario (ITA)	1335	-	112	112	113	111	107
2 Van Alten Wietse (NED)	1329	-	108	105	113	112	106
3 Custers Pieter (NED)	1325	-	109	111	111	111	111
4 Magana Eduardo (MEX)	1322	-	113	112	107	111	101
5 Diaz Manuel (VEN)	1249	107	110	110	111		
6 Duenas Crispin (CAN)	1296	111	111	107	109		
7 Frangilli Michele (ITA)	1330	-	113	107	107		
8 Godfrey Laurence (GBR)	1323	-	109	114	105		
9 Galiazzo Marco (ITA)	1305	-	111	114			
10 Wu Feng Bo (CHN)	1306	-	109	108			
11 Marin Coello, David (MEX)	1249	108	111	105			
11 Merlos Cristobal Antonio (ESA)	1305	-	112	105			
11 Stevens Juan Carlos (CUB)	1294	110	114	105			
14 Hristov Yavor (BUL)	1293	113	100	104			
15 Serrano Juan Rene (MEX)	1296	108	107	99			
16 Arcand Brian (CAN)	1219	111	108	96			
17 Wills Alan (GBR)	1281	106	113				
18 Velez Luis Eduardo (MEX)	1315	-	110				
19 Terry Simon (GBR)	1272	106	109				
20 Xue Hai Feng (CHN)	1312	-	108				
21 Liu Zhaoyuan (CHN)	1267	108	105				
21 Wunderle Victor (USA)	1325	-	105				
23 Peart Michael (GBR)	1258	111	102				
24 Mac Donald Hugh (CAN)	1245	112	101				
25 Hernandez Sebastian (COL)	1198	100	100				
25 Pedraza Miguel (PUR)	1276	101	100				
25 Jiang Lin (CHN)	1253	105	100				
28 Ticas Oscar Guillen (ESA)	1212	101	99				
29 Merlos Ricardo (ESA)	1281	103	96				
29 Estevez Oscar (DOM)	1172	101	96				
31 Ruiz Nelson (ESA)	1229	110	94				
32 Marquez Danny (VEN)	1206	101	91				

Atleti partecipanti 52
Gli incontri degli italiani
Sedicesimi

Galiazzo Marco b. Peart Michael (GBR) 111-102

Frangilli Michele b. Ticas Oscar Guillen (ESA) 113-99

Di Buò Ilario b. Marquez Danny (VEN) 112-91

Ottavi

Godfrey Laurence (GBR) b. **Galiazzo Marco** 114-114

Frangilli Michele b. Stevens Juan Carlos (CUB) 107-105

Di Buò Ilario b. Hristov Yavor (BUL) 112-104

Quarti

Magana Eduardo (MEX) b. **Frangilli Michele** 107-107

Di Buò Ilario b. Diaz Manuel (VEN) 113-111

Semifinali

Di Buò Ilario b. Custers Pieter (NED) 111-111

Finale 1° e 2° posto

Di Buò Ilario b. Van Alten Wietse (NED) 107-106

FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Qian Jialing (CHN)	1323	-	109	108	109	105	106
2 Williamson Alison (GBR)	1293	-	108	106	107	112	101
3 Zhang Juan Juan (CHN)	1324	-	109	109	110	105	108
4 Satir Zekiye Keskin (TUR)	1296	-	110	107	104	97	104
5 Nichols Jennifer (USA)	1312	-	113	103	107		
5 Tonetta Elena (ITA)	1311	-	106	112	107		
7 Yu Hui (CHN)	1332	-	108	105	106		
8 Sanchez Natalia (COL)	1277	-	107	103	97		
9 Garcia Janeth (MEX)	1287	-	104	108			
10 Burgess Charlotte (GBR)	1291	-	102	105			
11 Folkard Naomi (GBR)	1311	-	108	103			
12 Perosini Elena (ITA)	1257	-	106	102			
12 Bard Derya (TUR)	1261	-	107	102			
12 Nasaridze Natalia (TUR)	1279	-	107	102			
15 Guo Dan (CHN)	1334	-	104	97			
15 Brito Leydis (VEN)	1300	-	100	97			
17 Novelo Zelma (MEX)	1221	103	106				
18 Nichols Amanda (USA)	1276	-	103				
19 Echavarria Maria Victoria (COL)	1203	95	102				
20 Galinovskaya Margarita (RUS)	1291	-	101				
21 Gaona Deissy Carolina (COL)	1159	94	100				
21 Duenas Claudia (ESA)	1151	91	100				
23 Landaverde Claudia (ESA)	1218	103	99				
24 Rendon Ana Maria (COL)	1243	-	98				
25 Colmenares Mariangel (VEN)	1272	-	97				
26 Frigeri Maura (ITA)	1285	-	96				
26 Mantilla Erika (ECU)	1182	95	96				
28 Leoni Lisbeth (VEN)	1259	-	93				
29 Partida Arminda (MEX)	1194	92	91				
30 Usherenko Olga (USA)	1208	88	90				
31 Chacon Vanessa (VEN)	1228	96	89				
32 Ruiz Nadya (PUR)	1212	91	85				
33 Reyes Evaristo Erika (MEX)	1152	92					
34 Stuchin Margot (USA)	1184	88					
35 Tejada Ludys (DOM)	1179	84					
36 Tejada Iara (DOM)	959	82					
37 Hernandez Barbara (DOM)	1033	77					
38 La Torre Maria (PUR)	946	76					
38 Escalante Norma (ESA)	1070	76					
40 Mora Del Salto Tania (ECU)	1041	74					
41 Marquez Betzaida (PUR)	947	69					
42 Maldonado Gabriela (ECU)	890	54					

Gli incontri delle italiane
Sedicesimi

Bard Derya (TUR) b. **Frigeri Maura** 107-96

Perosini Elena b. Galinovskaya Margarita (RUS) 106-101

Tonetta Elena b. Usherenko Olga (USA) 106-90

Ottavi

Nichols Amanda (USA) b. **Perosini Elena** 103-102

Tonetta Elena b. Burgess Charlotte (GBR) 112-105

Quarti

Zhang Juan Juan (CHN) b. **Tonetta Elena** 110-107

ARCO COMPOUND
MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Wilde Logan (USA)	1393	-	115	118	114	112	116
2 Wilde Reo (USA)	1402	-	117	118	116	117	115
3 Jimenez Jorge (ESA)	1383	-	114	117	114	117	117
4 Ochoa Ruben (MEX)	1371	-	115	119	114	111	112
5 Lara Renato (ESA)	1377	-	114	113	113		
6 Elzinga Peter (NED)	1392	-	118	115	112		
7 Custers Emiel (NED)	1387	-	117	114	107		
7 Hernandez Gary (VEN)	1349	116	116	118	107		
9 Pagni Sergio (ITA)	1371	-	114	118			
10 Cousins Dave (USA)	1407	-	116	115			
11 Wilde Dee (USA)	1387	-	113	114			
11 White Chris (GBR)	1378	-	115	114			
11 Hofer Patrizio (SUI)	1378	-	119	114			
11 Grimmwood Liam (GBR)	1385	-	118	114			
15 Kopecky Vladimir (CAN)	1334	110	112	112			
15 Goico Paris (DOM)	1309	111	114	112			
17 Van Zutphen Fred (NED)	1387	-	115				
18 Do Santos Roberval (BRA)	1369	111	114				
18 Hernandez Rigoberto (ESA)	1352	114	114				
18 Contrucci Claudio C. (BRA)	1356	112	114				
21 Gonzalez Eduardo (VEN)	1357	109	113				
21 Gooden Steve (GBR)	1359	110	113				
21 Sidi Neto Vitor (BRA)	1387	-	113				
21 De La Garza Armando (MEX)	1366	114	113				
25 Hernandez Roberto (ESA)	1342	113	112				
25 Becerra Fernando (MEX)	1361	114	112				
27 Munoz Daniel (COL)	1332	112	111				
27 Velez Carlos (PUR)	1336	112	111				
27 Guerrero Kender (VEN)	1355	113	111				
27 Ochoa Ernesto Melchor (MEX)	1333	110	111				
31 Dowsett Neil (GBR)	1351	113	110				
32 Damsbo Martin (DEN)	1400	-	109				

Atleti partecipanti 48

Gli incontri degli italiani
Sedicesimi

Pagni Sergio b. De La Garza Armando (MEX) 114-113

Ottavi

Wilde Reo (USA) b. **Pagni Sergio** 118-118

FEMMINILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Goncharova Sofia (RUS)	1401	112	115	110	117	114
2 Van Natta Jamie (USA)	1388	116	113	113	113	109
3 Ochoa Almendra (MEX)	1372	116	111	113	113	118
4 Davis Jahna (USA)	1371	109	109	114	105	110
5 Colin Christie (USA)	1367	113	111	110		
5 Simpson Nichola (GBR)	1366	112	111	110		
7 Guedez Luzmary (VEN)	1371	109	110	109		
8 Bastos Arminda (MEX)	1359	111	110	108		
9 Dos Santos Dirma Miranda (BRA)	1342	108	110			
9 Kazantseva-Bologova A. (RUS)	1349	115	110			
11 Osullivan Lucy (GBR)	1330	108	109			
11 Ochoa Linda (MEX)	1359	113	109			
13 Montes Carolina (VEN)	1342	111	107			
14 Felix Yvel (DOM)	1319	108	106			
15 Flores Betty (VEN)	1333	110	105			
16 Labrie Erika Aya (USA)	1353	110	104			

Atlete partecipanti 34

SQUADRE ARCO OLIMPICO

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Italia	3970	-	218	225	225
2 Messico	3933	-	213	217	209
3 Gran Bretagna	3876	209	224	214	220
4 Cina	3885	-	220	212	212
5 Olanda	3878	223	221		
6 El Salvador	3815	221	219		
7 Canada	3760	201	210		
8 Venezuela	3619	210	207		
9 Rep. Dominicana	3483	193			
10 Ecuador	3359	181			
10 Colombia	3500	181			
12 Porto Rico	3546	175			
13 Guatemala	3064	172			

Gli incontri degli italiani

Quarti

Italia (Di Buò, Frangilli, Galiazzo) b. Venezuela 218-207

Semifinali

Italia b. Gran Bretagna 225-214

Finale 1° e 2° posto

Italia b. Messico 225-209

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Turchia	3836	-	213	215	208
2 Italia	3853	-	207	206	206
3 Cina	3990	-	214	214	214
4 Gran Bretagna	3895	-	213	201	213
5 Colombia	3723	207	199		
6 Venezuela	3831	199	197		
6 Stati Uniti	3796	190	197		
8 Messico	3702	195	193		
9 El Salvador	3439	189			
10 Rep. Dominicana	3171	177			
11 Ecuador	3113	150			
12 Porto Rico	3105	141			

Gli incontri delle italiane

Quarti

Italia (Tonetta, Frigeri, Perosini) b. Stati Uniti 207-197

Semifinali

Italia b. Gran Bretagna 206-201

Finale 1° e 2° posto

Turchia b. Italia 208-206

SQUADRE ARCO COMPOUND

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Olanda	4166	-	233	238	226
2 Brasile	4112	-	220	232	226
3 Stati Uniti	4202	-	233	229	236
4 Messico	4098	208	227	227	228
5 Gran Bretagna	4122	-	223		
5 Venezuela	4061	204	223		
7 Porto Rico	3944	188	219		
8 El Salvador	4112	-	218		
9 Colombia	3890	192			
10 Guatemala	3746	178			
11 Rep. Dominicana	3941	168			

FEMMINILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Messico	4090	210	222	224
2 Gran Bretagna	4005	216	213	214
3 Stati Uniti	4126	-	210	225
4 Venezuela	4046	219	211	218
5 El Salvador	3958	204		
6 Rep. Dominicana	3908	202		
7 Porto Rico	3807	181		

VI Mondiale Universitario

Vinicne (SVK), 16-18 Giugno 2006

ARCO OLIMPICO

MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Lee Jong Young (KOR)	669	-	107	110	113	114	116
2 Kuo Cheng-Wei (TPE)	678	-	107	110	110	109	108
3 Mokrynsyy Yaroslav (UKR)	648	-	112	109	103	107	112
4 Lee Jae Seung (KOR)	674	-	113	111	114	112	112
5 Zhao Shenzhou (CHN)	665	-	113	108	106		
6 Miyahara Mashashi (JPN)	665	-	104	115	101		
6 Hsu Tzu-Yi (TPE)	649	-	113	107	101		
7 Liu Ming-Huang (TPE)	660	-	113	111	97		
8 Zorzetto Andrea (ITA)	653	-	100	110			
9 Hashimoto Chiaki (JPN)	635	112	106	109			
10 Tonelli Amedeo (ITA)	653	-	106	107			
10 Piatek Piotr (POL)	668	-	112	107			
12 Kuswantoro (INA)	637	-	108	106			
12 Han Woo Tack (KOR)	668	-	114	106			
14 Taranenko Maxym (UKR)	640	-	109	105			
15 Proc Jacek (POL)	653	-	110	60			
16 Salistyawan Rahmat (INA)	630	98	110				
17 Zupanc Matej (SLO)	639	-	107				
17 Ono Takaki (JPN)	616	100	107				
17 Lazaroff Brett (USA)	623	106	107				
20 Sinclair Dakota (USA)	624	105	106				
21 Erdyniyev Victor (RUS)	644	-	105				
21 Chen Hongyuan (CHN)	646	-	105				
23 Palmioli Giuliano (ITA)	614	108	104				
23 Hujajile (CHN)	629	107	104				
25 Wukie Jacob (USA)	614	108	103				
25 Wartownik Tomas (SVK)	618	100	103				
26 Ergin Goktug Yusuf (TUR)	614	101	102				
27 Nagy Pavol (SVK)	570	103	101				
27 Aleksiyenko Oleksandr (UKR)	628	104	101				
29 Mikeska Jakub (CZE)	596	104	98				
30 Preclik Jan (CZE)	624	103	97				
31 Povz Matej (SLO)	608	108					
32 Gyrylov Evgeny (RUS)	590	103					
33 Zlender Matija (SLO)	586	100					
33 Cis Tomasz (POL)	598	100					
35 Tasic Ivan (SCG)	625	99					
35 Amirulah Ahmad (MAS)	594	99					
35 Callaway Andrew (GBR)	615	99					
37 Bartovsky Jan (CZE)	560	97					
37 Setta Wibawa Ciptadi (INA)	594	97					
39 Ronkanen Perttu (FIN)	597	94					
39 Ennemuist Taavi (EST)	594	94					
41 Bosansky Miroslav (SVK)	561	91					
42 Roman Enrique (MEX)	555	88					
43 Prodanovic Nikola (SCG)	460	79					

FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Taguma Hiroko (JPN)	611	-	97	104	100	102	107
2 Ksenofontova Kateryna (UKR)	639	-	109	107	109	113	101
3 Mospinek Justyna (POL)	652	-	107	107	105	105	104
4 Wu Hui-Ju (TPE)	629	-	109	105	111	98	95
5 Jang Hey Jin (KOR)	656	-	112	115	105		
6 Hong Ji Yeon (KOR)	667	-	106	112	102		
6 Jung Jin Min (KOR)	648	-	107	110	102		
8 Zhong Hua (CHN)	629	-	96	105	100		
9 Puspita Sari Rina Dewi (INA)	626	-	107	108			
10 Tai Jui-Hsien (TPE)	600	-	109	107			

10 Maffioli Elena (ITA)	626	-	100	107
12 Zhang Nina (CHN)	646	-	107	105
12 Lin Hou-Shan (TPE)	617	-	106	105
14 Lokluoglu Begul (TUR)	623	-	107	102
14 Navigante Chiara Lucia (ITA)	598	-	105	102
16 Koval Viktoriya (UKR)	652	-	155	99
17 Xu Linlin (CHN)	613	-	106	
17 Pian Lindsay (USA)	605	-	106	
19 Renault Elodie (FRA)	598	-	105	
20 Niemiec Urszula (POL)	604	-	102	
20 Frigeri Maura (ITA)	635	-	102	
22 Murata Asuka (JPN)	578	91	101	
23 Myszor Wioleta (POL)	639	-	100	
24 Terai Mami (JPN)	609	-	99	
25 Arinina Alla (UKR)	589	96	98	
25 Dragan Carissa (USA)	581	95	98	
25 Nulle Wiebke (GER)	613	-	98	
28 Fairuz Hanisah C. (MAS)	590	108	96	
28 Kascakova Lucia (SVK)	576	91	96	
30 Downie Emma (GBR)	624	-	95	
31 Rasinger Theresa (AUT)	576	90	93	
32 Badmayeva Erzhena (RUS)	605	-	88	
33 Melicharova Kristina (SVK)	540	91		
34 Luik Siret (EST)	563	90		
35 Majarova Hana (CZE)	563	89		
36 Carmichael Lindsey (USA)	522	88		
37 Jeppsson Jenny (SWE)	571	83		
38 Lang Eva (EST)	505	76		

ARCO COMPOUND

MASCHILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Gellenthien Braden (USA)	692	-	117	115	118	117
2 Pagni Sergio (ITA)	691	-	114	114	118	110
3 Brasseur Sebastien (FRA)	688	-	116	117	114	115
4 Faucheur Florian (FRA)	691	-	112	115	116	112
5 Binger Joshua (USA)	688	-	118	115		
6 Schwade Stephen (USA)	687	-	113	114		
7 Tsou Yung-Ming (TPE)	678	111	112	110		
8 Humetz Guillaume (FRA)	681	-	116	109		
9 Lisenko Vladimir (RUS)	658	110	115			
10 Puruhito I.G.Nyoman (INA)	663	114	113			
11 Laube Marcus (GER)	669	112	111			
11 Kim Chur Min (KOR)	654	109	111			
11 Maljevac Josip (SLO)	673	109	111			
14 Schoormans Lucas (NED)	666	111	110			
14 Ward Andrew (GBR)	677	109	110			
16 Ignjatov Viktor (SCG)	636	108	107			
17 Haaksma Rolf (NED)	668	111				
18 Dumanskiy Alexander (RUS)	673	110				
19 Volkov Maxin (RUS)	670	109				
20 Bowley Neil (GBR)	673	108				
21 Durny Matus (SVK)	672	107				
21 Hidayat Wahyu (INA)	627	107				
23 Kim Hyo Sub (KOR)	632	106				
24 Park Bum Chul (KOR)	674	104				
25 Nash Tim (GBR)	658	103				

FEMMINILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Bouillot Amandine (FRA)	676	-	113	115	109	114
2 Kim Hyo Sun (KOR)	667	-	116	110	110	113
3 Stratton Anna (USA)	659	-	114	112	106	109
4 Marcen Maja (SLO)	672	-	107	108	109	109
5 Kwon Oh Hang (KOR)	654	-	114	111		
6 Loginova Albina (RUS)	681	-	114	108		
7 Martret Caroline (FRA)	660	-	113	107		
7 Meneses Zenaida Reinos (MEX)	638	-	110	107		
9 Reffaeli Amanda (USA)	659	-	113			

10 Lorenti Brittany (USA)	668	-	110		
11 Nesterova Alexandra (RUS)	610	110	109		
12 Seo Jung Hee (KOR)	642	-	107		
12 Chesse Joanna (FRA)	659	-	107		
14 Hunt Nicola (GBR)	636	-	104		
15 Gridley Rebecca (GBR)	650	-	101		
16 Ascough Philippa (GBR)	613	100	99		
17 Santilan Tores Yolanda (MEX)	598	103			
18 Kutscher Maria Dominika (AUT)	585	0			

SQUADRE ARCO OLIMPICO

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Taipei	1987	-	20	19	20
2 Corea	2011	-	19	18	18
3 Cina	1940	-	17	17	18
4 Italia (Zorzetto, Tonelli, Palmioli)	1920	-	18	13	15
5 Ucraina	1916	14	17		
5 Slovenia	1833	21	17		
6 Polonia	1919	18	16		
7 Stati Uniti	1861	15	10		
8 Giappone	1916	18			
9 Indonesia	1861	14			
10 Repubblica Ceca	1104	12			
11 Slovacchia	1780	8			

FEMMINILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Polonia	1895	19	17	15
2 Corea	1971	19	18	14
3 Taipei	1846	16	15	12
4 Ucraina	1880	16	11	12
5 Italia (Maffioli, Navigante, Frigeri)	1859	15		
5 Giappone	1798	15		
6 Stati Uniti	1708	9		
6 Cina	1888	9		

ARCO OLIMPICO A SQUADRE MISTE

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Corea	1341	11	14	11	14
2 Polonia	1320	13	14	13	9
3 Taipei	1307	13	13	10	16
4 Cina	1311	12	14	13	12
5 Italia (Frigeri, Zorzetto)	1288	12	12		
6 Ucraina	1300	7	11		
6 Indonesia	1263	9	11		
7 Gran Bretagna	1239	6	6		
8 Repubblica Ceca	1187	9			
9 Estonia	1157	7			
9 Turchia	1237	7			
9 Stati Uniti	1229	7			
9 Malesia	1184	7			
10 Russia	1249	6			
11 Giappone	1276	4			
12 Slovacchia	1194	3			

ARCO COMPOUND A SQUADRE MISTE

MASCHILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Stati Uniti	1360	-	14	15
2 Slovenia	1345	13	16	12
3 Francia	1367	-	13	16
4 Russia	1354	15	12	13
5 Corea	1341	11		
6 Gran Bretagna	1327	10		

Coppa Italia delle Regioni "4° Memorial Gino Mattielli" Venaria Reale (TO), 15-16 Luglio 2006

1ª GARA STAR - ASSOLUTI TARGA

ARCO OLIMPICO

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Gargari Federico (Toscana)	636	104	111	108	110
2 Montigiani Daniele (Trento)	613	95	104	106	102
3 Mazza Gabriele (Emilia Romagna)	636	107	109	106	101
4 Titone Antonio (Lombardia)	598	106	98	96	99
5 Verdecchia Fulvio (Lazio)	608	108	104		
6 Bonafè Marco (Piemonte)	619	109	103		
6 Strambella Luigi (Puglia)	601	102	103		
8 Vernocchi Ivan (Emilia Romagna)	599	102	98		
9 Artuso Lorenzo (Calabria)	592	100			
10 Cantaro Carlo (Piemonte)	603	99			
10 Guercio Piero (Sicilia)	597	99			
12 Mariutti Jacopo (Veneto)	616	97			
12 Marchetti Marco (Toscana)	608	97			
14 Gobbi Federico (Trento)	614	96			
15 Scoppa Claudio (Marche)	590	95			
16 Zuffi Aldo (Liguria)	600	92			

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Fedrizzi Francesca (Trento)	561	98	97	98	99
2 Barreca Rossella (Calabria)	605	99	99	95	92
3 Bertone Paola (Toscana)	636	96	96	94	99
4 Banchelli Gaia (Lombardia)	588	94	101	94	96
5 Gandolfi Giulia Emilia (Romagna)	617	94	96		
6 Tamietti Anna Lorena (Piemonte)	590	98	95		
7 Marchetti Cristina (Toscana)	590	95	92		
8 Mento Simona (Sicilia)	580	92	87		
9 De Cecchi Rossella (Veneto)	569	86			
10 Iacumin Monica (Friuli Ven. Giulia)	579	85			
11 Ermetes Alessandra (Veneto)	558	84			
12 Lodolini Paola (Marche)	555	83			
13 Tansella Francesca (Piemonte)	599	78			
13 Benigni Claudia (Umbria)	562	78			
15 Balogh Nora Adrienn (Lombardia)	554	73			
16 Ceconi Maria Pia (Marche)	561	69			

ARCO COMPOUND

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Faldini Luciano (Trento)	682	114	112	114	118
2 Dragoni Luigi (Lombardia)	668	113	111	115	113
3 Palumbo Michele (Sicilia)	679	113	111	112	118
4 Barbaro Fabrizio (Calabria)	672	115	112	114	113
5 Del Ministro Marco (Toscana)	678	113	109		
6 Bellardita Carlo (Sicilia)	663	113	108		
6 Celi Giuseppe (Veneto)	672	109	108		
6 Bernardis Armando (Friuli V. G.)	667	111	108		
9 Lorenzi Renzo (Veneto)	652	109			
9 Stanizzi Antonio (Marche)	664	109			
9 Matteucci Arturo (Toscana)	654	109			
9 Putzer Raimund (Bolzano)	662	109			
13 Cavani Luca (Emilia Romagna)	657	108			
13 Chinotti Danilo (Piemonte)	663	108			
15 Beccari Franco (Trento)	662	106			
16 Conficoni Matteo (Emilia Rom.)	652	105			

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Galletti Paola (Umbria)	657	95	112	107	114
2 Fontana Iosè (Trento)	667	99	108	109	114
3 Cagnato Anna (Veneto)	645	108	111	107	112
4 Pierugia Monica (Piemonte)	636	106	110	106	109
5 Pernazza Cristina (Umbria)	655	101	106		
6 Martinoia Letizia (Lombardia)	635	98	102		
7 Graber Spitaler Irmgard (Bolzano)	638	101	101		
7 Montagnoni Maria Stefania (Lazio)	665	109	101		
9 Foglio Alessia (Lombardia)	644	104			
10 Pietrobon Maria Angela (Friuli V.G.)	621	97			
11 Marconi Elena (Toscana)	611	96			
12 Bottazzi Mara (Emilia Romagna)	645	95			
13 Schintu Sabrina (Lazio)	627	94			
14 Troncone Rita (Campania)	639	92			
14 Cuccu Maria (Sardegna)	620	92			
16 Gustinucci Cristina (Toscana)	610	86			

2ª GARA STAR - TARGA JUNIORES, ALLIEVI E RAGAZZI

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Ghiotti Stefano (Piemonte)	613	100	110	101	103
2 Villamena Pietro Paolo (Umbria)	542	92	108	100	96
3 Bartoli Alex (Emilia Romagna)	603	103	106	100	107
4 Della Felice Valerio (Toscana)	572	97	103	94	94
5 Petrucci Andrea (Lazio)	624	99	99		
6 Dalla Zanna Emanuele (Veneto)	586	90	95		
7 Scudiero Michele (Trento)	512	90	93		
8 Ferrari Riccardo (Lombardia)	530	85	92		
9 Foscarino Domenico (Campania)	502	89			
10 Marcon Alessandro (Friuli V.G.)	570	88			
11 Demelio Leonardo Antonio (Puglia)	443	85			
12 Piga Giorgio (Sardegna)	538	84			
13 Brunelli Nicola (Marche)	495	82			
14 Miria Giuseppe (Sicilia)	451	81			
15 Gogioso Francesco (Liguria)	554	75			
16 Costabile Francesco (Calabria)	251	26			

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Bennati Elisa (Emilia Romagna)	634	-	99	100	102
2 Sartori Guendalina (Veneto)	612	-	98	101	100
3 Galeano Eleonora (Piemonte)	591	90	94	92	92
4 Filannino Chiara (Puglia)	577	70	102	90	81
5 Moretti Federica (Umbria)	562	88	101		
6 Pelvio Veronica (Liguria)	539	92	93		
7 Messina Maria Rosaria (Campania)	503	88	82		
8 Frigerio Erika (Trento)	528	77	77		
9 Rigacci Silvia (Toscana)	536	77			
10 Severgnini Marta (Lombardia)	505	72			
11 Venuto Luana (Sicilia)	470	67			
12 Cardelli Valeria (Marche)	486	63			
13 Compagnucci Claudia (Lazio)	389	62			
14 Martinuzzi Jessica (Friuli V.G.)	440	60			
15 Mazza Micol (Abruzzo)	20	0			

ALLIEVI

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Stefenelli Luca (Trento)	649	104	103	107	108
2 Melotto Luca (Piemonte)	656	108	111	111	107
3 Caruso Paolo (Lazio)	589	93	103	107	99
4 Moriconi Giulio (Umbria)	610	95	96	102	96
5 Saulino Alessio (Campania)	622	105	101		
6 Battaini Daniel (Piemonte)	596	101	99		
7 Monti Mirko (Lombardia)	589	94	94		
8 Benatti Andrea (Emilia Romagna)	576	107	85		
9 Anzolin Andrea (Veneto)	573	101			
10 Pavanello Riccardo (Lombardia)	567	99			
10 Messina Antonio (Calabria)	593	99			
12 Visibelli Jacopo (Toscana)	608	93			
12 Pallari Samuele (Toscana)	598	93			
12 Tosolini Matteo (Friuli Ven. Giulia)	597	93			
15 Scarano Antonio (Campania)	569	91			
16 Cavedon Manuel (Veneto)	575	76			

ALLIEVE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Violi Sara (Liguria)	562	102	103	103	87
2 Mandia Claudia (Campania)	604	101	98	99	86
3 Miria Gaia Cristiana (Sicilia)	612	102	98	89	95
4 Sanò Sonia (Liguria)	625	95	105	92	89
5 Medici Guerra Silvia (Lombardia)	613	97	95		
6 Trapani Gloria (Piemonte)	588	92	93		
7 Marucelli Noemi (Toscana)	609	96	89		
8 Venturelli Luana (Emilia Romagna)	586	94	82		
9 Tormen Giulia (Veneto)	573	101			
10 Rolle Stefania (Piemonte)	635	97			
11 Scommegna Sabrina (Puglia)	586	96			
12 Simoncelli Elisa (Trento)	604	91			
13 Marchesini Flavia (Veneto)	575	87			
14 Marchizza Claudia (Lazio)	562	85			
15 Fruzzetti Giulia (Toscana)	592	81			
16 Villani Eleonora (Lombardia)	563	74			

RAGAZZI

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Merlino Michele (Friuli Ven. Giulia)	649	111	107	111	108
2 Pianesi Lorenzo (Marche)	657	114	116	109	103
3 Messina Vincenzo (Campania)	623	104	111	109	111
4 Ragni Matteo (Umbria)	636	113	109	108	100
5 Momoli Leonardo (Umbria)	633	110	109		
6 Brusa Andrea (Emilia Romagna)	670	102	104		
7 Maresca Alessandro (Sicilia)	642	104	103		
8 Fagherazzi Andrea (Veneto)	627	100	102		
9 Maran Luca (Lombardia)	622	112			
10 Morello Marco (Piemonte)	636	110			
11 Ferrari Giovanni (Lombardia)	633	103			
12 Cavallar Samuel (Trento)	624	100			
12 Bertolino Alessandro (Piemonte)	651	100			
14 Bombardelli Remo (Trento)	642	99			
15 Pulsoni Lorenzo (Abruzzo)	639	96			
16 Marotto Sebastiano (Veneto)	620	90			

RAGAZZE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Agamennoni Annalisa (Marche)	648	104	109	108	106
2 Gobbi Silvia (Trento)	634	109	110	107	102
3 Carlini Lara (Veneto)	643	111	110	105	110
4 Spessot Giulia (Friuli Ven. Giulia)	589	107	108	106	100
5 Caruso Ambra (Emilia Romagna)	621	98	107		
6 Menesello Martina (Veneto)	612	104	104		
7 Bajno Francesca (Piemonte)	619	111	102		
8 Sardella Eleonora (Sicilia)	621	99	100		
9 Begliomini Serena (Toscana)	602	103			
10 Izzotti Elena Valentina (Liguria)	580	102			
11 Grippari Alice (Friuli Venezia Giulia)	611	99			
12 Ferrari Elisa (Lombardia)	594	98			
13 Carandente Roberta (Campania)	579	97			
14 Mastrangelo Alessandra (Abruzzo)	633	95			
15 Maccaferri Tania (Emilia Romagna)	594	94			
16 Nicchi Elena (Piemonte)	578	92			

3ª GARA STAR – ASSOLUTI CAMPAGNA**ARCO OLIMPICO****MASCHILE**

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Palmioli Giuliano (Marche)	335	57	56	54	53
2 Riccò Giovanni (Toscana)	293	52	49	49	52
3 Paganin Andrea (Veneto)	317	49	52	47	54
4 Perrotta Mario (Calabria)	315	57	51	48	48
5 Zaccagnini Tonino (Lazio)	309	52	49		
5 Biaggini Francesco (Liguria)	316	50	49		
7 Arrighini Mirco (Lombardia)	311	51	45		
7 Sbroglia Remo (Abruzzo)	298	48	45		
9 Corbucci Alessio (Trento)	323	51			
10 Mariucci Simone (Umbria)	311	49			
10 Palazzi Luca (Emilia Romagna)	303	49			
12 Maresca Alfredo (Sicilia)	318	48			
13 De Agazio Ugo (Valle D'Aosta)	306	47			
14 Castelli Pietro (Piemonte)	313	46			
15 Renna Cosimo (Puglia)	301	45			
16 Prunster Manfred (Bolzano)	291	42			

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Tonelli Laura (Trento)	284	52	51	48	49
2 Botto Anna (Piemonte)	293	47	45	52	45
3 Allodi Roberta (Emilia Romagna)	281	46	51	49	52
4 Grassini Susy (Toscana)	269	48	44	38	50
5 Grandi Andrea Chiara (Lombardia)	280	51	47		
6 Autorino Romina (Puglia)	218	46	41		
7 Marconi Manuela (Marche)	251	40	38		
8 Pollo Alessandra (Valle D'Aosta)	266	45	37		
9 Medori Graziella (Umbria)	225	48			
10 Granata Giuliana (Lazio)	283	45			
11 Meli Maria Teresa (Sicilia)	227	38			
12 De Barba Monica (Veneto)	252	31			
13 De Marco Iris (Friuli Ven. Giulia)	221	30			
13 David Vincenza Luisa (Liguria)	230	30			
15 Musella Anna Luisa (Campania)	166	24			
16 Gasser Petra (Bolzano)	145	17			

COMPOUND

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Carminio Antonio (Sardegna)	355	58	57	59	59
2 Della Malva Pietro (Puglia)	352	54	55	57	55
3 Prandi Maurizio (Trento)	352	57	59	57	59
3 Pompeo Antonio (Lombardia)	356	58	58	56	59
5 Bassi Andrea (Emilia Romagna)	350	55	57		
6 Peruzzini Franz (Marche)	348	58	56		
7 Biaggini Giacomo (Liguria)	346	59	54		
8 Salimbeni Ezio (Piemonte)	337	53	53		
9 Zizza Vincenzo (Calabria)	343	57			
10 Sorrentino Pellegrino (Campania)	330	55			
10 Nenci Andrea (Umbria)	343	55			
10 Civello Giovanni (Sicilia)	343	55			
13 Veziaga Andrea (Valle D'Aosta)	337	54			
13 Faenzi Francesco (Lazio)	335	54			
15 Specogna Michele (Friuli V.G.)	340	53			
16 Biagi Alessandro (Toscana)	352	52			

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Chiti Sarah (Bolzano)	323	53	53	54	55
2 Stucchi Amalia (Lombardia)	339	45	56	56	54
2 Garzoni Maria Matilde (Liguria)	326	52	52	55	54
4 Gaudio Silvia (Emilia Romagna)	310	48	50	46	50
5 Fiori Carla (Lazio)	316	51	51		
5 Ribecai Silvia (Toscana)	325	51	51		
7 Chiaruttini Cecilia (Friuli V.G.)	333	54	49		
8 Doni Antonella (Veneto)	339	52	46		
9 Fabietti Marisa (Marche)	308	52			
10 Marchetti Gabriella (Valle D'Aosta)	305	51			
11 Bonato Veneranda (Piemonte)	309	50			
11 Girardi Marika (Trento)	315	50			
13 Comodi Patrizia (Umbria)	295	49			
14 Santangelo Giuseppina (Puglia)	316	48			
15 Rinauro Elena (Campania)	324	44			
16 De Marco Giovanna (Calabria)	291	31			

ARCO NUDO

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Cividini L. Giovanni (Lombardia)	301	44	47	49	45
2 Garognoli Emanuele (Umbria)	286	49	49	47	42
3 Bergna Marino (Lombardia)	316	45	50	48	45
4 Robasto Maurizio (Lazio)	309	38	48	45	43
5 Ovi Daniele (Emilia Romagna)	302	48	42		
5 Chioffi Giovanni (Emilia Rom.)	306	44	42		
5 Cianci Pietro (Lazio)	288	37	42		
8 Sattolo Roberto (Friuli V.G.)	289	47	41		
9 Palandri Fabio (Toscana)	296	45			
10 D'Ulivo Luca (Toscana)	285	43			
11 Fonti Giuseppe (Campania)	289	42			
12 Giambiasi Franco (Liguria)	284	41			
13 Ripoli Rinaldo (Piemonte)	278	38			
14 Brunetti Manuel (Umbria)	284	37			
14 Laquaglia Rocco (Puglia)	282	37			
16 Bassanello Enrico (Veneto)	290	36			

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Gambetti Debora (Emilia Rom.)	279	35	44	47	42
2 Bertoni Chiara (Lombardia)	285	-	45	42	29
3 Minuzzo Daniela (Valle D'Aosta)	256	35	43	42	38
4 Tomat Simonetta (Lazio)	240	28	44	38	26
5 Meinardi Cristina (Piemonte)	235	31	38		
6 Cappelletti Arianna (Toscana)	237	28	36		
7 Rizzo Amalia (Sicilia)	226	43	35		
8 Ricevuto Rosalba (Liguria)	220	32	23		
9 Mussolino Patrizia (Marche)	215	30			
10 Chiuini Emilia (Umbria)	206	27			
11 D'Ambrogio Paola (Friuli V.G.)	213	25			
11 Bortolamedi Rita (Trento)	181	25			
13 Violante Jolanda (Veneto)	227	22			
14 La Notte Carmela (Puglia)	224	19			
15 Petrozziello Roberta (Campania)	194	18			
16 Gaglioti Anna Maria (Calabria)	172	0			



CLASSIFICA FINALE PER REGIONI

1 Emilia Romagna	10.629
2 Lombardia	10.569
3 Piemonte	10.352
4 Trento	10.211
5 Toscana	10.145
6 Veneto	9.818
7 Umbria	9.283
8 Lazio	9.061
9 Marche	8.752
10 Sicilia	8.685
11 Liguria	8.674
12 Friuli Venezia Giulia	8.652
13 Campania	8.269
14 Puglia	8.214
15 Calabria	6.337
16 Valle D'Aosta	5.192
17 Bolzano	4.804
18 Abruzzo	4.570
19 Sardegna	4.048
20 Molise	3.603

European Junior Cup - 1ª fase

Whyll (GER), 18-23 Luglio 2006

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Gomez Andres (ESP)	1268	-	105	109	108	109	105
2 Floto Florian (GER)	1288	-	110	109	111	104	100
3 Aranda Daniel (ESP)	1257	-	106	108	106	104	107
4 Seri Marco (ITA)	1245	-	105	110	113	103	104
5 Andreas Milan (CZE)	1265	-	113	108	109		
6 Weiss Christian (GER)	1332	-	110	112	107		
7 Ugurlu Enes (TUR)	1266	-	110	109	104		
8 Uzun Ugur (TUR)	1161	108	109	99	97		
9 Eriksson Robin (SWE)	1275	-	106	108			
10 Van Der Veecken Pascal (NED)	1278	-	107	107			
10 Morgante Enrico (ITA)	1290	-	109	107			
12 Torres Daniel (ESP)	1276	-	106	106			
13 Bezdenezhnykh Ivan (RUS)	1246	-	111	102			
13 Marchenko Dmytro (UKR)	1236	-	102	102			
15 Theilgaard Morten (DEN)	1280	-	105	96			
16 Moccia Tommaso (ITA)	1252	-	107	93			
17 Morillo Daniel (ESP)	1281	-	108				
18 Onishchuk Oleksandr (UKR)	1205	105	106				
19 Samoilov Dmitry (RUS)	1180	97	104				
19 Callewaert Pedro (BEL)	1184	100	104				
21 Mueller Kai (GER)	1222	95	102				
21 Gillerron Romain (SUI)	1193	104	102				
21 Christodoulou C. (CYP)	401	102	102				
24 Eggestig Lars (SWE)	1248	-	101				
24 Harding Keith (GBR)	1234	105	101				
26 Hendrixx Jack (NED)	1250	-	100				
27 Tarasenko Valentins (LAT)	1166	95	99				
28 Möbis Marc (GER)	1207	106	97				
28 Ghiotti Stefano (ITA)	1250	-	97				
30 Shagdarov Bato (RUS)	1227	102	95				
30 Ennemuist Eerik (EST)	1153	103	95				
32 Swantesson Joakim (SWE)	1120	103	88				

Atleti partecipanti 45

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Moccia Tommaso	b.	Christodoulou C. (CYP)	107-102
Morgante Enrico	b.	Tarasenko Valentins (LAT)	109-99
Seri Marco	b.	Ghiotti Stefano	105-97

Ottavi

Uzun Ugur (TUR)	b.	Moccia Tommaso	99-93
Seri Marco	b.	Morgante Enrico	110-107

Quarti

Seri Marco	b.	Ugurlu Enes (TUR)	113-104
-------------------	----	-------------------	---------

Semifinali

Floto Florian (GER)	b.	Seri Marco	104-103
---------------------	----	-------------------	---------

Finale 3° e 4° posto

Aranda Daniel (ESP)	b.	Seri Marco	107-104
---------------------	----	-------------------	---------

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Laursen Louise (DEN)	1295	-	95	99	105	112	100
2 Unruh Lisa (GER)	1301	-	103	104	103	108	92
3 Calloni Ilaria (ITA)	1261	-	102	104	103	99	106
4 Richter Elena (GER)	1291	-	96	106	106	100	100
5 Lokluuoglu Begul (TUR)	1308	-	111	102	104		
6 Kushniruk Olena (UKR)	1295	-	111	108	103		
7 Kharkhanova Ekaterina (RUS)	1252	-	96	107	101		
7 Buitron Gema (ESP)	1227	-	104	97	101		
9 Rieznikova Yuliia (UKR)	1343	-	107	103			
10 Foulon Magali (ESP)	1261	-	103	102			
11 Perova Ksenia (RUS)	1258	-	101	101			
11 Cabrero Beatriz (ESP)	1255	-	100	101			
11 Kasak Bessi (EST)	1253	-	97	101			
14 Struyf Sabrina (BEL)	1255	-	99	95			
15 Erdyniyeva Natalya (RUS)	1294	-	107	93			
16 Cakir Merve (TUR)	1209	-	100	85			
17 Spalenkova Eva (CZE)	1197	-	103				
18 Patriarca Fabiana (ITA)	1183	89	99				
19 Stuart Linda (GBR)	1180	95	97				
20 Preimann Anneli (EST)	1184	-	96				
20 Gansen Melanie (GER)	1230	-	96				
20 Benatti Elisa (ITA)	1258	-	96				
23 Vandevoorde Aurore (BEL)	1222	-	95				
23 Georgiou Giota (CYP)	1228	-	95				
23 Mueller Eva (GER)	1224	-	95				
26 Sudrichova Gabriela (CZE)	1272	-	92				
26 Blanco Monica (ESP)	1184	102	92				
26 Ferioli Sara (ITA)	1241	-	92				
29 Uyar Didem (TUR)	1202	-	89				
30 Moosikou Elena (CYP)	1176	92	86				
31 Veselovska Maryna (UKR)	1249	-	85				
32 Yakovleva Valeriia (UKR)	1253	-	83				
33 Andrejka Mateja (SLO)	1171	88					
34 Ozdemir Kübra (TUR)	1130	86					
35 Poludena Jekaterina (LAT)	1015	80					
36 Measures Angelina (GBR)	1078	75					

Atlete partecipanti 36

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi

Patriarca Fabiana	b.	Measures Angelina (GBR)	89-75
--------------------------	----	-------------------------	-------

Sedicesimi

Cabrero Beatriz (ESP)	b.	Ferioli Sara	100-92
Buitron Gema (ESP)	b.	Benatti Elisa	104-96
Unruh Lisa (GER)	b.	Patriarca Fabiana	103-99
Calloni Ilaria	b.	Vandevoorde Aurore (BEL)	102-95

Ottavi

Calloni Ilaria	b.	Cakir Merve (TUR)	104-85
-----------------------	----	-------------------	--------

Quarti

Calloni Ilaria	b.	Kharkhanova Ekaterina (RUS)	103-101
-----------------------	----	-----------------------------	---------

Semifinali

Laursen Louise (DEN)	b.	Calloni Ilaria	112-99
----------------------	----	-----------------------	--------

Finale 3° e 4° posto

Calloni Ilaria	b.	Richter Elena (GER)	106-100
-----------------------	----	---------------------	---------

ALLIEVI

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Senyuk Taras (UKR)	1340	-	107	109	114	110	112
2 Giori Lorenzo (ITA)	1303	-	109	111	104	112	111
3 Melotto Luca (ITA)	1299	-	112	114	107	109	110
4 Seresin Marco (ITA)	1231	104	104	111	88	102	97
5 Corba Yusuf (TUR)	1284	-	104	108	103		
5 Laursen Bjarne (DEN)	1296	-	106	100	103		
7 Santana Ignacio (ESP)	1291	-	113	114	102		
8 Osenar Ziga (SLO)	1163	103	94	108	87		
9 Van Den Berg Bas (NED)	1255	108	109	107			
10 Poppenburg Rafael (GER)	1264	103	110	105			
10 Kozin Oleksandr (UKR)	1283	-	103	105			
10 Mayr Camillo (GER)	1270	98	97	105			
13 Nordskog Tor Erik (NOR)	1279	108	107	102			
14 Barber Tom (GBR)	1279	-	106	100			
15 Van Den Oever Rick (NED)	1308	-	106	99			
16 Mandia Massimiliano (ITA)	1276	104	109	98			
17 Kuras Mykhailo (UKR)	1267	106	107				
17 Denis Ivan (BEL)	1271	112	107				
19 Ozkaya Berkin (TUR)	1246	107	105				
20 Sandberg Jimmy (SWE)	1218	108	103				
21 Vozech Jan (CZE)	1242	101	102				
22 Van Bulck Mathias (BEL)	1220	104	101				
22 Nunez Alvaro (ESP)	1215	104	101				
22 Marchenko Yevhen (UKR)	1284	-	101				
25 Van Haaren Vincent (NED)	1241	99	100				
25 Hladky Marek (SVK)	1229	108	100				
27 Simo Alvaro (ESP)	1233	107	99				
27 Chepik Arseny (RUS)	1228	105	99				
27 Wouters Jurgen (BEL)	1193	111	99				
30 Bondarchuk Artem (RUS)	1219	103	97				
31 Sener Onur (TUR)	1164	108	91				
32 Maden Umut (TUR)	1159	103	52				

Atleti partecipanti 54

Gli incontri degli italiani
Trentaduesimi

Mandia Massimiliano	b.	Hanzlik Matus (SVK)	104-94
Seresin Marco	b.	Spouge Edward (GBR)	104-97

Sedicesimi

Mandia Massimiliano	b.	Ozkaya Berkin (TUR)	109-105
Seresin Marco	b.	Marchenko Yevhen (UKR)	104-101
Melotto Luca	b.	Nunez Alvaro (ESP)	112-101
Giori Lorenzo	b.	Sandberg Jimmy (SWE)	109-103

Ottavi

Laursen Bjarne (DEN)	b.	Mandia Massimiliano	100-98
Seresin Marco	b.	Barber Tom (GBR)	111-100
Melotto Luca	b.	Van Den Berg Bas (NED)	114-107
Giori Lorenzo	b.	Mayr Camillo (GER)	111-105

Quarti

Seresin Marco	b.	Osenar Ziga (SLO)	88-87
Melotto Luca	b.	Laursen Bjarne (DEN)	107-103
Giori Lorenzo	b.	Santana Ignacio (ESP)	104-102

Semifinali

Senyuk Taras (UKR)	b.	Melotto Luca	110-109
Giori Lorenzo	b.	Seresin Marco	112-102

Finale 3° e 4° posto

Melotto Luca	b.	Seresin Marco	110-97
---------------------	----	----------------------	--------

Finale 1° e 2° posto

Senyuk Taras (UKR)	b.	Giori Lorenzo	112-111
--------------------	----	----------------------	---------

ALLIEVE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Stepanova Inna (RUS)	1324	-	109	103	102	109	107
2 Mylchenko Nina (UKR)	1336	-	105	96	107	107	102
3 Saygin Busra (TUR)	1229	-	108	103	103	104	112
4 Tomat Najka (SLO)	1235	-	106	98	101	101	96
5 Jager Maja (DEN)	1232	-	100	101	99		
6 Grandal Iria (ESP)	1228	-	97	100	98		
7 Schett Katharina (GER)	1287	-	106	106	96		
8 Kobzova Tereza (CZE)	1271	-	105	104	94		
9 Zakharchenko Yuliya (UKR)	1293	-	94	101			
10 Schwadtke Sarah (GER)	1302	-	105	98			
10 Allan Nicole (GBR)	1281	-	104	98			
12 Rodionova Polina (UKR)	1279	-	105	96			
12 Reche Maria (ESP)	1245	-	97	96			
14 Duscha Nicole (GER)	1304	-	108	95			
15 Banzaraktasvaeva Mayya (RUS)	1228	-	109	90			
16 Delgado Irene (ESP)	1242	-	100	84			
17 Miria Gaia (ITA)	1269	-	101				
17 Filippi Gloria (ITA)	1262	-	101				
19 Watson Melanie (GBR)	1269	-	100				
20 Zanoni Elisa (ITA)	1194	101	99				
20 Christiansen Carina (DEN)	1181	103	99				
22 Achileos Dora (CYP)	1223	-	98				
23 Wallin Malin (SWE)	1162	93	97				
23 Segina Tatiana (RUS)	1269	-	97				
25 De Giuli Valentine (SUI)	1220	-	96				
26 Yigiter Z. E. (TUR)	1212	-	95				
26 Buriakovska Anastasiia (UKR)	1269	-	95				
28 Knupfer Ann-Kathrin (GER)	1235	-	93				
29 Smith Jenesta (GBR)	1225	-	92				
29 Umer Ana (SLO)	1200	102	92				
31 Panikova Zuzana (CZE)	1235	-	91				
32 Fusco Marida (ITA)	1170	94	89				
33 Jensen Michelle (DEN)	1093	95					
34 Stevens Beverley (GBR)	1170	91					
35 Rusjan Marusa (SLO)	1125	89					
36 Cizkova Zuzana (CZE)	1161	72					

Gli incontri delle italiane
Trentaduesimi

Fusco Marida	b.	Cizkova Zuzana (CZE)	94-72
Zanoni Elisa	b.	Jensen Michelle (DEN)	101-95

Sedicesimi

Tomat Najka (SLO)	b.	Filippi Gloria	106-101
Saygin Busra (TUR)	b.	Miria Gaia	108-101
Stepanova Inna (RUS)	b.	Fusco Marida	109-89
Schwadtke Sarah (GER)	b.	Zanoni Elisa	105-99



COMPOUND

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Danielsson Robert (SWE)	1378	-	112	116	117	112
2 Laursen Patrick (DEN)	1380	-	116	114	112	111
3 Greco Pietro (ITA)	1354	-	116	112	112	114
4 Norgaard Mikkel (DEN)	1372	-	110	117	114	112
5 Bellesia Alex (ITA)	1331	-	111	114		
6 Peppas Dimitrios (GRE)	1369	-	110	112		
6 Piette Laurent (BEL)	1350	-	111	112		
8 Hedvall Christian (SWE)	1343	-	111	108		
9 Depoitier Julien (BEL)	1346	-	111			
10 Hawkesford Richard (GBR)	1309	-	110			
11 Rolly Cedric (BEL)	1344	-	109			
11 Jorgensen Marius (NOR)	1300	-	109			
13 Christensen Kasper (DEN)	1241	106	108			
14 Jensen Morten (DEN)	1306	-	107			
14 Arnold Matthew (GBR)	1327	-	107			
16 Baselli Loris (ITA)	1295	-	104			
17 Van Asten Stefan (NED)	1278	103				

Gli incontri degli italiani

<i>Ottavi</i>			
Danielsson Robert (SWE)	b.	Baselli Loris	112-104
Bellesia Alex	b.	Depoitier Julien (BEL)	111-111
Greco Pietro	b.	Hawkesford Richard (GBR)	116-110

<i>Quarti</i>			
Danielsson Robert (SWE)	b.	Bellesia Alex	116-114
Greco Pietro	b.	Peppas Dimitrios (GRE)	112-112

<i>Semifinali</i>			
Laursen Patrick (DEN)	b.	Greco Pietro	112-112

<i>Finale 3° e 4° posto</i>			
Greco Pietro	b.	Norgaard Mikkel (DEN)	114-112

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Haemhouts Petra (BEL)	1356	113	115	109
2 Zorman Tanja (CRO)	1355	110	110	107
3 Longo Laura (ITA)	1356	105	113	112
4 Weisgerber Magali (LUX)	1360	114	105	83
5 Ioannou Eleni (GRE)	1328	112		
6 Dessoy Catheline (BEL)	1274	103		
7 Vik-Strandli Hedvig (NOR)	1218	100		
8 Heykers Antoinette (NED)	1329	93		

Gli incontri delle italiane

<i>Quarti</i>			
Longo Laura	b.	Dessoy Catheline (BEL)	105-103

<i>Semifinali</i>			
Haemhouts Petra (BEL)	b.	Longo Laura	115-113

<i>Finale 3° e 4° posto</i>			
Longo Laura	b.	Weisgerber Magali (LUX)	112-83

ALLIEVI

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Eriksen Lasse (DEN)	1367	-	116	112	114
2 Burri Kevin (SUI)	1356	104	112	115	113
3 Vohs Alexander (GER)	1368	-	112	112	115
4 Fiala Philip (GER)	1352	112	110	111	113
5 Boe Lasse (NOR)	1341	113	108		
6 Fumaux Gregoire (SUI)	1288	117	107		
6 Sorensen Thor (DEN)	1320	112	107		
8 Gardner Matthew (GBR)	1279	110	104		
9 Bjorklund Robert (SWE)	1357	113			
10 Meier Jens (GER)	1317	109			
11 Marbacher Kevin (SUI)	1360	108			
11 Tonnaer Bas (NED)	1342	108			
13 Skjoldborg Kristian (DEN)	1308	103			
14 Djurhuus Anders (DEN)	1324	101			

ALLIEVE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Johansson Malin (SWE)	1384	-	112	111	116
2 O'Sullivan Lucy (GBR)	1376	-	106	113	114
3 Schoeder Nora (GER)	1354	-	112	110	114
4 Simons Joyce (BEL)	1372	-	109	112	106
5 Sauter Sabine (GER)	1347	-	107		
6 Anastasio Anastasia (ITA)	1356	-	105		
6 Sulun Esra (TUR)	1316	-	105		
8 Prieels Sarah (BEL)	1292	110	104		
9 Sauter Patricia (GER)	1300	105			

Gli incontri delle italiane

<i>Quarti</i>					
Schoeder Nora (GER)	b.	Anastasio Anastasia			112-105

SQUADRE ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Spagna	3825	-	210	212	212
2 Germania	3842	-	220	208	206
3 Ucraina	3696	207	208	203	209
4 Italia	3792	211	219	211	209
5 Olanda	3730	214	201		
5 Danimarca	3650	213	201		
7 Euroteam 2	3524	211	200		
8 Turchia	3574	208	185		
9 Russia	3653	209			
10 Svezia	3643	204			
11 Euroteam 1	3509	200			
12 Belgio	3031	198			
12 Cipro	2962	198			
14 Gran Bretagna	3530	194			

Gli incontri degli italiani

<i>Ottavi</i>					
Italia (Morgante, Moccia, Ghiotti)	b.	Cipro			211-198

<i>Quarti</i>					
Italia	b.	Euroteam 1			219-200

<i>Semifinale</i>					
Spagna	b.	Italia			212-211

<i>Finale 3° e 4° posto</i>					
Ucraina	b.	Italia			209-209

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Germania	3822	-	206	205	206
2 Ucraina	3891	-	212	215	205
3 Italia	3760	-	203	208	203
4 Russia	3804	-	198	197	201
5 Euroteam 3	3553	192	195		
5 Turchia	3719	-	195		
5 Euroteam 2	3640	-	195		
8 Spagna	3743	-	192		
9 Euroteam 1	3452	184			

Gli incontri delle italiane

<i>Quarti</i>					
Italia (Calloni, Benatti, Ferioli)	b.	Spagna			203-192

<i>Semifinale</i>					
Ucraina	b.	Italia			215-208

<i>Finale 3° e 4° posto</i>					
Italia	b.	Russia			203-201

ALLIEVI

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Italia	3878	222	189	212	221
2 Germania	3798	211	193	215	220
3 Ucraina	3907	-	190	201	217
4 Slovacchia	3442	212	189	204	200
5 Norvegia	3717	208	185		
6 Svezia	3665	212	183		
7 Belgio	3684	199	173		
8 Spagna	3739	210	171		
9 Euroteam	3424	215			
10 Olanda	3804	209			
11 Russia	3693	208			
12 Repubblica Ceca	3603	206			
13 Danimarca	3756	202			
14 Turchia	3694	199			
15 Gran Bretagna	3744	198			

Gli incontri degli italiani

Ottavi					
Italia (Giori, Melotto, Mandia)	b.	Euroteam			222-215
Quarti					
Italia	b.	Spagna			189-171
Semifinale					
Italia	b.	Slovacchia			212-204
Finale 1° e 2° posto					
Italia	b.	Germania			221-220

ALLIEVE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Germania	3893	-	195	203	211
2 Ucraina	3908	-	175	203	205
3 Russia	3821	-	192	197	203
4 Italia	3725	-	187	182	200
5 Turchia	3125	195	176		
6 Repubblica Ceca	3667	200	175		
7 Gran Bretagna	3775	-	167		
8 Slovenia	3560	207	152		
9 Euroteam	3605	203			
10 Spagna	3715	189			
11 Danimarca	3506	183			

Gli incontri delle italiane

Quarti					
Italia (Miria, Filippi, Zanoni)	b.	Gran Bretagna			187-167
Semifinale					
Ucraina	b.	Italia			203-182
Finale 3° e 4° posto					
Russia	b.	Italia			203-200

SQUADRE COMPOUND

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Svezia	3745	227	224	231
2 Belgio	4040	219	225	225
3 Danimarca	4058	-	223	226
4 Euroteam	4005	227	222	222
5 Italia	3980	225		
6 Olanda	3279	221		
7 Norvegia	3240	211		

Gli incontri degli italiani

Ottavi					
Svezia	b.	Italia (Greco, Bellesia, Baselli)			227-225

European Junior Cup - fase finale Praga (CZE), 7-13 Agosto 2006

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Moccia Tommaso (ITA)	1250	108	109	113	107	111	105
2 Weiss Christian (GER)	1314	-	111	111	109	107	104
3 Girouille Romain (FRA)	1297	-	111	113	112	110	109
4 Neusius Bastian (GER)	1264	108	100	113	105	104	106
5 Belov Alexey (RUS)	1266	105	107	107	105		
6 Montagne Thibault (FRA)	1272	-	104	106	104		
7 Wiatr Maciej (POL)	1185	105	96	104	103		
7 Tsybenov Solbon (RUS)	1247	106	106	105	103		
9 Floto Florian (GER)	1296	-	108	110			
9 Andreas Milan (CZE)	1252	101	104	110			
11 Ghiotti Stefano (ITA)	1208	111	103	106			
12 Aubert Thomas (FRA)	1264	102	103	103			
12 Morillo Daniel (ESP)	1269	108	106	103			
14 Hendrixx Jack (NED)	1230	101	105	100			
14 Gomez Andres (ESP)	1270	-	103	100			
16 Geraedts Roy (NED)	1199	100	99	99			
17 Huhtala Juuso (FIN)	1212	104	106				
18 Bas Adam (POL)	1236	101	105				
18 Eggestig Lars (SWE)	1265	104	105				
20 Van Der Veecken Pascal (NED)	1250	106	104				
21 Zangerl Stefan (AUT)	1224	105	103				
21 Dzhula Volodymyr (UKR)	1278	-	103				
21 Morgante Enrico (ITA)	1309	-	103				
21 Harding Keith (GBR)	1235	107	103				
25 Marchenko Dmytro (UKR)	1236	97	101				
25 Valladont Jean-Charles (FRA)	1252	109	101				
27 Dubik Oleksiy (UKR)	1236	105	100				
28 Kinsey Scott (GBR)	1134	100	97				
28 Torres Daniel (ESP)	1273	-	97				
30 Callewaert Pedro (BEL)	1230	106	96				
31 Eriksson Robin (SWE)	1272	-	94				
32 Svantesson Joakim (SWE)	1133	97	83				
34 Seri Marco (ITA)	1088	102					

Atleti partecipanti 55

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi							
Belov Alexey (RUS)	b.	Seri Marco					105-102
Ghiotti Stefano	b.	Samoylov Dmitriy (RUS)					111-97
Moccia Tommaso	b.	Harcarik Filip (SVK)					108-92
Sedicesimi							
Ghiotti Stefano	b.	Morgante Enrico					103-103
Moccia Tommaso	b.	Valladont J.-Charles (FRA)					109-101
Ottavi							
Moccia Tommaso	b.	Ghiotti Stefano					113-106
Quarti							
Moccia Tommaso	b.	Wiatr Maciej (POL)					107-103
Semifinali							
Moccia Tommaso	b.	Girouille Romain (FRA)					111-110
Finale 1° e 2° posto							
Moccia Tommaso	b.	Weiss Christian (GER)					105-104

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Erdyniyeva Natalya (RUS)	1300	-	103	106	112	108	112
2 Unruh Lisa (GER)	1308	-	107	108	104	110	97
3 Lebecque Pascale (FRA)	1301	-	99	104	102	104	104
4 Rieznikova Yuliia (UKR)	1361	-	111	111	110	98	100
5 Foulon Magali (ESP)	1280	-	97	102	104		
6 Calloni Ilaria (ITA)	1269	-	94	101	103		
7 Perova Ksenia (RUS)	1276	-	96	107	96		
8 Kerviel Nolwenn (FRA)	1221	105	95	105	95		
9 Kasak Bessi (EST)	1232	96	95	105			
10 Verbic Darja (SLO)	1244	-	96	104			
10 Cabrero Beatriz (ESP)	1267	-	95	104			
10 Richter Elena (GER)	1250	-	98	104			
13 Veselovska Maryna (UKR)	1228	102	97	101			
13 Witos Iwona (POL)	1263	-	96	101			
13 Jurasz Joanna (POL)	1235	103	104	101			
13 Benatti Elisa (ITA)	1258	-	100	101			
17 Gansen Melanie (GER)	1218	94	101				
18 Buitron Gema (ESP)	1236	102	98				
19 Tymkivova Lucie (CZE)	1213	90	96				
19 Ferioli Sara (ITA)	1215	98	96				
19 Stuart Linda (GBR)	1243	-	96				
19 Sk_odowska Anna (POL)	1259	-	96				
23 Andrejka Mateja (SLO)	1167	93	94				
24 Denarnaud Lucille (FRA)	1263	-	92				
24 Goltvyanska Kateryna (UKR)	1232	99	92				
26 Sudrichova Gabriela (CZE)	1237	-	89				
27 Bazarova Baira (RUS)	1277	-	87				
28 Struyf Sabrina (BEL)	1224	102	85				
28 Kharkhanova Ekaterina (RUS)	1210	101	85				
30 Vandevoorde Aurore (BEL)	1229	98	83				
31 Frangilli Carla (ITA)	1269	-	81				
32 Blanco Monica (ESP)	1233	93	79				
33 Muller Eva (GER)	1196	98					
34 Peltola Etta (FIN)	1191	96					
35 Measures Angelina (GBR)	1115	94					
36 Aubort Florence (SUI)	1182	93					
37 Luik Piret (EST)	1085	92					
38 Blumentale Liga (LAT)	1013	89					
39 Sarbu Luminita (ROM)	1146	88					
39 Markevica Ieva (LAT)	1047	88					
41 Spalenkova Eva (CZE)	1219	87					
42 Preimann Anneli (EST)	1195	85					
43 Jurgaityte Gaile (LTU)	1065	82					
44 Smith Jenesta (GBR)	1056	78					
45 Balciunaite Evelina (LTU)	1076	76					
46 Poluden Jekaterina (LAT)	1017	74					

Gli incontri delle italiane
Trentaduesimi

Ferioli Sara b. Peltola Etta (FIN) 98-96

Sedicesimi

Veselovska Maryna (UKR) b. **Frangilli Carla** 97-81

Lebecque Pascale (FRA) b. **Ferioli Sara** 99-96

Benatti Elisa b. Buitron Gema (ESP) 100-98

Calloni Ilaria b. Vandevoorde Aurore (BEL) 94-83

Ottavi

Lebecque Pascale (FRA) b. **Benatti Elisa** 104-101

Calloni Ilaria b. Veselovska Maryna (UKR) 101-101

Quarti

Rieznikova Yuliia (UKR) b. **Calloni Ilaria** 104-103

ALLIEVI

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Marcu Razvan (ROM)	1289	105	105	105	109	108	107
2 Senyuk Taras (UKR)	1335	-	109	113	112	111	100
3 Melotto Luca (ITA)	1306	109	111	108	110	108	111
4 Gadyane Zorikto (RUS)	1255	103	109	106	111	108	110
5 Santana Ignacio (ESP)	1314	-	106	109	108		
5 Van Den Berg Bas (NED)	1298	111	106	108	108		
7 Giori Lorenzo (ITA)	1282	109	111	107	107		
8 Mandia Massimiliano (ITA)	1331	-	112	106	106		
9 Ryba Piotr (POL)	1261	105	107	108			
10 Kozin Oleksandr (UKR)	1283	106	108	107			
11 Sanzhiev Bair (RUS)	1291	107	106	106			
12 Sandberg Jimmy (SWE)	1263	110	109	104			
13 Seresin Marco (ITA)	1255	104	104	103			
13 Van Den Oever Rick (NED)	1188	110	104	103			
13 Hladky Marek (SVK)	1255	107	103	103			
13 Krenke Adam (POL)	1274	105	112	103			
17 Waaentz Mark (DEN)	1238	101	108				
18 Baradiev Bulat (RUS)	1273	111	106				
18 Blumensztan Tomasz (POL)	1205	105	106				
18 Denis Ivan (BEL)	1245	111	106				
21 Bodnar Alexandru (ROM)	1242	101	105				
21 Hoyer Morten (DEN)	1226	101	105				
23 Barthelot Geoffrey (FRA)	1277	109	104				
23 Kuznetsov Andriy (UKR)	1270	109	104				
25 Vozech Jan (CZE)	1196	105	103				
26 Huin Pierre (BEL)	1161	102	100				
27 Hanzlik Matus (SVK)	1229	104	98				
28 Van Bulck Matthas (BEL)	1206	96	97				
28 Perotto Mathieu (FRA)	1277	105	97				
30 Sisa Anton (CRO)	1245	102	96				
30 Croft Glen (GBR)	1243	106	96				
32 Linszter Sebastian (HUN)	1195	103	81				

Atleti partecipanti 61

Gli incontri degli italiani
Trentaduesimi

Seresin Marco b. Ruiz Miguel Angel (ESP) 104-89

Giori Lorenzo b. Strusnik Peter (SLO) 109-95

Melotto Luca b. Baranauskas Adomas (LTU) 109-93

Sedicesimi

Mandia Massimiliano b. Hanzlik Matus (SVK) 112-98

Seresin Marco b. Perotto Mathieu (FRA) 104-97

Giori Lorenzo b. Blumensztan Tomasz (POL) 111-106

Melotto Luca b. Bodnar Alexandru (ROM) 111-105

Ottavi

Giori Lorenzo b. Kozin Oleksandr (UKR) 107-107

Mandia Massimiliano b. Van Den Oever Rick (NED) 106-103

Melotto Luca b. Krenke Adam (POL) 108-103

Quarti

Senyuk Taras (TUR) b. **Giori Lorenzo** 112-107

Marcu Razvan (ROM) b. **Mandia Massimiliano** 109-106

Melotto Luca b. Van Den Berg Bas (NED) 110-108

Semifinali

Senyuk Taras (UKR) b. **Melotto Luca** 111-108

Finale 3° e 4° posto

Melotto Luca b. Gadyane Zorikto (RUS) 111-110

ALLIEVE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Stepanova Inna (RUS)	1334	-	112	105	110	108	113
2 Schwadtke Sarah (GER)	1252	-	105	104	109	106	107
3 Mylchenko Nina (UKR)	1316	-	109	102	111	102	107
4 Tomat Najka (SLO)	1263	-	103	101	102	91	95
5 Cherep Yulia (UKR)	1293	-	103	109	109		
6 Zakharchenko Yuliya (UKR)	1281	-	102	108	103		
7 Garcia Emilie (FRA)	1281	-	105	99	102		
7 Ryba Aleksandra (POL)	1267	-	99	102	102		
9 Makeeva Aleksandra (RUS)	1270	-	100	109			
10 Vorotyntseva Olga (RUS)	1256	-	106	104			
10 Banzaraksaeva Mayya (RUS)	1281	-	105	104			
12 Varik Liis (EST)	1211	95	108	103			
13 Duscha Nicole (GER)	1297	-	107	101			
14 Grandal Iria (ESP)	1213	91	106	97			
15 Fave Emeline (FRA)	1287	-	95	95			
16 Schett Katharina (GER)	1256	-	100	91			
17 Kaminska Joanna (POL)	1296	-	105				
18 De Matos Laure (FRA)	1312	-	104				
19 Allan Nicole (GBR)	1247	-	102				
20 Rodionova Polina (UKR)	1259	-	101				
21 Umer Ana (SLO)	1194	99	100				
21 Filippi Gloria (ITA)	1223	-	100				
23 Kobzova Tereza (CZE)	1253	-	99				
24 Watson Melanie (GBR)	1240	-	98				
24 Miria Gaia Cristiana (ITA)	1230	-	98				
26 Knupfer Ann-Kathrin (GER)	1229	-	97				
27 De Giuli Valentine (SUI)	1222	-	92				
28 Galczynska Kamila (POL)	1212	95	90				
28 Reche Maria (ESP)	1256	-	90				
30 Delgado Irene (ESP)	1220	-	89				
30 Stevens Beverley (GBR)	1210	95	89				
32 Panakoa Zuzana (CZE)	1218	-	86				
33 Jager Maja (DEN)	1170	93					
34 Zanoni Elisa (ITA)	1176	92					
35 Janeczek Dagmara (POL)	1190	91					
36 Fusco Marida (ITA)	1199	87					
37 Rusjan Marusa (SLO)	1147	86					

Gli incontri delle italiane**Trentaduesimi**

Umer Ana (SLO)	b.	Fusco Marida	99-87
Varik Liis (EST)	b.	Zanoni Elisa	95-92

Sedicesimi

Makeeva Aleksandra (RUS)	b.	Miria Gaia Cristiana	100-98
Zakharchenko Yuliya (UKR)	b.	Filippi Gloria	102-100

COMPOUND**JUNIORES MASCHILE**

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Greco Pietro (ITA)	1342	-	112	116	114	111
2 Depoitier Julien (BEL)	1348	-	110	117	112	110
3 Danielsson Robert (SWE)	1364	-	116	115	110	115
4 Piette Laurent (BEL)	1352	-	113	114	113	114
5 Peppas Dimitrios (GRE)	1333	-	110	114		
6 Gilbert Johann (FRA)	1356	-	116	113		
7 Bellesia Alex (ITA)	1314	109	114	112		
8 Van Huffel Valentin (FRA)	1345	-	117	111		
9 Lepers Mathieu (FRA)	1311	106	113			
10 Lisenko Vladimir (RUS)	1348	-	112			
11 Christensen Kasper (DEN)	1315	-	110			
12 Ayusheev Dmitry (RUS)	1314	107	109			
12 Jensen Martin (DEN)	1299	109	109			
14 Van Asten Stefan (NED)	1266	108	108			

15 Hawkesford Richard (GBR)	1303	110	107			
16 Rolly Cedric (BEL)	1320	-	104			
17 Baselli Loris (ITA)	1295	107				
18 Arnold Matt (GBR)	1313	105				
19 Aerts Gregory (BEL)	1297	103				
20 Kryuchkov Petr (RUS)	1235	102				
21 Kern Matjz (SLO)	1276	98				
22 Lyster Harry (IRL)	1144	96				

Gli incontri degli italiani**Sedicesimi**

Hawkesford Richard (GBR)	b.	Baselli Loris	110-107
Bellesia Alex	b.	Kryuchkov Petr (RUS)	109-102

Ottavi

Bellesia Alex	b.	Lisenko Vladimir (RUS)	114-112
Greco Pietro	b.	Christensen Kasper (DEN)	112-110

Quarti

Depoitier Julien (BEL)	b.	Bellesia Alex	117-112
Greco Pietro	b.	Gilbert Johann (FRA)	116-113

Semifinali

Greco Pietro	b.	Piette Laurent (BEL)	114-113
---------------------	----	----------------------	---------

Finale 1° e 2° posto

Greco Pietro	b.	Depoitier Julien (BEL)	111-110
---------------------	----	------------------------	---------

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Haemhouts Petra (BEL)	1368	-	109	112
2 Zorman Tanja (CRO)	1358	106	112	104
3 Mozhaykina Marina (RUS)	1352	107	109	114
4 Ioannou Eleni (GRE)	1326	105	108	106
5 Dessoy Catheline (BEL)	1307	106		
6 Heykers Antoinette (NED)	1322	103		
6 Longo Laura (ITA)	1315	103		

Gli incontri delle italiane**Quarti**

Mozhaykina Marina (RUS)	b.	Longo Laura	107-103
-------------------------	----	--------------------	---------

ALLIEVI

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Eriksen Lasse (DEN)	1367	-	118	115	117	110
2 Segin Denis (RUS)	1335	-	111	115	116	110
3 Marbacher Kevin (SUI)	1360	-	114	113	113	114
4 Bjorklund Robert (SWE)	1367	-	116	114	113	110
5 Burri Kevin (SUI)	1369	-	113	114		
6 Skjoldborg Kristian (DEN)	1358	-	116	112		
7 Tonnaer Bas (NED)	1345	-	112	111		
8 Kauppila Aleksii (FIN)	1342	-	117	110		
9 Gardner Matt (GBR)	1285	-	114			
10 Istomin Alexey (RUS)	1277	113	113			
11 Sorensen Thor (DEN)	1326	-	111			
12 Khlychenko Anton (RUS)	1319	-	110			
12 Kohler Romet (EST)	1284	-	110			
14 Bunce Jake (GBR)	1329	-	109			
15 Papp Gergo (HUN)	1281	-	108			
16 Ward James (GBR)	1278	-	106			
17 Fumeaux Gregoire (SUI)	1250	112				

ALLIEVE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Johansson Malin (SWE)	1400	-	109	115	115
2 O'Sullivan Lucy (GBR)	1383	-	112	115	113
3 Simons Joyce (BEL)	1369	-	116	109	112
4 Anastasio Anastasia (ITA)	1389	-	112	113	111
5 Bolotova Serzhunya (RUS)	1365	-	112		
6 Prieels Sarah (BEL)	1339	-	110		
7 Brown Emily (GBR)	1319	-	109		
8 Cherkashneva Svetlana (RUS)	1314	104	103		
9 Kolarek Matea (CRO)	1203	87			

Gli incontri delle italiane

Quarti			
Anastasio Anastasia	b.	Brown Emily (GBR)	112-109
Semifinali			
O'Sullivan Lucy (GBR)	b.	Anastasio Anastasia	115-113
Finale 3° e 4° posto			
Simons Joyce (BEL)	b.	Anastasio Anastasia	112-111

SQUADRE ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Ucraina	3764	214	218	217	220
2 Spagna	3812	217	213	216	211
3 Francia	3833	221	212	203	223
4 Germania	3874	222	215	214	220
5 Svezia	3670	205	211		
6 Italia	3767	205	210		
7 Olanda	3679	208	208		
8 Russia	3736	215	204		
9 Gran Bretagna	3616	202			
10 Finlandia	3564	201			
11 Austria	3203	199			
11 Polonia	3656	199			
13 Belgio	3058	198			
14 Estonia	3316	193			
15 Svizzera	2923	186			
16 Lituania	2726	0			

Gli incontri degli italiani

Ottavi			
Italia (Moccia, Ghiotti, Morgante, Seri)	b.	Austria	205-199
Quarti			
Ucraina	b.	Italia	218-210

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Ucraina	3821	-	209	202	201
2 Spagna	3783	197	215	199	200
3 Germania	3776	199	215	200	219
4 Estonia	3512	190	201	181	195
5 Polonia	3757	200	208		
6 Italia	3796	-	205		
7 Francia	3785	-	192		
8 Russia	3853	-	189		
9 Repubblica Ceca	3669	172			
10 Lettonia	3077	171			
11 Gran Bretagna	3414	155			
12 Euro	3487	30			

Gli incontri delle italiane

Quarti			
Germania	b.	Italia (Calloni, Benatti, Ferioli, Frangilli)	215-205

ALLIEVI

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Ucraina	3888	-	216	214	226
2 Italia	3919	-	215	220	223
3 Germania	3785	218	213	218	214
4 Spagna	3775	210	215	203	202
5 Danimarca	3706	222	214		
6 Francia	3831	215	211		
7 Polonia	3740	209	202		
8 Russia	3819	212	200		
9 Olanda	3727	212			

10 Repubblica Ceca	3576	210			
11 Gran Bretagna	3657	206			
11 Slovacchia	3661	206			
13 Belgio	3653	204			
14 Slovenia	3533	203			

Gli incontri degli italiani

Quarti			
Italia (Melotto, Giori, Mandia, Seresin)	b.	Danimarca	215-214
Semifinali			
Italia	b.	Germania	220-218
Finale 1° e 2° posto			
Ucraina	b.	Italia	226-223

ALLIEVE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Russia	3885	-	204	200	213
2 Germania	3805	-	215	213	213
3 Gran Bretagna	3697	-	209	193	202
4 Euro	3682	200	209	200	198
5 Ucraina	3890	-	206		
6 Polonia	3775	-	203		
7 Francia	3880	-	201		
8 Spagna	3689	202	195		
9 Italia	3652	192			
10 Slovenia	3604	182			

Gli incontri delle italiane

Ottavi			
Euro	b.	Italia (Filippi, Miria, Zanoni, Fusco)	200-192

SQUADRE COMPOUND

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Euro2	3947	223	225	220
2 Olanda	3274	212	217	219
3 Belgio	4020	224	219	226
4 Italia	3951	221	215	224
5 Svezia	3097	222		
6 Russia	3897	216		
7 Euro1	3760	210		
7 Francia	4012	210		

Gli incontri degli italiani

Ottavi			
Italia (Greco, Bellesia, Baselli)	b.	Euro1	221-210
Semifinali			
Olanda	b.	Italia	217-215
Finale 3° e 4° posto			
Belgio	b.	Italia	226-224

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	S.F.	Fin
1 Russia	2707	212	214
2 Belgio	3707	-	211
3 Euro	3333	210	

ALLIEVI

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Danimarca	4051	-	232	233
2 Svizzera	3979	-	227	218
3 Russia	3931	-	216	220
4 Gran Bretagna	3892	219	219	218
5 Euro 1	3907	215		

XLV Campionato Italiano Targa Castenaso (BO), 28-30 Luglio 2006

ARCO OLIMPICO INDIVIDUALE

SENIORES MASCHILE

1 Frangilli Michele (Compagnia Arcieri Monica)	665
2 Tonelli Amedeo (Kappa Kosmos Rovereto)	662
3 Lunelli Francesco (Arcieri Altopiano Pinè)	658
4 Di Buò Ilario (Cus Roma) 657; 5 Zorzetto Andrea (Gruppo Arcieri Marengo) 656; 6 Gializzo Marco (Arcieri Rio) 650; 7 Mazza Gabriele (Castenaso Archery Team) 636; 8 Marchetti Marco (Arcieri di Rotaio) 633; 9 Verdecchia Fulvio (Cus Roma) 632; 10 Bortolami Ernesto (Arcieri Padovani) 630; 11 Paris Tito (Fiamme Azzurre) 629; 12 Bonafè Marco (Arcieri Città della Paglia) 629; 13 Gobbi Federico (Kappa Kosmos Rovereto) 628; 14 Palmioli Giuliano (Arcieri del Medio Chienti) 625; 15 Nespoli Mauro (Arcieri D.L.F. Voghera) 624; 16 Zuffi Aldo (Ass. Genovese Arcieri) 623; 17 Pogni Filippo (Arcieri Maladensi) 622; 18 Tonarelli Mario (Arcieri Fivizzano Terme di Equi) 622; 19 Gazzelloni Marcello (Arco Club Pontino) 621; 20 Titone Antonio (Mirasole Ambrosiana) 621; 21 De Pellegrin Oscar Ugo (Arcieri del Piave) 620; 22 Gorini Oberdan (Arc. il Titano) 619; 23 Vernocchi Ivan (Arcieri il Valentino) 618; 24 Cantaro Carlo (Sentiero Selvaggio) 618; 25 Mariutti Jacopo (Arcieri del Leon) 617; 26 Alciati Alberto (Astarco Club) 616; 27 Burg Fulvio (Arcieri Isonzo) 615; 28 Viel Daniele (Arcieri del Piave) 615; 29 Corbucci Alessio (Altopiano Pinè) 614; 30 Bisiani Matteo (Arcieri Isonzo) 614; 31 Gargari Federico (Arcieri Città di Pescaia) 613; 32 Fubiani Paolino (Arcieri di Rotaio) 613; 33 Botto Giorgio (Arcieri Delle Alpi) 606; 34 Montigiani Daniele (Kappa Kosmos Rovereto) 606; 35 Deligant Christian (Mirasole Ambrosiana) 605; 36 Fubiani Marco (Arcieri di Rotaio) 603; 37 Carminati Pierluigi (Arcieri della Francesca) 603; 38 Mattiello Andrea (Arcieri Romano D'Ezzelino) 603; 39 Panosetti Mario (Arco Sport Roma) 603; 40 Guercio Piero (Dyiamond Archery) 602; 41 Alberini Emanuele (Fonte Meravigliosa) 601; 42 Reynaud Mauro (Arcieri Normanni) 601; 43 Tacca Davide (Arcieri del Piave) 600; 43 Scoppa Claudio (Comp. Arcieri Piaceni) 600; 45 Castelli Pietro (Vercelli Archery Team) 597; 46 Quattrocchi Edoardo (Cus Roma) 596; 47 D'Elia Maurizio (Arco Sport Roma) 593; 48 Tessitore Nicola (Kentron Dard) 592; 49 Morini Palmiro (Arcieri del Giglio) 591; 50 Lavazzaro Luca (Arcieri Marengo) 587; 51 De Santis Fabio (Arco Club Appia Antica) 583; 52 Marziani Marco (Arcieri delle 5 Torri) 582; 53 Zaccagnini Tonino (Arcieri del Tempio Diana) 580; 54 Villani Emilio (Arcieri Minerva) 573; 55 Palazzi Luca (Arcieri Orione) 570; 56 Rubini Federico Ramon (Fonte Meravigliosa) 564; 57 Basaglia Roberto (Arcieri Gonzaga) 563.	

SENIORES FEMMINILE

1 Lionetti Pia Carmen Maria (Polisportiva Arcieri del Sud)	643
2 Palazzini Fabiola (Arcieri della Francesca)	619
3 Franchini Irene (Fiamme Azzurre)	612
4 Bertone Paola (Arcieri di Rotaio) 606; 5 Maffioli Elena (Compagnia Arcieri Monica) 595; 6 Ioriatti Cristina (Kappa Kosmos Rovereto) 594; 7 Frigeri Maura (Arcieri della Francesca) 594; 8 Banchelli Gaia (Compagnia Arcieri Monica) 588; 9 Gandolfi Giulia (Arcieri Re Astolfo) 588; 10 Navigante Chiara Lucia (CUS Pavia) 587; 11 Perosini Elena (Arcieri Colli Morenici) 586; 12 Alodi Roberta (Arcieri Riccio di Parma) 581; 13 Tonelli Laura (Kappa Kosmos Rovereto) 579; 14 Peracino Francesca (Arcieri delle Alpi) 575; 15 Balogh Nora Adrienn (Arcieri Alabarde Comune) 567; 16 Barale Laura (Arcieri del Chisone) 562; 17 Di Pasquale Carla (Castenaso A. T.) 562; 18 Marchetti Cristina (Arcieri di Rotaio) 561; 19 Fedrizzi Francesca (Kappa Kosmos Rovereto) 560; 20 Botto Anna (Arcieri delle Alpi) 555; 21 Carnevali Alessandra (Castenaso A. T.) 555; 22 Boero Cristina (Arcieri Iuvenilia) 553; 23 Tansella Francesca (Sentiero Selvaggio) 552; 24 Cavallini Patrizia (Sentiero Selvaggio) 547; 25 Ermetes Alessandra (Arcieri Padovani) 545; 26 Boglietti Cristina (Vercelli Archery Team) 526; 27 De Cecchi Rossella (Bolzano Vicentino) 514; 28 Bazzan Catia (Arcieri Città della Paglia) 513; 29 De Marco Iris (Arcieri Trieste) 507; 30 Golsler Claudia (Altopiano Pinè) 449.	

JUNIORES MASCHILE

1 Morgante Enrico (Arcieri Udine)	649
2 Moccia Tommaso (Arcieri del Vecchio Castello)	636
3 Seri Marco (Arcieri del Medio Chienti)	630
4 Ghiotti Stefano (Arcieri Iuvenilia) 608; 5 Bennati Jacopo (Arc. Castiglione-si) 601; 6 Chini Mattia (Arcieri Valli di Non e di Sole) 599; 7 Guerra Gianluca	

(Arcieri del Basso Reno) 589; 8 Caviccholi Mauro (Arcieri Bondeno) 587; 9 Bartoli Alex (Arcieri dell'Ortica) 580; 10 Della Felice Valerio (Arcieri Città di Pescaia) 579; 11 Dalla Zanna Emanuele (Arcieri Del Piave) 575; 12 Ballerio Matteo (Arcieri Varese) 555; 13 Melega Michele (Arcieri del Basso Reno) 550; 14 Ferrari Riccardo (Arcieri Campionasi) 479.

JUNIORES FEMMINILE

1 Tonetta Elena (Kappa Kosmos Rovereto)	622
2 Calloni Ilaria (Arcieri Arco Bussero)	609
3 Frangilli Carla (Compagnia Arcieri Monica)	586
4 Benatti Elisa (Arcieri dell'Ortica) 583; 5 Sartori Guendalina (Arcieri Padovani) 580; 6 Ferioli Sara (Arcieri del Basso Reno) 579; 7 Sacco Francesca (Sentiero Selvaggio) 556; 8 Minucci Ilaria (Arco Club Montefalcone) 551; 9 Galeano Eleonora (Sentiero Selvaggio) 547; 10 Patriarca Fabiana (Arcieri Celti) 539; 11 Torazza Elisa (Arcieri Iuvenilia) 535; 12 Pelvio Veronica (Arcieri Sesta Godano) 514.	

ALLIEVI

1 Melotto Luca (Sentiero Selvaggio)	1309
2 Giori Lorenzo (Kappa Kosmos Rovereto)	1295
3 Stefanelli Luca (Arcieri Virtus)	1273
4 Mandia Massimiliano (Arcieri Arechi Salerno) 1270; 5 Benatti Andrea (Arcieri Dell'Ortica) 1255; 6 Facchi Riccardo (Arcieri della Francesca) 1239; 7 Anzolin Andrea (Arcieri Marano) 1235; 8 Caruso Paolo (Arcieri Torrevecchia) 1229; 9 Saulino Alessio (Arcieri Normanni Aversa) 1229; 10 Visibelli Jacopo (Arcieri della Real Villa) 1228; 11 Faraoni Simone (Arc. Castiglionesi) 1220; 12 Mendola Riccardo (Astarco Club) 1217; 13 Sogliani Davide (Arcieri della Lizza) 1214; 14 Corbetta Riccardo (Arcieri Prealpi Biellesi) 1212; 15 Tosolini Matteo (Compagnia Arcieri Celti) 1201; 16 Marcon Alessandro (Arc. Udine) 1201; 17 Benatti Giovanni (Arcieri dell'Ortica) 1191; 18 Battaini Daniel (Arcieri Iuvenilia) 1191; 19 Demeo Federico (Arcieri Lucani) 1188; 20 Monti Mirko (Compagnia Arcieri Monica) 1184; 21 Solimena Alessio (Arcadia Ass. Socio C.S.) 1174; 22 Gazzotti Paolo (Arcieri Varese) 1170; 23 Falaschi Mattia (Compagnia Arcieri Monica) 1158; 24 Scudiero Michele (Kappa Kosmos Rovereto) 1156; 25 Pallari Samuele (Mens Sana Arcieri Senesi) 1138; 26 Spelgatti Nicolò (Arcieri Castelli Romani) 1126; 27 Pavanello Riccardo (Arcieri del Sole) 1122; 28 Iacumin Daniel (Arcieri Isonzo) 1118; 29 Costa Marco (Arcieri Arco Bussero) 1100; 30 Foscarino Domenico (Arcieri Normanni Aversa) 1100; 31 Cavedon Manuel (Arcieri Marano) 1081; 32 Seresin Marco (Kappa Kosmos Rovereto) 1061; 33 Nerone Stefano (Bevilacqua Archery Team) 1023.	

ALLIEVE

1 Simoncelli Elisa (Kappa Kosmos Rovereto)	1267
2 Medici Guerra Silvia (Arcieri del Castel)	1262
3 Rolle Stefania (Arcieri Iuvenilia)	1256
4 Sanò Sonia (Ass.Genovese Arcieri) 1237; 5 Trapani Gloria (Sentiero Selvaggio) 1214; 6 Marchesini Flavia (Arcieri Marano) 1189; 7 Fruzzetti Giulia (Don Carlo Gnocchi) 1177; 8 Rovelli Elisabetta (Bernardini Archery Team) 1171; 9 Villani Eleonora (Arcieri Minerva) 1162; 10 Petrella Chiara (Arcieri Falco) 1153; 11 Morabito Elena (Cir. Ginnico Sporting) 1152; 12 Marucelli Noemi (Arcieri del Mugello) 1146; 13 Fusco Marida (Arcieri del Vecchio) 1145; 14 Tormen Giulia (Arcieri del Piave) 1140; 15 Volontè Alessandra (Arcieri Arco Bussero) 1077; 16 Sassi Adele (Kappa Kosmos Rovereto) 1071; 17 Esposito Fabiola (Arcieri del Sole) 1069; 18 Dominici Sara (Arcieri Iuvenilia) 1064; 19 Frigerio Erika (Kappa Kosmos Rovereto) 1047; 20 Zambon Alessia (Arcieri Marano) 1029; 21 Sfregola Maria Cristina (Archery Team Barletta) 1027.	

RAGAZZI

1 Ragni Matteo (Arcieri Città di Terni)	1319
2 Pianesi Lorenzo (Arcieri 5 Torri)	1317
3 Brusa Andrea (Castenaso Archery Team)	1308
4 Ferrari Giovanni (Aba Milano) 1307; 5 Sgurbissa Enrico (Arco Club Montefalcone) 1298; 6 Bombardelli Remo (Arcieri Virtus) 1296; 7 Pulsoni Lorenzo (Ass. Aquilana Arcieri) 1295; 8 Cavallar Samuel (Arc. Valli di Non e di Sole) 1289; 9 Morello Marco (Cir. Ginnico Sporting) 1283; 10 Bertolli Michael (Kappa Kosmos Rovereto) 1281; 11 Fioroli Alberto (Arcieri Varese) 1277; 12 Vietti Andrea (Cir. Ginnico Sporting) 1274; 13 Bertolino Alessandro (Arcieri Iuvenilia) 1270; 14 Di Valerio Luca (Kappa Kosmos Rovereto) 1269; 15 Mancione Luca (Every Archery Team Milano) 1268; 16 Momoli Leonardo (Arcieri Città di Terni) 1267; 17 Alberti Luca (Arcieri del Sole) 1266; 18 Russo An-	

tonio (Arcieri Campani Capua) 1261; 19 Picchio Luca (Junior A.T.) 1258; 20 Messina Vincenzo (Arcieri Normanni Aversa) 1257; 21 Bonifazi Simone (Arcieri Città di Terni) 1255; 22 Merlino Michele (Compagnia Arcieri Celti) 1250; 23 Fagherazzi Andrea (Arcieri del Piave) 1240; 24 Maoloni Alberto (Arcieri della Martesana) 1239; 25 Boccardo Leonardo (Arcieri Ancona) 1228; 26 Beggiato Matteo (Sentiero Selvaggio) 1226; 27 Bissa Federico (Compagnia Arcieri Monica) 1218; 28 Maran Luca (Compagnia Arcieri Monica) 1212; 29 Sbaraglia Francesco (Arcieri Città di Terni) 1211; 30 Mosca Mauro (Arcieri Falco) 1177; 31 Rizzo Alessandro (Arcieri Iuvenilia) 1171; 32 Di Corrado Daniele (Arcieri Cormons) 1161.

RAGAZZE

1	Mandia Claudia (Arcieri Arechi Salerno)	1327
2	Filippi Gloria (Kappa Kosmos Rovereto)	1325
3	Zanoni Elisa (Kappa Kosmos Rovereto)	1315

4 Bajno Francesca (Astarco Club) 1302; 5 Miria Gaia Cristiana (Freccia di Fuoco) 1287; 6 Mastrangelo Alessandra (Arcieri Il Delfino) 1284; 7 Agamenoni Annalisa (Arcieri del Medio Chienti) 1274; 8 Padovan Arianna (Arcieri del Sole) 1258; 9 Gobbi Silvia (Arcieri Virtus) 1254; 10 Staurengo Beatrice (Compagnia Arcieri Monica) 1250; 11 Begliomini Serena (Arcieri Cascinesi) 1242; 12 Caruso Ambra (Arcieri Re Astolfo) 1239; 13 Carlini Lara (Arcieri della Saccisica) 1238; 14 Maccaferri Tania (Arcieri Re Astolfo) 1228; 15 Ferrari Elisa (Arcieri Campionasi) 1216; 16 Chini Camilla (Arcieri Valli di Non e di Sole) 1215; 17 Saija Elisabetta (Arcieri Cormons) 1210; 18 Grippari Alice (Arco Club Monfalcone) 1188; 19 Spessot Giulia (Arcieri Cormons) 1185; 20 Nicchi Elena (Astarco Club) 1176; 21 Saulino Danila (Arcieri Normanni Aversa) 1113.

VETERANI MASCHILE

1	Panico Federico (Arcieri Città della Paglia)	626
2	Paganin Andrea (Arcieri dei Berici)	622
3	Maresca Alfredo (Arcieri Catania)	618

4 Bertolini Alvise (Altopiano Pinè) 617; 5 Toso Graziano (Arcieri delle Alpi) 610; 6 Milesi Giuseppe (Arcieri della Francesca) 606; 7 Quargnolo Romualdo (Arcieri Udine) 602; 8 Freddi Augusto (Arcieri Gonzaga) 595; 9 De Agazio Ugo (Augusta Praetoria) 590; 10 Montecchio Maurizio (Arcieri Scaligeri) 588; 10 Marconi Fabio (Arcieri Poggibonsi) 588; 12 Ricciotti Giorgio (Cus Roma) 587; 13 Tramontozzi Claudio (Arcadia Ass. Socio C.S.) 582; 14 Salvadeo Giuseppe (Decumanus Maximus) 580; 15 Frigeri Paolo Vittorio (Arcieri della Francesca) 577; 16 Pedroncelli Roberto (Arcieri della Francesca) 572; 17 Pick Alberto Italo (Castenaso A. T.) 571; 18 Trillini Leonardo (Arcieri di Assisi) 564; 19 Bisacchi Sergio (Castenaso A. T.) 563; 20 Zeni Luciano (Kappa Kosmos Rovereto) 552.

VETERANI FEMMINILE

1	Ballarin Antonella (Arcieri del Leon)	589
2	Vessi Simonetta (Fonte Meravigliosa)	569
3	Granata Giuliana (Arcieri Sagittario)	551

4 Sacchet Valeria (Arcieri Del Piave) 529; 5 David Vincenza Luisa (Ass. Genovese Arcieri) 528; 6 Sheldon Battle Dyane (Pol. Solese) 436.

ARCO COMPOUND INDIVIDUALE

SENIORES MASCHILE

1	Tosco Antonio (Arcieri Alpignano)	695
2	Bauro Daniele (Pol. Genius)	694
3	Mazzi Stefano (Arcieri Alpignano)	693

4 Pagni Sergio (Arcieri Città di Pescia) 689; 5 Pompeo Antonio (Compagnia D'Archi) 688; 6 Origgi Roberto (Compagnia Arcieri Monica) 686; 7 Girardi Fabio (Arcieri del Cangrande) 685; 8 Del Ministro Marco (Arcieri Città di Pescia) 684; 9 Chinotti Danilo (Gruppo Arcieri Marengo) 683; 10 Stanizzi Antonio (Arcieri Selva Castagnola) 682; 11 Ticci Fabio (Arcieri Città di Pescia) 679; 12 Plebani Marco (Arcieri Lariani) 678; 13 Celi Giuseppe (Decumanus Maximus) 678; 14 Dragoni Luigi (Arcieri del Roccolo) 677; 15 Bellardita Carlo (Pol. Genius) 676; 16 Bassi Andrea (Arcieri Faentini) 675; 17 Cavani Luca (Arcieri della Torre Formigine) 673; 18 Benedini Fabio (Arcieri Monte Orfano) 673; 19 Matteucci Arturo (Arcieri di Rotaio) 672; 20 Putzer Raimund (Arcieri Pusteresi) 672; 21 Palumbo Michele (PAMA Archery) 671; 22 Cristalli Davide (Arcieri del Giglio) 670; 23 Bertagnoli Davide (Arcieri del Cangrande) 670; 24 Penna Filippo (Arcieri Novegro) 667; 25 Rossi Nello (Arcieri Orione) 666; 26 Venturini Corrado (Arcieri Scaligeri) 663; 27 Boccali Herian (Arcieri del Giglio) 663; 28 Berti Bruno (Arc. Appia Antica) 663; 29 Slaviero Claudio (Arcieri Al-

piagnano) 663; 30 Baldini Davide (Arcieri Bresciani) 662; 31 Lops Diego (Arcieri delle Alpi) 662; 32 Bazzarello Daniele (Arcieri Marengo) 662; 33 Luciano Giuseppe (Arcieri Delle Alpi) 662; 34 Dionisi Fabrizio (Arcieri Leon) 662; 35 Galdiolo Mauro (Decumanus Maximus) 661; 36 Micucci Mirco (Braccio Fortebraccio) 660; 37 Conficoni Matteo (Arco Quarry) 660; 38 Magni Alessandro (Kappa Kosmos Rovereto) 659; 39 Bucci Emanuele (Kappa Kosmos Rovereto) 659; 40 Toloni Roberto (Arcieri Aurora) 659; 41 Peruzzini Franz (Arcieri Pesaro) 658; 42 Zanellato Maurizio (Oscar Oleggio Bellinzago) 658; 43 Zano-betti Stefano (Borgo al Cornio) 656; 44 Biancalana Marco (Braccio Fortebraccio) 654; 44 Federighi Francesco (Ugo di Toscana) 654; 46 Botto Giorgio (Arcieri delle Alpi) 654; 47 Merini Marco Massimo (Every Archery) 652; 48 Sormani Paolo (Compagnia d'Archi) 651; 49 Quercetti Giuliano (Arcieri delle 5 Torri) 651; 50 Venturelli Alberto (Ki Oshi) 651; 51 Sellaroli Alberto (Cus Roma) 650; 52 Paloni Maurizio (Arcieri Appia Antica) 648; 53 Mattiucci Alfonso (Arcieri il Delfino) 648; 54 Saleri Francesco (Arcieri Monte Orfano) 646; 55 Berti Emiliano (Arcieri le Rondini) 645; 56 Troiani Ettore (Fonte Meravigliosa) 644; 57 Fontana Andrea (Arcieri Appia Antica) 638.

SENIORES FEMMINILE

1	Sambataro Biagia (Decumanus Maximus)	683
2	Salvi Eugenia (Kappa Kosmos Rovereto)	680
3	Solato Giorgia (Arcieri del Torrazzo)	669

4 Spangher Michela (Arco Club Tolmezzo) 663; 5 Pierugia Monica (Arc. Città della Paglia) 657; 6 Galletti Paola (Gruppo Arcieri Simba) 657; 7 Franchini Irene (Fiamme Azzurre) 651; 8 Montagnoni Maria Stefania (Arco Club Tarkna 1989) 650; 9 Boni Serena (Kappa Kosmos Rovereto) 648; 10 Martinoia Letizia (Arcieri Valtellina) 645; 11 Traverso Giorgia (Aquarium Team Potenza) 644; 12 Bettinelli Barbara (Arcieri Felsinei) 644; 13 Doni Antonella (Decumanus Maximus) 643; 14 Pernazza Cristina (Arcieri Augusta Persia) 643; 15 Schintu Sabrina (Arco Club Tarkna 1989) 638; 16 Chiti Sarah (Ssv Brixen) 635; 17 Fiori Carla (Fonte Meravigliosa) 634; 18 Cagnato Anna (Arcieri Rio) 633; 19 Gurian Elisa (Arcieri del Piave) 632; 20 Panzera Lucia (Arcieri Cormons) 631; 21 Bertocci Lara (Kappa Kosmos Rovereto) 631; 22 Stucchi Amalia (Bartolomeo Colleoni) 627; 23 Ribecai Silvia (Compagnia Arcieri Lucca) 625; 24 Tassanelli Mariarosaria (Arcieri del Sesia) 612; 25 Gaudioso Silvia (Polisportiva Zola) 606; 26 Foglio Alessia (Chizzoli Archery Team) 604; 27 Ansaloni Eva (Castenaso Archery Team) 599; 28 Stoppele Sabrina (Arcieri del Cangrande) 599; 29 Pietrobon Maria Angela (Arcieri Maniago) 579; 30 Tavella Marina (Arcieri Felsinei) 569.

JUNIORES MASCHILE

1	Greco Pietro (Sentiero Selvaggio)	684
2	Tenca Simone (Arcieri del Po)	657
3	Bellesia Alex (Arcieri dell'Ortica)	656

4 Gallo Davide (Pol.Cucciago '80) 645; 5 Borsari Simone (Arcieri dell'Ortica) 644; 6 Gallo Simone (Pol.Cucciago '80) 626; 7 Dominici Stefano (Arcieri Iuvenilia) 619; 8 Maisano Antonio (Arcieri del Roccolo) 612; 9 Tirelli Alessandro (Arcieri del Po) 612; 10 Giberti Mirco (Arcieri Bondeno) 611.

JUNIORES FEMMINILE

1	Longo Laura (Decumanus Maximus)	654
2	Vercelli Arianna (Sentiero Selvaggio)	623
3	Venuto Luana (PAMA Archery)	622

4 Del Ghianda Giulia (Costa Etrusca S.Vincenzo) 616; 5 Marino Stefania (Arcieri del Vecchio Castello) 539.

ALLIEVI

1	Nava Fabio (Arcieri della Martesana)	1362
2	Polidori Jacopo (Arco Club Appia Antica)	1330
3	Perosini Leonardo (Arcieri Colli Morenici)	1322

4 Ielitto Walter (Arcieri Toxon Club) 1311; 5 Fornasari Federico (Arco Club Catania) 1291; 6 Fanti Luca (Sentiero Selvaggio) 1275.

ALLIEVE

1	Anastasio Anastasia (Arco Club Tarkna)	1349
2	Mantero Irene (Associazione Genovese Arcieri)	1313
3	Cavalleri Giulia (Arcieri Milano)	1313

4 Frandi Jasmil (Arcieri Sarzana) 1289.

RAGAZZI

1	Baselli Loris (Arcieri Maniago)	1389
2	Gandolfi Matteo (Kappa Kosmos Rovereto)	1353
3	Di Benedetto Luca (Arcieri Campani Capua)	1349

4 Fusco Salvatore (Arcieri del Vecchio) 1242.

VETERANI MASCHILE

1 De Petri Giuseppe (Arcieri Valtellina)	681
2 Faldini Luciano (Kappa Kosmos Rovereto)	681
3 Ternavasio Flavio (Arcieri Alpnigano)	679
4 Vailati Facchini Francesco (Arcieri Aurora Libertas) 673; 5 Mazzoleni Vittorio (Arcieri Valtellina) 672; 6 Fini Stefano (Arcieri Felsinei) 669; 7 Vidale Guglielmo (Arco Club Tolmezzo) 669; 8 Testi Gianfranco (Arcieri della Chimera) 667; 9 Marucelli Mauro (Borgo al Cornio) 667; 10 Salimbeni Ezio (Carf Arcieri delle Alpi) 665; 11 Codiluppi Giuseppe (Arcieri del Torrente) 665; 12 Molesini Giuseppe (Kappa Kosmos Rovereto) 664; 13 Golfieri Marco (Arcieri del Torrazzo) 664; 14 Rossin Lorenzo (Arcieri del Cangrande) 662; 15 Mulliri Dario (Arcieri Pusteresi) 661; 16 Forneris Vittorio (Arcieri del Cangrande) 661; 17 Verrazzani Patrizio (Arcieri della Chimera) 660; 18 Beccari Franco (Kappa Kosmos Rovereto) 658; 19 Maldotti Werther (Polisportiva Zola) 658; 20 Lorenzi Renzo (Arcieri del Cangrande) 655; 21 Faenzi Francesco (Arc. Appia Antica) 655; 22 Pasino Marino (Carf Arcieri delle Alpi) 653; 23 Fronzetti Giancarlo (Arc. Appia Antica) 652; 24 Mingozzi Cleante (Arcieri Argentani) 652; 25 Coppa Claudio (Carf Arcieri delle Alpi) 651; 26 Pistoni Leonardo (Kappa Kosmos Rovereto) 648; 27 D'Ercole Giuseppe (Arco Sport Roma) 643; 28 Coppi Daniele (Arcieri della Chimera) 637; 29 Tiberi Ettore (Arc. Appia Antica) 633; 30 Reda Pieraldo (Arcieri Valtellina) 624; 31 Rosati Piero (Arco Sport Roma) 594.	

VETERANI FEMMINILE

1 Atorino Assunta (Decumanus Maximus)	653
2 Fontana Josè (Kappa Kosmos Rovereto)	651
3 Bottazzi Mara (Arcieri del Torrazzo)	640
4 Troncone Rita (Arcieri Normanni Aversa) 631; 5 Venturelli Manuela (Arcieri del Torrazzo) 615; 6 Bonato Veneranda (Carf Arcieri delle Alpi) 609; 7 Sacchet Valeria (Arcieri del Piave) 605; 8 Crocioni Tiziana (Braccio Fortebraccio) 555.	

ARCO OLIMPICO SQUADRE

SENIORES MASCHILE

1 Kappa Kosmos Rovereto (Tonelli, Gobbi, Montigiani)	1896
2 Cus Roma (Di Buò, Verdecchia, Quattrocchi)	1885
3 Arcieri di Rotaio (Marchetti, Fubiani P., Fubiani M.)	1849
4 Arcieri del Piave (De Pellegrin, Viel, Tacca) 1835; 5 Compagnia Arcieri Monica (Frangilli, Baron, Costa) 1807; 6 Castenaso Archery Team (Mazza, Tassinari, Cuoghi) 1807; 7 Mirasole Ambrosiana (Titone, Deligant, Guttuso) 1804; 8 Arcieri della Francesca (Carminati, Brega, Garavelli) 1708; 9 Arcieri Città della Paglia (Bonafè, Goi, Cresta) 1655.	

SENIORES FEMMINILE

1 Kappa Kosmos Rovereto (Ioriatti, Tonelli, Fedrizzi)	1733
2 Compagnia Arcieri Monica (Maffioli, Banchelli, Meschini)	1710
3 Arcieri delle Alpi (Peracino, Botto, Cannariato)	1673
4 Arcieri di Rotaio (Bertone, Marchetti, Chelini) 1658; 5 Sentiero Selvaggio (Tansella, Cavallini, Lampugnani) 1643; 6 Castenaso Archery Team (Di Pasquale, Carnevali, Tagliani) 1633; 7 Arcieri del Piave (De Nardin, Orsetti, Fontana) 1431; 8 Arcieri Re Astolfo (Gandolfi, Cazzadore, Marzolo) 1409; 9 Arcieri Ancona (Lodolini, Di Nardo, Meschini) 1368; 10 Arcieri Tifernum (Benigni, Chierchini, Gallo) 1112.	

JUNIORES MASCHILE

1 Kappa Kosmos Rovereto (Giori, Seresin, Scudiero)	1764
2 Compagnia Arcieri Monica (Falaschi, Monti, Dotto)	1733
3 Arcieri dell'Ortica (Benatti A., Bartoli, Benatti G.)	1722
4 Arcieri del Piave (Dalla Zanna, Buzzo, Ortolan) 1619.	

JUNIORES FEMMINILE

1 Kappa Kosmos Rovereto (Tonetta, Filippi, Simoncelli)	1742
2 Compagnia Arcieri Monica (Frangilli, Piantanida S., Piantanida M.)	1673
3 Sentiero Selvaggio (Sacco, Galeano, Trapani)	1644
4 Arcieri Iuvenilia (Rolle, Torazza, Dominaci) 1516.	

ALLIEVI

1 Kappa Kosmos Rovereto (Giori, Scudiero, Seresin)	3512
2 Arcieri dell'Ortica (Benatti A., Benatti G., Vacondio)	3435
3 Arcieri Normanni (Saulino, Foscarino, Scarano)	3405
4 Arcieri Marano (Anzolin, Cavedon, Tonello) 3374; 5 Arcieri Varese (Gazzotti, Pasupathipillai, Pigato) 3320; 6 Compagnia Arcieri Monica (Monti, Falaschi, Avis) 3293; 7 Arcieri Iuvenilia (Battaini, Triventi, Pasquali) 2744.	

ALLIEVE

1 Kappa Kosmos Rovereto (Simoncelli, Sassi, Frigerio)	3385
2 Archery Team Barletta (Scommegna, Filannino, Sfregola)	3361
3 Arcieri Iuvenilia (Rolle, Dominaci, Braga)	3332
4 Arcieri Marano (Marchesini, Nanut, Zambon) 3326; 5 Arcieri San Bernardo (Ricci, Rapoli, Guglielmetti) 3157; 6 Arcieri Città di Terni (Moretti, Bastianini, Placidi) 3132; 7 Arcieri dell'Ortica (Veronesi, Bigliardi, Tondelli) 2748.	

RAGAZZI

1 Arcieri Città di Terni (Ragni, Momoli, Bonifazi)	3841
2 Kappa Kosmos Rovereto (Bertoli, Di Valerio, Saviola)	3755
3 Circolo Ginnico Sporting (Morello, Vietti, Russo)	3696
4 Compagnia Arcieri Monica (Caravella, Bissa, Maran) 3670; 5 Arcieri Iuvenilia (Bertolino, Rizzo, Ruggiero) 3599; 6 Castenaso Archery Team (Brusa, Fratello, Tomatis) 3406; 7 Arcieri del Sole (Alberti, Dilani, Bernini) 3377.	

RAGAZZE

1 Kappa Kosmos Rovereto (Filippi, Zanoni, Piazza)	3619
2 Astarco Club (Bajno, Nicchi, Sogaro)	3583
3 Arcieri D'Arneo (Conte, Matino, Fiore)	3552
4 Arcieri del Medio Chienti (Agamennoni, Craglia, Monzoni) 3385; 5 Archery Team Barletta (Sguera, Pedone, Acquaviva) 3252.	

VETERANI MASCHILE

1 Arcieri della Francesca (Milesi, Frigerio, Pedroncelli)	1755
2 Castenaso Archery Team (Ghini, Pich, Bisacchi)	1713
3 Arcieri delle Alpi (Toso, De Marchi, Monaco)	1706
4 Arcieri Gonzaga (Freddi, Penzo, Torresan) 1693; 5 Arcieri Pol. Solese (Lorenzetto, Napoli, Biondan) 1659; 6 Arcieri Scaligeri (Montecchio, Ferrari, Bustaggi) 1647; 7 Arco Club Pontino (Viziani, Domenico, Coluzzi) 1641.	

VETERANI FEMMINILE

1 Fonte Meravigliosa (Vessi, Mastracchio, Dell'Utri)	1390
2 Associazione Genovese Arcieri (David, Ricevuto, Sanò)	1159

ARCO COMPOUND SQUADRE

SENIORES MASCHILE

1 Arcieri Città di Pescia (Pagni, Del Ministro, Ticci)	2052
2 Arcieri Alpnigano (Tosco, Mazzi, Slaviero)	2051
3 Polisportiva Genius (Bauro, Bellardita, Caravello)	2023
4 Decumanus Maximus (Celi, Cazzaro, Gladiolo) 2003; 5 Arcieri delle Alpi (Lops, Luciano, Botto) 1978; 6 Kappa Kosmos Rovereto (Tanaglio, Magni, Bucci) 1978; 7 Compagnia D'Archi (Pompeo, Soriani, Rinaldi) 1961; 8 Arco Quarry (Conficoni, Guidi, Canestrini) 1955; 9 Arc. Appia Antica (Berti, Paloni, Fontana) 1949.	

SENIORES FEMMINILE

1 Kappa Kosmos Rovereto (Salvi, Boni, Bertocci)	1959
2 Arcieri Felsinei (Chessari, Bettinelli, Tavella)	1863
3 Decumanus Maximus (Sambataro, Doni, Rigo)	1832
4 Cus Roma (Batoli, Zannetti R., Zannetti S.) 1761.	

JUNIORES MASCHILE

1 Arcieri dell'Ortica (Bellesia, Corsari, Bussei)	1880
2 Arcieri del Po (Tenca, Tirelli, Mori)	1839
3 Arcieri Iuvenilia (Dominaci, Bellizzi, Al forno)	1497

ALLIEVI

1 Arcieri Iuvenilia (Bellizzi, Alforno, Parodi)	2278
---	------

RAGAZZI

1 Arcieri Uras (Ibba, Spanu, Buzzo)	3438
-------------------------------------	------

VETERANI MASCHILE

1 Kappa Kosmos Rovereto (Faldini, Molesini, Beccari)	2003
2 Arcieri del Cangrande (Rossin, Forneris, Lorenzi)	1978
3 Arcieri Valtellina (De Petri, Mazzoleni, Reda)	1977
4 Arcieri Delle Alpi (Salimbeni, Pasino, Coppa) 1969; 5 Arcieri della Chimera (Testi, Terrazzani, Coppi) 1964; 6 Arc. Appia Antica (Faenzi, Fronzetti, Tiberi) 1940; 7 Arco Sport Roma (Marconi, D'Ercole, Rosati) 1881.	

VETERANI FEMMINILE

1	Arcieri del Torrazzo (Bottazzi, Venturelli, Ferretti)	1845
2	Arcieri delle Alpi (Bonato, Medico, Gobbato)	1759

TITOLI ITALIANI ASSOLUTI**ARCO OLIMPICO INDIVIDUALE****MASCHILE**

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin	
1	Di Buò I. (Cus Roma)	657	110	110	108	116
2	Tonelli A. (Kappa Kosmos Rovereto)	662	105	109	111	109
3	Frangilli M. (Comp. Arcieri Monica)	665	108	111	103	114
4	Galiazzo M. (Arcieri Rio)	650	102	110	107	114
5	Seri M. (Arcieri del Medio Chienti)	630	101	107		
6	Moccia T. (Arc. del Vecchio Castello)	636	107	105		
6	Morgante E. (Arcieri Udine)	649	104	105		
8	Paris T. (Fiamme Azzurre)	629	110	104		
9	Bortolami E. (Arcieri Padovani)	630	106			
10	Mazza G. (Castenaso Archery Team)	636	103			
11	Lunelli F. (Altopiano Pinè)	658	101			
12	Zorzetto A. (Arcieri Marengo)	656	100			
12	Bonafè M. (Arcieri Città della Paglia)	629	100			
14	Gobbi F. (Kappa Kosmos Rovereto)	628	99			
15	Verdecchia F. (Cus Roma)	632	98			
16	Marchetti M. (Arcieri di Rotaio)	633	97			

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin	
1	Frangilli C. (Compagnia Arcieri Monica)	586	107	106	108	105
1	Lionetti P. C. M. (Arcieri del Sud)	643	105	112	106	105
3	Calloni I. (Arcieri Arco Bussero)	609	100	99	93	106
4	Tonetta E. (Kappa Kosmos Rovereto)	622	107	109	97	100
5	Ioriatti C. (Kappa Kosmos Rovereto)	594	99	100		
6	Franchini I. (Fiamme Azzurre)	612	100	99		
6	Maffioli E. (Compagnia Arcieri Monica)	595	96	99		
8	Bertone P. (Arcieri di Rotaio)	606	95	96		
9	Palazzini F. (Arcieri della Francesca)	619	102			
9	Perosini E. (Arcieri Colli Morenici)	586	102			
11	Frigeri M. (Arcieri della Francesca)	594	98			
12	Navigante C. L. (Cus Pavia)	587	95			
12	Ballarin A. (Arcieri Leon)	589	95			
14	Gandolfi G. (Arcieri Re Astolfo)	588	93			
15	Benatti E. (Arcieri dell'Ortica)	583	90			
16	Banchelli G. (Comp. Arcieri Monica)	588	86			

ARCO OLIMPICO SQUADRE**MASCHILE**

	Qual.	S.F.	Fin	
1	Cus Roma (Di Buò, Quattrocchi, Verdecchia)	1885	200	216
2	Kappa Kosmos Rovereto (Gobbi, Montigiani, Tonelli)	1901	212	208
3	Altopiano Pinè (Bertolini, Corbucci, Lunelli)	1889	195	212
4	Compagnia Arcieri Monica (Frangilli, Falaschi, Baron)	1862	207	209

FEMMINILE

	Qual.	S.F.	Fin	
1	Kappa Kosmos Rovereto (Filippi, Tonetta, Ioriatti)	1805	192	206
2	Compagnia Arcieri Monica (Frangilli, Banchelli, Maffioli)	1769	206	189
3	Arcieri delle Alpi (Peracino, Botto, Cannariato)	1673	185	185
4	Arcieri Iuvenilia (Boero, Torrazza, Rolle)	1664	178	181

ARCO COMPOUND INDIVIDUALE**MASCHILE**

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin	
1	Pagni S. (Arcieri Città di Pescia)	689	118	119	118	115
2	Bauro D. (Polisportiva Genius)	694	111	116	116	115
3	Tosco A. (Arcieri Alpignano)	695	117	116	113	116
4	Mazzi S. (Arcieri Alpignano)	693	113	115	113	114
5	Pompeo A. (Compagnia D'Archi)	688	112	115		
6	Greco P. (Sentiero Selvaggio)	684	114	114		
7	Girardi F. (Arcieri del Cangrande)	685	114	112		
8	Origgi R. (Compagnia Arcieri Monica)	686	108	111		
9	Celi G. (Decumanus Maximus)	678	111			
9	Del Ministro M. (Arcieri Città di Pescia)	684	111			
9	De Petri G. (Arcieri Valtellina)	681	111			
9	Faldini L. (Kappa Kosmos Rovereto)	681	111			
9	Chinotti D. (Arcieri Marengo)	683	111			
9	Ternavasio F. (Arcieri Alpignano)	679	111			
15	Ticci F. (Arcieri Città di Pescia)	679	107			
15	Stanizzi A. (Arcieri Selva Castagnola)	682	107			

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin	
1	Solato G. (Arcieri del Torrazzo)	669	112	111	112	111
2	Sambataro B. (Decumanus Maximus)	683	117	108	109	107
3	Spangher M. (Arco Club Tolmezzo)	663	107	111	107	105
4	Salvi E. (Kappa Kosmos Rovereto)	680	111	113	110	104
5	Montagnoni M. S. (Arco Club Tarkna)	650	113	110		
6	Atorino A. (Decumanus Maximus)	653	113	108		
7	Franchini I. (Fiamme Azzurre)	651	108	107		
8	Fontana I. (Kappa Kosmos Rovereto)	651	109	105		
9	Traverso G. (Aquarium Team Potenza)	644	110			
10	Anastasio A. (Arco Club Tarkna 1989)	659	108			
10	Martinoia L. (Arcieri Valtellina)	645	108			
12	Bettinelli B. (Arcieri Felsinei)	644	106			
12	Galletti P. (Arcieri Simba)	657	106			
14	Longo L. (Decumanus Maximus)	654	103			
14	Pierugia M. (Città della Paglia)	657	103			
16	Boni S. (Kappa Kosmos Rovereto)	648	102			

ARCO COMPOUND SQUADRE**MASCHILE**

	Qual.	S.F.	Fin	
1	Arcieri Città di Pescia (Pagni, Ticci, Del Ministro)	2052	227	230
2	Arcieri Alpignano (Mazzi, Tosco, Ternavasio)	2067	231	228
3	Arcieri del Cangrande (Girardi, Bertagnoli, Forneris)	2017	215	223
3	Polisportiva Genius (Bauro, Bellardita, Caravello)	2023	220	223

FEMMINILE

	Qual.	S.F.	Fin	
1	Decumanus Maximus (Sambataro, Longo, Atorino)	1990	218	219
2	Kappa Kosmos Rovereto (Salvi, Fontana, Boni)	1979	212	213
3	Arcieri Felsinei (Bettinelli, Chessari, Tavella)	1863	213	212
4	Arcieri del Torrazzo (Solato, Bottazzi, Venturelli)	1924	211	211



TOP 87



FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA

Viale Abruzzi,89 - 64016 S.Egidio alla Vibrata (TE) Tel.0861.841025 Fax 0861.8418747 e-mail:info@top87.it
www.top87.it

VENDITA DIRETTA



CAPPELLO NAZIONALE



MAGLIA CELEBRATIVA
EURO 35,00
TG. S-M-L-XL-XXL



MARSUPIO NAZIONALE
EURO 16,00



BERMUDA NAZIONALE
EURO 19,00
TG. S-M-L-XL-XXL



CAPPELLO PESCATORE
EURO 9,50



BORSA NAZIONALE
EURO 39,50

MODALITA' D'ORDINE

INDICARE CAPI SCELTI CON RELATIVA TAGLIA SOLO PER MAGLIA E BERMUDA. AL COSTO TOTALE AGGIUNGERE EURO 10,00 PER LE SPESE DI SPEDIZIONE. PER ORDINI SUPERIORI A EURO 100,00, SPESE DI SPEDIZIONE OMAGGIO. IL PAGAMENTO DOVRA' ESSERE ESEGUITO A MEZZO VAGLIA POSTALE INTESTATO A: S.P. s.r.l. - VIALE ABRUZZI, 89 - 64016 SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (TE). INDICARE SEMPRE UN RECAPITO TELEFONICO ONDE EVITARE RITARDI NELLA CONSEGNA. LA TOP87 PROVVEDERA' ALL'INVIO DI QUANTO RICHIESTO A MEZZO CORRIERE ESPRESSO A PROPRIE SPESE ENTRO 30/40 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELL'ORDINE.

Non potrai piu' dire che si tratta della fortuna del principiante.

Arco Initech Geologic

Ideato per scoprire e per iniziare la pratica del tiro con l'arco.

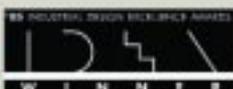
59 €

Cod. Destroso : 2835192

Cod. Mancino : 2835311



- > Estremamente preciso grazie a un rigoroso concetto tecnico. E' sia rapido che performante grazie alle sue parti e alla sua impugnatura costruita con materiali appositi.
- > Pratico. E' interamente smontabile ed equipaggiato per la stabilizzazione.
- > Esteticamente accattivante con il suo design curato, ha ricevuto 5 nomination ai concorsi di design internazionali.



In esclusiva nel tuo negozio **DEOMIXION** secondo le gamme o su ordinazione.



PER L'UOMO ATTIVO
IMMERSO NELLA NATURA

www.geologic-nature.com